ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 11 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3578

L'Italia fascista e la Conferenza del lavoro

Risolute dichiarazioni di Bottai

GINEVRA, 10

L'on. Bottai, Ministro delle Corporazioni, è partito oggi diretto a Roma. Prima di partire S. E. Bottai ha fatto alla stampa italiana le seguenti dichiarazioni:

L'azione dei delegati italiani

«La Conferenza internazionale del lavoro presentava quest'anno, per noi, come per tutte le altre Nazioni, un particolare interesse, non tanto per le singole questioni poste all'ordine del giorno, quanto perchè il rapporto del direttore, redatto in una nuova e più succinta forma, esaminava con particolare attenzione ed accuratezza alcuni aspetti del fenomeno della crisi mondiale, prospettando quei rimedi e quelle attenuazioni allo stato di comune disagio che l'organizzazione internazionale del lavoro poteva suggerire in base a documentazioni in suo possessò e alle ricerche specifiche compiute sulla «crisi». Egli nota però, che, seguendo da osservatore lo svolgimento della parte più interessante, dal punto di vista politico e sociale della Conferenza, cioè la discussione del rapporto del direttore, ha colto un senso di quasi generale stanchezza e di rassegnato scetticismo nei metodi, nelle funzioni, nei risultati di questa grande Assise internazionale del lavoro, che l'utopismo wilsoniano avrebbe creduto purificatrice dell'egoismo di Nazioni e di popoli. Oratori di ogni Paese e di ogni tendenza si sono succeduti alla tribuna, esaminando ciascuno dal proprio punto di vista l'origine dei mali economici di cui soffre l'umanità intera, indicando i rimedi e le formole di una guarigione, taluni rassegnati, altri apocalittici, taluni perfino convinti che le cose non vanno poi tanto male come si crede e come appare.

S. E. Bottai prosegue dicendo: «Il mio amico De Michelis in un lungo discorso ha parlato del tema già da lui più volte accennato dell'organizzazione internazionale del lavoro, finora senza fortuna, perchè non vi è peggiore sordo di chi non vuol sentire, della collaborazione tra i fattori mobili della produzione economica — uomini, materie prime e capitale — col fattore immobile, la terra, ed ha ancora battuto sul tasto della necessità di favorire la moltiplicazione delle intese internazionali per lo sfruttamento delle terre incolte. Il camerata Razza nelle sue brevi e incisive dichiarazioni ha dimostrato come quel clima di solidarietà, che il rapporto del direttore preconizza sul piano internazionale, deve essere preceduto da un clima di solidarietà sul piano nazionale, come noi abbiamo nel nostro ordinamento corporativo e che la questione sociale non può essere risolta con gli squilli delle fanfare rivoluzionarie, ripetutamente lanciati nella Conferenza dai cantoni dell'«Internazionale di Amsterdam», ma soltanto mediante l'effettiva instaurazione della pace sociale tra tutte le categorie dei produttori.

Il rassegnato fatalismo di Thomas

Alberto Thomas nel suo discorso di risposta ha lungamente parlato della crisi dei suoi aspetti e dei modi di ovviare ad essa, ma — osserva l'on. Bottai — non ha in sostanza detta la parola nuova, non ha aperto nuovi orizzonti alle turbe aspettanti e reclamanti con ansia il rimedio. Anzi, con l'aiuto della sua eloquenza, scoppiettante come un fuoco d'artificio, ha raccolto dai campi più diversi: dalla «enciclica quadrigesimo anno» e dai discorsi rivoluzionari, dalle preoccupazioni dei padroni e dalle irruenze degli operai le formule più disparate e le proposte più discordi, e le ha ammannite all'uditorio affermando con una umiltà tutta oratoria che non vi è il rimedio per la crisi, e che la fede nell'organizzazione internazionale del lavoro nel suo funzionamento è il solo ed unico antidoto contro le forze disgregatrici ed economiche. Ma ha l'impressione che, sia nella sala del «Batiment Electoral», dove si teneva il discorso, sia fuori di lì, troppe siano le persone che dubitano perchè un solo appello alla fede possa convincerle e persuaderle. Anzi se io avessi ritenuto opportuno prendere la parola sul rapporto del direttore avrei cercato di mostrare che con l'insistere, come egli fa, su di una impostazione della crisi nel campo riservato allo studio ed all'azione dell'Ufficio internazionale del lavoro, finisce con l'isolare uno degli effetti del fenomeno e col far perdere di vista i nessi e i rapporti che esistono con tutti gli altri problemi connessi al marasma economico mondiale.

Dopo avere esaminato il fenomeno della disoccupazione, il Ministro considera il rassegnato fatalismo dell'Ufficio del lavoro di fronte alla crisi e così continua:

La limpida concezione fascista

Invece la crisi, pur non assumendo quel carattere apocalittico di catastrofe del capitalismo (che taluno dei capi dell'internazionale ha prospettato con voce tonante) deve considerarsi come una crisi organica della struttura economica moderna. Essa ha posto sul tappeto tutta una serie di rapporti nuovi, fra le diverse branche, tra i diversi gruppi di attività produttiva ha trasferito da un piano individuale ad un piano collettivo tutta una congerie di problemi di struttura e di apprezzamento; essa dimostra, con l'evidenza dei fatti, che le vecchie teorie liberali economiche e politiche sono incapaci di rimediare a questo collasso della vita economica moderna, contro le quali le forze vitali stentano a reagire e le teorie socialiste, abbacinate dal fenomeno della ripartizione della ricchezza e non curanti, perciò, di quella di una ordinata produzione, premessa indispensabile di una più possibilmente equa distribuzione, si dimostrano anche esse inette a trovare i rimedi ai mali economici dell'umanità.

Ed avrei detto ad Alberto Thomas — prosegue il Ministro delle Corporazioni — che i suoi appelli ad una cooperazione economica dei popoli e che le sue ansiose domande, la possibilità di uno sviluppo armonico della produzione dei consumi, i tentativi — insomma — di un'economia organizzata tendente al potenziamento della produzione e del benessere comune, noi fascisti l'abbiamo già da tempo con l'organizzazione che il Capo ha creato e regola con precisa visione delle sue mete ultime, raccolte e tramutate in realtà viva ed operante; e che sul terreno nazionale stanno creando pazientemente, lentamente, senza improvvisazioni o anticipazioni pericolose, ma graduando la nostra azione con le necessità dell'ora, quel «Novus Ordo» economico che tutti, da ogni campo, a Ginevra, hanno reclamato a gran voce: un «novus ordo», non poggiato sulla discussione del bolscevismo, che il discepolo di Jaures, come Thomas ama ricordare, ha praticamente sospettato quale minaccia incombente sull'economia dell'Europa centrale ed occidentale, ma capace, invece, di ridare a tutti i ceti di produttori, a tutte le masse di consumatori quel clima di fiducia, di serenità e di calma che ora manca assolutamente. Ed avrei aggiunto che soltanto innestando sulle questioni sociali quelle economiche, ed orientandosi verso l'esame e lo studio dei massimi problemi economici che travagliano l'umanità, la funzione e la attrezzatura dell'ufficio internazionale del lavoro, io vedo in esso una perdurante ragione di vitalità, della sicurezza di una sua utilità pratica contro tutti gli scetticismi

Una insulsa protesta antitaliana

Accennando quindi al particolare carattere politico che assume la partecipazione dell'Italia ai lavori dell'ufficio e della Conferenza internazionale del Lavoro, l'on. Bottai ha così continuato: «Voi sapete che il Capo ha voluto che il nostro Paese desse a quest'organo internazionale tutta la collaborazione e l'apporto che una Nazione, come la nostra, può dare. Questa collaborazione e questo apporto sono stati dati sempre con schietto spirito di comprensione del carattere internazionale e delle esigenze speciali che esso importa. L'Italia a Ginevra ha continuamente offerto, a mezzo degli uomini che vi ha inviato, un contributo non indifferente di studio e di opere e l'azione dei nostri delegati e dei nostri consiglieri tecnici è stata ed è sempre largamente attrezzata e valutata, sia nella Conferenza, sia nelle singole Commissioni, nelle quali essa si divide. Essi hanno in ogni occasione potuto dimostrare, con la evidenza dei fatti, che la nostra legislazione sindacale e corporativa ci pone in primo piano nel campo delle leggi sociali

Voi sapete però che, dall'avvento del Fascismo, i dirigenti dell'Internazionale di Amsterdam, che fanno la pioggia ed il bel tempo in seno al gruppo operaio, hanno inscenato ogni anno, regolarmente, insieme con i fuorusciti e con gli antifascisti di ogni risma, una protesta contro la convalida dei poteri del delegato operaio italiano, affermando che le organizzazioni sindacali di lavoratori, che lo designano, non sono organizzazioni libere e che quindi non rispondono ai requisiti posti dalla parte tredicesima del trattato di Versailles. Tale manovra dava loro la illusione di mettere il Regime in questione dinanzi ad una organizzazione internazionale; ma alla protesta scritta ed ai discorsi veementi dei vari oratori, i nostri delegati rispondevano di buon inchiostro ed il camerata Rossoni, prima, ed il camerata Razza in questi due ultimi anni, hanno sempre tenuto rigorosamente testa alla canea multicolore degli antifascisti e dei rinnegati. La protesta, con l'andare degli anni, diveniva sempre meno violenta e una maggioranza sempre crescente di suffragi convalidava il nostro delegato operaio.

Un necessario gesto di fierezza

Da molti sintomi abbiamo potuto arguire che quest'anno la commedia dovesse avviarsi finalmente verso l'epilogo; mentre, invece, all'ultimo momento è ricomparsa la solita protesta, nel solito stile veemente e tribunizio, e la Commissione di verifica dei poteri ha fatto, anche questo anno, un rapporto di maggioranza, concludendo con la convalida; ed uno di minoranza, firmato dal sig. Jouhaux, che diede a costui modo di farsi portavoce di tutte le panzane che il solito gruppetto di fuorusciti di ogni colore gli propina.

A questo punto, poichè la pazienza ha un limite, si è prospettata la questione se noi dovessimo continuare nella linea di condotta degli anni precedenti oppure se non dovessimo piuttosto dimostrare, con un gesto di risoluta dignità, che i rappresentanti italiani non intendono continuare a prestarsi a una commedia che ormai dura da troppi anni, e il cui prolungamento diviene sempre più intollerabile. Questo gesto di dignità e di fierezza sarà quest'anno compiuto e voi comprendete agevolmente come, in previsione dell'atteggiamento risoluto ed energico che la delegazione italiana assume per la difesa e il prestigio del nostro Paese, io non abbia voluto partecipare con un mio discorso alla discussione del rapporto del direttore, e mi sia limitato al compito di osservatore attento dei lavori della Conferenza.

Riferirò — conclude il Ministro — non appena torno a Roma, al Capo, le mie imppressioni e il mio giudizio sull'ambiente e attenderemo, il collega degli Esteri e io, le direttive che egli vorrà dare agli organi responsabili circa l'ulteriore linea di condotta da seguirsi dall'Italia nei confronti dell'organizzazione internazionale del lavoro.

Le elezioni del Consiglio dell'Ufficio internazionale del Lavoro

GINEVRA, 10

Oggi hanno avuto luogo le elezioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro. Nel gruppo governativo, oltre ai membri nominati dagli otto Stati aventi la maggiore importanza industriale, compresa l'Italia, sono stati rieletti i rappresentanti della Spagna e della Polonia ed eletti quali nuovi membri quelli del Brasile e della Danimarca rimpiazzanti quelli dell'Argentina e della Svezia. Il gruppo padronale ha riconfermato all'unanimità dei presenti i rappresentanti che scadevano, compreso quello italiano on. Olivetti ed ha sostituito il rappresentante padronale cecoslovacco con quello danese.

I vantaggi del Regime corporativo nei rilievi d'un giornale londinese

LONDRA, 10

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Roma, discutendo sul regime corporativo fascista, scrive che esso ha grandemente migliorato il regime di vita degli operai italiani, offre indubbiamente grandi vantaggi a confronto di altri paesi e costituisce un esperimento, il cui successo è già tangibile.

L'ammirazione di un liberale inglese per l'Italia fascista

LONDRA, 10

Il baronetto liberale sir Samuel Haslam Scott scrive nel *Manchester Guardian* protestando contro le cervellotiche e arbitrarie critiche contro il Regime fascista pubblicate dal giornale e rileva che l'ostilità sistematica e tendenziosa suscita un giustificato risentimento e aggiunge: «Se io fossi italiano sarei seguace entusiasta del Fascismo, le cui realizzazioni riempiono di meraviglia e di ammirazione anche un osservatore superficiale il quale ricordi l'Italia come era 10 anni fa. Affermo anche — continua il dott. Scott — che le finalità del Fascismo sono in fondo quelle stesse propugnate dal *Manchester Guardian*. Il Fascismo è regime puritano e il fatto che il puritanismo sia passato di moda in Inghilterra non è una ragione per condannarlo ingiustamente. Il Fascismo, che ha restituito agli italiani l'amor proprio e ha dato loro il codice della moralità e della probità e il senso del dovere è degno di ammirazione e imitazione. Esso ha inoltre realizzato progressi enormi nel campo dell'educazione e delle provvidenze sociali. Studiarlo è utile, osteggiarlo irragionevole e deplorevole.

La tragedia del "Poseidon„ in fondo al Mar Giallo

Come sei marinai riuscirono ad evadere dalla tomba d'acciaio
Le invocazioni di otto sepolti e il silenzio degli altri dieci

(Nostro servizio particolare

LONDRA, 10

A mano a mano che giungono maggiori particolari dalla Cina, la tragedia del sommergibile britannico «Poseidon» si mostra in tutta la sua impressionante gravità.

La terribile collisione

Il «Poseidon» era uscito dalla sua base per recarsi a compiere delle esercitazioni nella baia di Wei Hai Wei sul Mare di Cina ed aveva superato felicemente una zona di mare assai pericolosa di fronte all'estrema punta della penisola di Shuntung, quando sulle acque si abbassò una pesante coltre di nebbia e la navigazione si fece particolarmente difficile. Il «Poseidon» navigava a fior d'acqua quando fu violentemente urtato dal piroscafo mercantile costiero cinese «Yuta», il cui capitano sorpreso dall'improvvisa apparizione avrebbe manovrato il timone in direzione sbagliata. Il cozzo fu terribile e si deve al fatto che il sommergibile navigava in emersione e all'abilità degli uomini di bordo se il disastro non ha avuto conseguenze irreparabili.

Attualmente le navi britanniche accorse sul luogo stanno facendo degli sforzi sovrumani per riuscire a salvare la vita ai diciotto uomini rinchiusi nella tomba di acciaio in fondo al mare. Un rimorchiatore giapponese, inviato sul posto dalle autorità nipponiche, e che è attrezzato specialmente per il salvataggio dei sommergibili, ha messo in moto tutte le sue energie per riuscire a portare a galla il «Poseidon».

Il «Poseidon» è stato localizzato: esso giace, con una falla al fianco, a 40 metri di profondità, sul fondo melmoso del mare e i palombari calatisi vicino allo scafo per iniziare le operazioni di ricupero sono riusciti a mettersi in comunicazione con otto degli uomini rinchiusi in un compartimento del sommergibile e che sono ancora vivi. Non si è invece ancora potuto localizzare il compartimento dove si trovano altri dieci uomini che fanno parte del gruppo dei diciotto scomparsi.

Riuscirà il salvataggio?

Ogni speranza di ritrovare vivi questi dieci uomini sarebbe perduta. Le condizioni degli otto uomini coi quali si è riusciti a mettersi in comunicazione, sono disperate e si aggravano sempre più, mentre di fuori si è nell'impossibilità di portare loro qualsiasi soccorso fino a quando il «Poseidon» potrà essere tratto a galla.

Il comandante del rimorchiatore giapponese ha dichiarato che spera di riuscire a compiere l'opera di salvataggio in ventiquattro ore, se però il mare si manterrà calmo. Potranno i disgraziati marinai sepolti nella loro bara metallica resistere tanto tempo? Purtroppo i soccorritori non possono portare loro, per il momento, nessun aiuto materiale, ma cercano in tutti i modi di rincuorarli comunicando loro per mezzo di picchi contro le pareti del sommergibile. Se la fortuna e il tempo clemente aiuteranno i soccorritori ed i prigionieri, questi potranno sopportare le loro inenarrabili angoscie. Si potranno salvare dalla morte altre vite umane?

Purtroppo il mistero regna ancora intorno alla fine degli altri dieci marinai.

Episodi di una drammaticità impressionante si sono svolti subito dopo l'urto. Il «Yuta», appena accortosi dello scontro, iniziò l'opera di salvataggio riuscendo a trarre a salvamento 26 uomini di cui cinque ufficiali e altri sei marinai che sono stati raccolti dopo tre o quattro ore a bordo delle scialuppe delle navi da guerra britanniche sul luogo dell'impressionante avventura.

Un balzo di 40 metri

Sei uomini si trovavano riuniti in uno dei locali vicini all'apertura del sommergibile quando avvenne la catastrofe e il sommergibile cominciò ad affondare rapidamente fermandosi sul fondo marino a quaranta metri circa sotto il livello del mare. L'affondamento si è verificato in due minuti. Questi sei uomini, con una presenza di spirito veramente eccezionale, riuscivano a dominare prontamente la situazione e indossavano il meraviglioso apparecchio di salvataggio «Davis» che essi avevano, come regolamento, a portata di mano. Riuscivano così a portarsi ancora verso l'uscita e ad evadere dal sommergibile.

Due di questi, dopo 13 minuti che il «Poseidon» era affodato, riuscivano ad apparire alla superficie del mare e scorti dal personale montato nelle scialuppe di soccorso che perlustravano la zona, venivano immediatamente salvati.

Ancor più tragica è stata la sorte dei restanti quattro marinai. I soccorritori, saputo che altri quattro marinai muniti di apparecchi di salvataggio erano riusciti ad evadere, iniziavano febbrili ricerche nelle acque dove era avvenuto il disastro e solo dopo tre ore e un quarto riuscivano a portarli a salvamento. Purtroppo due dei salvati con l'apparecchio decedevano poco dopo e un terzo era in critiche condizioni.

Le navi in soccorso

Il Primo Lord dell'Ammiragliato, Alexander, ha dichiarato oggi ai Comuni che il numero totale degli uomini salvati e vivi è di cinque ufficiali e trenta uomini di equipaggio. I mancanti sono diciotto. Il Ministro, dopo essersi reso interprete dei sentimenti di dolore della Camera per le famiglie delle vittime, ha assicurato che il Governo farà del suo meglio per venire in aiuto a questi ultimi.

La prima nave che aveva avuto sentore del disastro e che si era diretta a tutto vapore sul luogo della sciagura è stata la porta-aerei britannica «Hermes» che navigava da Hong-Kong a Wei Hai Wei e che diede l'allarme alle restanti forze britaniche navali della zona. Successivamente sul luogo del disastro accorrevano gli incrociatori «Berwik», «Cumberland», il destroyers «Stormcloud», la nave «Marazion» e il rimorchiatore giapponese del quale abbiamo parlato e che, per la sua speciale attrezzatura, dà un contributo notevole all'opera di salvataggio.

Il Viceammiraglio sir William A. H. Kally, comandante in capo della divisione britannica in Cina, che si trova presentemente a Hankow, si è imbarcato sull'incrociatore britannico «Surffolk», che fa rotta a tutto vapore verso Wei Hai Wei, dove giungerà probabilmente venerdì mattina.

Portsmouth in lutto

La nave «Hedway» che si era recata pure fra le prime sul luogo della catastrofe, collabora con il rimorchiatore giapponese all'opera di ricupero del «Poseidon».

Si ha da Sciangai che l'Ammiraglio Ma Wey ha offerto d'inviare sul posto la nave «Beaver» che stazza 6500 tonnellate e che coopererà all'opera di salvataggio se la sua presenza sarà giudicata necessaria. Sembra pure che sia stata richiesto l'aiuto della nave americana «Pigeon» che fa parte della flotta degli Stati Uniti dislocata sulle coste asiatiche e che è attrezzata appositamente per operazioni di salvataggio di sommergibili.

Dei marinai morti sul «Poseidon» e dieci di quelli scomparsi avevano moglie e figli come pure erano sposati due di essi morti durante il salvataggio. Il disastro del sottomarino ha gettato nel lutto e nella disperazione parecchie famiglie della città di mare della costa meridionale dell'Irlanda. Specialmente a Portsmouth, dove vive la maggior parte dei marinai, la tragedia è stata maggiormente sentita.

Ieri sera, quando incominciarono a giungere le prime vaghe notizie del disastro la folla di marinai e di famigliari incominciò a radunarsi nelle piccole stradette che menano al porto. Una gran folla si portava dinanzi al Comando della stazione portuaria, in attesa di notizie precise. Prima che venisse reso pubblico il comunicato diramato dall'Agenzia britannica alcuni incaricati delle autorità si recavano presso le famiglie dei marinai morti e dispersi a comunicar loro la triste novella. Scene strazianti sono seguite a questo annunzio. Ogni speranza di questi umili eroi del mare è rivolta ora all'opera di soccorso prontamente organizzata intorno al sommergibile sommerso. Purtroppo la Marina britannica ha dovuto già lamentare quest'anno, e precisamente il tre febbraio scorso la perdita i dodici vite umane in seguito alla esplosione verificatasi nel sottomarino «X 1» Il «Poseidon» era costato quasi 250 mila lire sterline ed era stato varato meno di due anni fa! Era arrivato in Cina alla fine di febraio dopo un viaggio di 15 mila miglia compiuto senza alcuna scorta.

Riaccesa polemica in Francia sull'utilità del sottomarino

PARIGI, 10

Il disastro del sottomarino «Poseydon» nelle acque asiatiche ha riacceso la polemica sull'utilità del mantenimento dei sottomarini nelle moderne flotte militari. Nella discussione è intervenuto il Ministro della Marina, Dumont, il quale oggi ha nettamente dichiarato che una flotta sottomarina è indispensabile alla Francia per la sua difesa costiera e coloniale particolarmente nel Mediterraneo e per la protezione dei rifornimenti alimentari per vie marittime. *(United Press).*

La squadra navale francese giunta a Spalato

BELGRADO, 10

Nel porto di Spalato sono giunti stamane tre incrociatori francesi della prima divisione leggera della flotta del Mediterraneo con 130 allievi della scuola ufficiali di marina. La squadra francese è stata salutata dalle unità jugoslave con le salve d'onore. Quindi hanno avuto luogo le consuete visite di cortesia fra l'Ammiraglio francese e le autorità. La squadra francese rimarrà nelle acque jugoslave fino a tutto il 23 giugno.

Fiduciose dichiarazioni di Henderson sulle trattative navali

LONDRA, 10

Il Ministro degli Esteri Henderson, rispondendo ad una interrogazione alla Camera dei Comuni sullo stato attuale delle conversazioni navali franco-italiane, ha richiamato l'attenzione della Camera sulla circostanza che il nuovo Presidente della Repubblica francese prenderà fra breve possesso del suo alto ufficio, ed ha aggiunto: «Sono fiducioso che quando ciò sarà avvenuto, al Governo francese non mancherà di presentarsi l'occasione per continuare i negoziati». *(United Press).*

I soviet emettono un prestito

MOSCA, 10

Il Governo sovietico emette un nuovo prestito interno per 1.600 milioni di rubli. Questa somma dovrebbe essere firmata per 1.100 milioni dalla popolazione cittadina e per 500 milioni dalla popolazione rurale. Il nuovo prestito è considerato come una nuova emissione del prestito dell'altro anno che portava il titolo «Prestito del piano quinquennale in quattro anni». Il nuovo prestito viene chiamato «Emissione del terzo anno decisivo del piano quinquennale». Il prestito è rimborsabile in dieci anni. Parte dei buoni vengono emessi senza interessi, però con premi che assicurano un tasso del 10 per cento. Altri buoni vengono emessi al 10 per cento ma non possono partecipare ai premi.

La ricostituzione in Spagna del partito comunista

MADRID, 10

Oggi è stato ricostuito il partito comunista che era stato soppresso nel 1923. All'Ateneo di Madrid un comunista catalano ha tenuto per l'occasione un violento discorso. L'oratore ha detto che la rivoluzione spagnola non deve commettere l'errore di copiare quella russa. Il proletariato spagnolo deve fare una sua propria rivoluzione. Se non si riescirà in questo intento, la Repubblica spagnola in avvenire sarà retta da una dittatura militare sotto spoglie repubblicane ma con metodi monarchici.

Maria e Ileana a Bucarest

BUCAREST, 10

Provenienti dall'Italia sono giunte la Regina Maria e la Principessa Ileana.

Il Consiglio dei Ministri

Provvedimenti a beneficio dell'agricoltura

ROMA, 10

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri. Segretario l'on. Giunta.

Il Consiglio, su proposta del Ministro della Guerra, ha approvato:

Uno schema di provvedimento concernente l'estensione delle disposizioni del decreto del novembre 1930 alle indennità di congedamento del personale della Unione Militare. Poichè venne già stabilito che le indennità di quiescenza siano da liquidare senza tener conto delle riduzioni effettuate agli stipendi ed alle paghe anche per altri personali oltre quello statale, il provvedimento oggi approvato ammette a tale trattamento anche le indennità di congedamento del personale dell'Unione Militare. E ciò per evidenti ragioni di equità.

L'ordinamento della Giustizia militare

Due schemi di provvedimento contenenti varianti e aggiunte alla legge sui Consigli di disciplina e all'art. 71 della legge sullo stato degli ufficiali. Le disposizioni del primo provvedimento servono a rendere più spedite e conformi alle necessità contingenti le norme in vigore per i Consigli di disciplina e ciò in seguito alla esperienza pratica; quelle del secondo a mettere in correlazione quanto dispone la legge di Stato in materia di reati con gli articoli del nuovo Codice penale che entrerà in vigore dal 1.o luglio prossimo.

Uno schema di decreto relativo ai programmi di esami per i tenenti delle varie armi aspiranti al passaggio nei CC. RR.

Uno schema di decreto contenente norme di esecuzione del nuovo ordinamento della Giustizia militare.

Su proposta del Ministro della Marina, il Consiglio ha, poi, approvato i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto che approva il Testo Unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento del C.R.E.M. e lo stato giuridico dei sottufficiali della Regia Marina.

Uno schema di decreto riguardante i ruoli organici dei personali civili della Regia Marina.

Successivamente il Ministro dell'Aeronautica ha sottoposto al Consiglio, che ha approvato:

Uno schema di provvedimento inteso ad affidare al Ministero dell'Aeronautica la custodia dei campi di fortuna attualmente attribuita alle Amministrazioni provinciali.

Uno schema di decreto che istituisce la categoria di custode dei campi di fortuna, quali incaricati stabili dei pubblici servizi.

Uno schema di provvedimento concernente alcune varianti da apporsi ai rr. dd. 11 settembre 1928, n. 2624 e 7 settembre 1930, n. 1457, relativi ai corsi speciali di pilotaggio e di osservazione aerea.

Uno schema di decreto inteso ad integrare le vigenti norme circa l'allenamento periodico del personale in congedo della R. Aeronautica.

In materia di istruzione elementare

In seguito, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, il Consiglio ha, fra l'altro, approvato:

Uno schema di provvedimento che modifica l'art. 14 della convenzione relativa alla sistemazione edilizia degli istituti superiori ed ospedalieri di Bologna.

Uno schema di decreto contenente disposizioni in materia di istruzione elementare. Con le disposizioni di detto decreto si disciplina: a) il trattamento dei maestri elementari che siano autorizzati a frequentare speciali corsi di studio e chiamati a prestare determinati servizi non obbligatori; b) la composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a direttore didattico ed a maestro elementare in relazione a nuove esigenze scolastiche; c) la facoltà, per i Comuni che conservano l'amministrazione delle proprie scuole, di includere nella graduatoria dei concorsi magistrali i candidati classificati dopo i vincitori e che abbiano riportato un minimo di votazione di almeno 78/150, con la media di 35/50 nelle prove scritte ed orali.

Uno schema di decreto concernente l'ammontare della quota fissa da corrispondersi agli enti delegati per ciascuna scuola non classificata da essi gestita.

Il Consiglio ha, inoltre, approvato, su proposta del Ministro dei LL. PP.:

Uno schema di provvedimento con cui si approvano il nuovo piano regolatore di Roma e le norme per l'attuazione di esso.

Uno schema di provvedimento recante autorizzazione di spesa per provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930-VIII. Poichè le autorizzazioni di spesa finora intervenute per l'attuazione delle provvidenze disposte a favore dei danneggiati nella zona del Vulture sono ormai interamente assorbite dagl'impegni assunti, si rende indispensabile una ulteriore autorizzazione di spesa, per continuare, con uguale intensità, le opere di costruzione attualmente in corso.

Le agevolazioni ferroviarie per i vini

Uno schema di decreto per l'avanzamento del personale proveniente dalla cessata amministrazione austro-ungarica. Il provvedimento è diretto a stabilire per ciascun grado la posizione di ruolo dei geometri del corpo del Genio civile, gruppo B, rispetto al personale di pari grado proveniente dalla cassata amministrazione austriaca e da quella statale fiumana.

Successivamente, su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, il Consiglio ha fra l'altro approvato:

Uno schema di decreto per la tutela dei castagneti. La crisi verificatasi in questi ultimi anni nell'industria del tannino per la soprapproduzione di cui si è fatta eco la Federazione fascista industrie chimiche ed affini, nonchè le rimostranze pervenute al Governo nazionale in questi ultimi anni, sull'eccessivo sfruttamento dei castagneti, rendono necessario di disciplinare, con opportuni provvedimenti, il consumo della legna da parte delle fabbriche che estraggono il tannino dalle piante di castagno, regolando altresì l'utilizzazione dei castagneti di alto costo, il cui legname non serve esclusivamente all'estrazione del tannino, ed infine l'esportazione della legna di castagno. A ciò si è provveduto con lo schema di provvedimento oggi approvato.

Uno schema di decreto, col quale vengono apportate aggiunte alle vigenti disposizioni sull'ordinamento delle Cattedre ambulanti di agricoltura. Il provvedimento modifica la composizione del Consiglio di amministrazione del Patronato per gli orfani del personale tecnico delle Cattedre ambulanti di agricoltura, del quale chiama a far parte il segretario nazionale del Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli, detta norme per il bollettino delle Cattedre, ed integra le disposizioni in vigore riguardanti il personale ex combattente.

Successivamente, su proposta del Ministro delle Comunicazioni, sono stati tra l'altro approvati:

Uno schema di provvedimento con cui vengono prorogate dal 30 giugno al 31 dicembre 1931 le agevolazioni vigenti per i trasporti ferroviari dei vini sia all'interno che all'estero.

Uno schema di provvedimento contenente norme sugli impianti radio-telefonici ad onde guidate per uso privato.

Infine sono stati approvati dal Consiglio i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto diretto a disciplinare la liquidazione del fondo speciale di previdenza a favore degli impiegati ed agenti delle soppresse gestioni daziarie. Il provvedimento dispone la restituzione, agli iscritti al fondo, delle quote di contributo da essi versate alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

Per gli impiegati daziari

Delle quote versate dalle ditte appaltatrici, una parte resta acquisita alla Cassa per la liquidazione delle pensioni di invalidità e di vecchiaia; quel che rimane resta accreditato a ciascun inscritto, a sua scelta, o nel ruolo dei contributi riservati o in quello della mutualità e dell'assicurazione facoltativa.

Uno schema di decreto che modifica la composizione del Comitato per le temporanee importazioni ed esportazioni.

La seduta del Consiglio, ultima della presente sessione, ha avuto termine alle ore 12.

Un colloquio del Conte de Vecchi con il Cardinale Pacelli

CITTA' DEL VATICANO, 10

L'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede conte De Vecchi di Val Cismon si recò ieri in Vaticano ove ebbe un colloquio col Cardinale segretario di Stato. Si recarono pure in Vaticano il Nunzio Monsignor Borgoncini Duca e il marchese avv. Pacelli consigliere generale dello Stato della Città del Vaticano.

15 milioni del Monte dei Paschi per il credito agli agricoltori

SIENA, 10

Il Monte dei Paschi di Siena, seguendo le direttive del Governo per salvaguardare gl'interessi degli agricotlori evitando loro in caso di necessità di procedere alla vendita forzata del grano, ha messo a disposizione degli agricoltori delle provincie di Siena e di Grosseto 15.000.000 di lire al tasso del 5.25 per cento, previa osservanza di determinate modalità.

Nella Federazione di Vercelli

ROMA, 10

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Avendo il Segretario della Federazione provinciale fascista di Vercelli console Fulvio Tomasucci, medaglia d'oro, optato per la carica di comandante la 28.a Legione M. V. S. N., il Segretario del Partito lo ha ringraziato per la fedele opera svolta e ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina a Segretario federale di Vercelli del camerata Mario de Fabianis, camicia nera del 1921. S. E. il Capo del Governo ha approvato la proposta e ha firmato il relativo decreto.

Il compiacimento di Giuriati per l'opera della Milizia forestale

ROMA, 10

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito ha ricevuto questa mattina il Gen. Agostini, comandante la Milizia forestale, il quale gli ha presentato i consoli comandanti le Legioni forestali d'Italia. Il Gen. Agostini ha espresso al Segretario del Partito la devozione assoluta della Milizia forestale e ha esposto brevemente l'opera e l'attività della Milizia stessa. S. E. il Segretario del Partito si è vivamente compiaciuto col Gen. Agostini dell'efficace feconda opera svolta dalla Milizia, opera fondamentale per l'economia nazionale.

Oltre 6000 operai occupati nelle bonifiche dell'Opera combattenti

ROMA, 10

L'Opera nazionale combattenti comunica: «Nei lavori di bonifica e di trasformazione che l'Opera sta eseguendo nelle varie regioni del Regno, sono stati impiegati durante il testè decorso mese di maggio 6131 operai, i quali complessivamente hanno compiuto giornate 104.040 di lavoro. Dei predetti 6131 operai, 456 sono stati impiegati per 6633 giornate presso aziende e bonifiche situate nell'Italia settentrionale, 1597 sono stati occupati per 27.318 giornate presso aziende e bonifiche situate nell'Italia centrale, e 4078 per 70.089 giornate sono stati impiegati presso aziende e bonifiche situate nell'Italia meridionale e insulare. I dati predetti si riferiscono al quantitativo operai quale risulta dai settimanali di paga con esclusione cioè del personale fisso delle aziende e bonifiche e di quanti vengono comunque adibiti in lavori agricoli a carattere continuativo.

Il Duca delle Puglie a Milano
Una visita all'«Alfa Romeo»

MILANO, 10

Proveniente da Gorizia, è giunto stamane nella nostra città per via aerea il Duca delle Puglie, accompagnato dal suo aiutante di campo. L'ospite augusto, che si tratterrà a Milano fino a domani, verso le 11 si è recato, accompagnato dal comm. Arturo Ferrarin e dall'on. Pesenti, alle officine dell'Alfa Romeo

Brüning e Curtius tornati a Berlino

La Germania rinvierebbe la moratoria

in attesa della visita di Stimson

BERLINO, 10

Il viaggio di ritorno dei Ministri tedeschi Brüning e Curtius è stato completamente impiegato in conversazioni politiche e nello studio di dispacci radiotelegrafici che giungevano continuamente ai due uomini di Stato. Tra i passeggeri del piroscafo «Europa» era il sig. Frederich Moselei Sachett, Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, dal quale i Ministri tedeschi hanno avuto preziose informazioni dirette intorno all'atteggiamento del Presidente Hoover di fronte alle difficoltà della Germania. E' stata così interessante la conversazione che i due Ministri hanno avuto con l'Ambasciatore americano, che, quando questa mattina il piroscafo «Europa» ha approdato a Bremerhaven, l'Ambasciatore è stato pregato di continuare il colloquio sul treno, nel vagone riservato al Cancelliere.

Critica situazione politica

I Ministri tedeschi sono stati salutati alla stazione di Berlino dall'Ambasciatore d'Inghilterra, dai rappresentanti dell'Ambasciata di America, da numerosi Ministri e dai rappresentanti delle autorità politiche. All'arrivo alcune centinaia di nazional-socialisti hanno tentato di inscenare una dimostrazione ostile cantando «Germania risvegliati».

La polizia ha chiuso però tutte le vie d'accesso verso la stazione ed anche la piazza davanti alla stazione ed ha respinto i nazional-socialisti evitando così seri incidenti. I tentativi di provocare disordini inscenati dai nazional-socialisti sono stati resi così vani, mentre era imponente la manifestazione delle parecchie migliaia di persone di tutti i partiti convenute alla stazione. I due Ministri si recarono immediatamente alla Cancelleria del Reich per riferire ai membri del Gabinetto sui loro colloqui avuti ai Chequers.

I due Ministri però hanno trovato al loro ritorno una situazione alquanto oscura e critica. La Commissione parlamentare ha bensì respinto con grande maggioranza le proposte dei comunisti, dei tedesco-nazionali e dei nazional-socialisti di convocare per il 16 giugno il Parlamento in sessione straordinaria. Però la decisione definitiva si avrà soltanto martedì prossimo, essendosi singoli gruppi parlamentari riservati di prendere posizione definitiva riguardo al problema della convocazione del Reichstag fino a quella data.

L'agitazione dei partiti

Finora i social-democratici non hanno ancora preso alcuna decisione, ma la presidenza del gruppo parlamentare socialista ha votato un ordine del giorno in cui è detto che la ordinanza eccezionale in alcune parti contiene provvedimenti così duri per la larga massa della popolazione, che ne rende urgente la sua modificazione. La presidenza del gruppo parlamentare però si metterà prima in contatto col Cancelliere per vedere se è possibile ottenere modificazioni per mezzo di trattative dirette. Quest'ordine del giorno, tenuto in termini così prudenti, corrisponde all'incirca a quello che hanno deliberato gli uomini del partito dello Stato. Finora sembra però che il Governo Brüning non sia propenso ad apportare modificazioni alla ordinanza sui nuovi gravami fiscali per risanare le finanze del Reich. Ciò creerebbe, naturalmente, una nuova situazione.

Il Ministro delle Finanze, Hermann Dietrich, ha conferito lungamente coi funzionari della Reichsbank in rapporto ad un temporaneo prestito, che il Reichstag ha intenzione di chiedere alla Reichsbank per 250 milioni di marchi, con cui poter far fronte alle necessità del Tesoro fino a quando non si avrà il gettito delle nuove imposte applicate con i «decreti della crisi».

Convegni internazionali in vista

In ambienti assai autorevoli si afferma che il Governo tedesco intende rinviare ogni dichiarazione di moratoria in base al diritto consentitogli dal piano Young a dopo la visita che il Segretario di Stato americano Stimson farà in questa capitale dal 21 al 28 luglio prossimo. La moratoria però non farà deflettere il Governo del Reich dall'azione intrapresa per ottenere una completa vacanza in tutti i versamenti a titolo di riparazione per un triennio.

Secondo le stesse fonti alle conversazioni anglo-tedesche-americane ne faranno seguito altre distinte tra Francia e Germania e tra Italia e Germania; queste ultime avverranno con tutta probabilità in una cittadina svizzera. Il Governo tedesco infine nutrirebbe forti speranze di potere in tali incontri parziali convincere le altre parti della necessità di convocare una conferenza generale delle riparazioni.

Il discorso di Briand è scarsamente commentato ma viene messo dai giornali in forte rilievo specie nei titoli, molti dei quali rilevano l'affermazione sulla immutabilità del piano Young. Anche la *Vossische Zeitung* riconosce che Briand è stato contrario a qualsiasi revisione. Il *Berliner Tagblatt* rileva invece particolarmente il fatto che Briand ha parlato contro l'adunata degli elmi d'acciaio a Breslavia. Il *Tag* dice che il metodo di Briand di atteggiarsi a mentore paterno del popolo tedesco minacciando la frusta ai monelli nazionalsocialisti e dando invece lo zuccherino ai paneuropei, così buoni e seguaci di Weimar è diventato ormai ridicolo, pur restando provocatorio, e non fa più alcuna impressione sui tedeschi ragionevoli. Tuttavia aggiunge il giornale quei sermoni debbono essere energicamente respinti.

Le responsabilità della guerra mondiale e le ricerche di uno storico americano

WASHINGTON, 10

Viene rivelata l'esistenza negli archivi segreti del Parlamento federale di una importante documentazione sulle responsabilità del conflitto mondiale. Tale documentazione prepara per incarico del Senato degli Stati Uniti dal noto storico americano Charles Callan Tansill nel 1925 e 1926, che allora era addetto alla biblioteca del Parlamento, aveva lo scopo di confutare la teoria a cui è informata la politica dei trattati di pace, che cioè la Germania sia la sola Nazione su cui si doveva far ricadere la responsabilità della guerra.

L'importanza di questo documento viene qui messa in rilievo per il fatto che essa potrebbe influire sull'atteggiamento degli Stati Uniti a riguardo di una eventuale revisione del problema delle riparazioni. Per ragioni di Stato il documento preparato dal dott. Tansill è stato tenuto finora segretissimo; ma il senatore Borah, presidente della Commissione senatoriale per gli affari esteri, ritiene che debba essere pubblicato. Egli intende richiederne una copia. L'ex senatore dell'Oklahoma Owen il quale prese l'iniziativa dell'incarico al prof. Tansill di fare le opportune ricerche, ha dichiarato che ha visto il lavoro dello storico.

Un deficit di 150 milioni di scellini nel bilancio preventivo austriaco

VIENNA, 10

Alla Commissione parlamentare delle Finanze il Ministro dott. Juch ha dichiarato che il bilancio dello Stato raggiungerà un deficit di 150 milioni di scellini. Il Ministro ha esposto poi il suo programma per risanare questo deficit. A mezzo di risparmi egli pensa di realizzare 44 milioni, altri 16 spera ottenere eliminando certi abusi nella assicurazione contro la disoccupazione e riducendo gli stipendi agli impiegati; altri 20 milioni dovrebbero ottenersi con nuove riduzioni di spese. I mancanti 70 milioni verranno coperti con un aumento nei prezzi dei tabacchi, con l'imposta sui salari e con un aumento dei dazi sul caffè e sul tè.

La lotta per l'indipendenza croata
Una documentazione del dott. Pavelic

ROMA, 10

Il servizio di informazioni croato di Berlino segnala in data 7 giugno la pubblicazione di un interessante opuscolo del deputato croato dott. Ante Pavelic, dal titolo: «Della lotta per lo Stato indipendente della Croazia».

Il libro è una raccolta di documenti diviso in tre gruppi: il primo si riferisce al periodo storico sino all'unione della Croazia con la Serbia; il secondo negli anni successivi fino alla proclamazione della dittatura e il terzo infine allo spazio di tempo trascorso da quell'evento a oggi.

Il passato e il presente

Questi documenti dimostrano che la Croazia è stata in passato uno Stato indipendente che ha saputo conservare la sua indipendenza anche quando è venuto a trovarsi in una comunità statale con l'Austria e con l'Ungheria, in quest'ultimo caso naturalmente entro i limiti consentiti da una simile condizione.

Il secondo gruppo raccoglie i documenti riguardanti la vita politica contemporanea della Nazione croata. Essi comprovano indubitamente che il popolo croato non ha dato il suo consenso all'unione con la Serbia, ma che anche questa unificazione gli è stata imposta contro la sua esplicita volontà. Ne consegue che essendo estraneo all'unione con la Serbia, come pure allo Stato jugoslavo, esso ha conservato in diritto la sua piena libertà d'azione.

Il terzo gruppo comprende documenti dai quali emerge chiaramente il punto di vista della Nazione croata nei riguardi della dittatura militare. Questa viene da essa considerata, secondo appare dai diversi memoriali e dal processo davanti al Tribunale speciale di Belgrado, come l'ultimo sforzo dei governanti di Belgrado per annientare il croatismo e la Croazia.

L'opuscolo contiene parecchie illustrazioni degli argomenti in esso trattati, fra le quali anche alcuni ritratti di personaggi storici. I metodi di violenza usati per ridurre la Croazia in completa schiavitù sono documentati da fotografie di tombe e di persone rimaste vittime del tradizionale sistema serbo dell'omicidio politico. La citazione di dati statistici ha lo scopo di comprovare che la Croazia è in grado di condurre una vita statale propria.

La breve esposizione delle condizioni culturali viene integrata da alcune illustrazioni

Un'idea che vive

L'opuscolo contiene un esplicito riconoscimento dell'influenza esercitata dalla cultura italiana su quella croata. Grazie a questa influenza che si propaga dalla costa sino all'interno del Paese, fu possibile alla letteratura croata, di svilupparsi in breve tempo e in misura notevole.

L'opuscolo è nel suo complesso una esposizione documentata della lotta condotta senza interruzione dalla Nazione croata per la sua indipendenza statale. Questi documenti comprovano che nel passato i croati si sono sempre gelosamente curati della loro sovranità nei rapporti interstatali, mentre nel presente in cui hanno praticamente ma non giuridicamente perso la loro sovranità, essi indirizzano la loro attività politica al solo fine della riconquista della loro sovranità e indipendenza statale. L'idea dello Stato croato vive nel popolo croato da quando questo esiste e vivrà fino alla sua realizzazione.

Questo è il contenuto dell'opuscolo del deputato Pavelic e il suo significato. Data l'importanza dell'argomento e dei documenti che illustrano situazioni e vicende in prossimità della nostra frontiera orientale, sarebbe opportuno che questo opuscolo, per una maggiore divulgazione in Italia, venisse tradotto nella nostra lingua.

Un elevato messaggio di S. E. Giuriati per la Giornata della Croce Rossa

ROMA, 10

Il Segretario del Partito, on. Giuriati, ha lanciato il seguente messaggio in occasione della «Giornata della Croce Rossa» che si svolgerà il 14 corr.:

«La Croce Rossa Italiana, presente in tutte le ore, in pace e in guerra, quando la sventura del pericolo, il dolore e la morte premono inesorabili, è il puro simbolo della pietà della Patria e di questa radiosa pietà è anche strumento il più perfetto ed il più possente. Non lo ignorano i feriti di guerra. Nell'ospedale da campo, dove al colpito dalla scaglia nemica era concessa la prima sosta, e che sì sovente fu anche la sosta più necessaria, i feriti di guerra ricordano di aver trovato, quasi sotto il fuoco nemico, l'insostituibile carità della dama e la sapienza del chirurgo, e del pari rammentano le materne sollecitudini e le costanti vigili cure ad essi prestate nei ben attrezzati treni della provvidenziale istituzione, intesa ad alleviare la loro martoriata via del ritorno. Così nessun italiano che abbia veduto, come io stesso vidi, potrà mai cancellare dal pensiero il ricordo dell'eroico e silenzioso contributo che, nelle bassure vallliche, disseminate di stagni, e nelle zone di recente bonifica, appena incise dall'aratro, desolate dalla febbre, i medici ed i militi prodigano ai pionieri.

Nelle tremule acque del delta padano, nei silenzi della deserta e pur fulgida di memorie ampia distesa della regione pontina, nelle vaste ed assolate radure del Campidano e poi dappertutto dove l'Italia fascista richiama al sorriso della vita e delle opere il suolo attossicato e spento da secolare abbandono, le tende ed i padiglioni della Croce Rossa segnano le tappe della resurrezione. Ma segnano anche altre tappe: quelle non meno ardite e non meno benefiche che accompagnano le frequenti nostre battaglie contro la calamità, cui a saggiarne le forze ed a temprarne le virtù sembra il destino voglia adusare la nostra stirpe. Ed ecco fra paurose rovine e rovi fumanti il vessillo vermiglio, prima vigile scolta, all'opera di soccorso nelle città devastate e nelle campagne distrutte dall'irato e misterioso sussulto della grande madre. Ecco ancora il vessillo della onnipresente Milizia, guida, conforto, esperienza, ovanque i ciechi elementi della natura si abbattono, ieri tra le folle atterrite in fuga sotto l'incombente minaccia delle colate laviche sterminatrici; oggi presso gli argini superati o travolti quale richiamo di salvezza alle genti con lo schianto nel cuore per la perdita dei congiunti e degli averi, vaganti tra gli squallori delle acque disalveate. Una legge d'amore governa la grande istituzione, solidarietà della stirpe la cementa, pulsa in lei il grande cuore della Patria ed in sè ogni palpito accoglie. L'Italia che ascende oggi per la sua via, saluta oggi la Croce Rossa, scuola diuturna di sacrificio che spesso ignora ricompense e onori; con emozione ne ricorda i Caduti, con fiduciosa gratitudine guarda ai capi ed ai gregari, sui quali sa di contare per la sua marcia verso l'avvenire».

Kipfer vuol salire a 30.000 metri

per strappare nuovi segreti alla stratosfera

PARIGI, 10

La fantastica avventura del professore Piccard è appena finita, che il suo aiutante, che con lui divise gli onori e i rischi della prima impresa, si appresta già a compiere un altro tentativo del genere. Questa volta si tratta di un'ascensione ancor più pericolosa. Il dott. Kipfer si ripromette, infatti, di salire almeno a 30 mila metri di altezza: così i segreti della stratosfera saranno definitivamente svelati. L'impresa si effettuerà questa volta con maggiori garanzie di riuscita poichè il Kipfer potrà utilizzare le esperienze acquisite nella prima ascensione.

Un gigantesco pallone

Il pallone di cui egli intende servirsi sarà molto più grande di quello adoperato dal professore Piccard e avrà speciali dispositivi per permettere la discesa onde evitare gli inconvenienti che si sono verificati durante la prima ascensione. Il Kipfer si mantiene molto riservato nel suo nuovo tentativo, ma si sa che i disegni del gigantesco aerostato sono pronti e che la sua costruzione dovrebbe essere realizzata tra breve tempo. L'aerostato del Kipfer sarà diviso in parecchie cellule in modo da potersi sgonfiare progressivamente per facilitare il ritorno alla terra dell'ardito navigatore. Una delle ragioni che inducono il dott. Kipfer a tentare questo nuovo balzo nella stratosfera è data dai risultati di un esperimento che è stato tentato proprio il giorno in cui il professore Piccard compiva la sua audace ascensione.

Poche ore prima della partenza dell'argonauta svizzero, il direttore dell'Osservatorio di Königsberg faceva, infatti, lanciare un pallone libero nella cui navicella erano stati sistemati degli strumenti speciali attrezzati in modo da poter raggiungere grandi altezze. Il pallone è stato adesso ricuperato, e dall'esame degli strumenti di bordo, si è constatato che esso aveva raggiunto l'altezza di 28 mila metri. Questo pallone, a bordo del quale non aveva preso posto nessun essere umano, detiene così il record della più alta ascensione compiuta da uno strumento fabbricato dall'uomo.

L'astronautica

Si sa che il tentativo del prof. Piccard era destinato non soltanto a delucidare alcuni delicati problemi fisici come la questione delle irradiazioni cosmiche ma approvare anche la possibilità della navigazione aerea nelle alte regioni dell'atmosfera Inoltre, per ragioni diverse, il tentativo del prof. Piccard doveva anche fornire delle conoscenze importanti per il progetto di quella nuova scienza, che, pur contando pochissimi anni di vita, ha già uno stuolo di appassionati cultori: la astronautica.

L'astronautica, come si sa, è la scienza della navigazione interplanetaria. Di essa si è parlato lungamente oggi in una riunione di scienziati, che ha avuto luogo alla Sorbona per l'attribuzione, appunto, di un premio per l'astronautica. Secondo le comunicazioni che sono state fatte oggi è ormai certo che in un giorno forse non lontano sarà possibile realizzare la fantastica ed inverosimile impresa come quella di un viaggio interplanetario.

L'astronautica è nata negli Stati Uniti. Il prof. Gottard ha fatto colà delle esperienze con dei modelli ridotti di razzi esplosivi e i risultati sono stati incoraggianti. Lanciato dalla base di una torre metallica di tredici metri, il razzo è salito ad una grandissima altezza e ridisceso al suolo con paracadute senza danneggiare i delicati strumenti che portava. Fra gli altri erano stati sistemati un barometro e un apparecchio cinematografico.

Un pranzo offerto dai Reali belgi al prof. Piccard e al dott. Kipfer

BRUXELLES, 10

I Sovrani del Belgio hanno offerto nella residenza reale di Laeken un pranzo in onore del prof. Piccard. Vi hanno assistito il Re e la Regina, il sig. Piccard e signora, il dott. Kipfer, il Ministro di Svizzera a Bruxelles, il presidente o alcuni membri del fondo nazionale belga delle ricerche scientifiche, il rettore dell'Università e i dignitari di Corte.

Nulla di stabilito sul volo del «Do X» e dello «Zeppelin»

NATAL, 10

Il rappresentante della compagnia costruttrice dell'idrovolante «Do X» ha dichiarato di ritenere che l'apparecchio, dopo la visita agli Stati Uniti, farà ritorno in Brasile. Egli non ha rese note le ragioni di questo ritorno.

Quanto alla notizia di un prossimo volo del «Do X» assieme al «Graf Zeppelin», egli ha soggiunto che fino a questo momento nulla vi è di definitivamente stabilito. *(United Press).*

Un premio di 100.000 lei ai piloti italiani a Bucarest

BUCAREST, 10

L'Aero Club Romeno ha assegnato un premio speciale di 100.000 lei alla squadriglia A. S. 2 Fiat di Fougier, Lombardi e Robbiano per il magnifico comportamento e la regolarità, in condizioni meteorologiche difficili, dell'arrivo contemporaneo.

L'aviatore Hawks a Roma
Un interessante programma di voli

ROMA, 10

Oggi, alle ore 16.20, ha atterrato all'aeroporto del Littorio il capitano americano Frank Hawks. Il cap. Hawks dal giorno 11 al giorno 15 corrente mese, svolgerà probabilmente il seguente programma di voli: voli dimostrativi su Roma e Milano; voli di collegamento rapidissimo tra Roma, Torino e Milano; voli di collegamento rapidissimo partendo da Milano per città della Germania e dell'Ungheria a Milano e Roma; raid Roma-Londra senza scalo.

Un rapporto del sen. Garbasso al Duce sulle istituzioni sanatoriali del Regime

ROMA, 10

Il sen. Garbasso ha riferito a S. E. il Capo del Governo sull'andamento dei lavori per i sanatori istituiti agli effetti della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi. Sono stati già appaltati 30 ospedali sanatoriali con un complessivo di 9255 letti. Attendono ai lavori 2350 operai. Saranno prossimamente appaltati altri 10 ospedali sanatoriali con un complesso di 4114 letti. Infine, 1240 letti sono sistemati in sette padiglioni provvisori.

Gualino verrebbe interrogato alla frontiera italo-francese

PARIGI, 10

Il *Matin* di stamane pubblica:

«Secondo certe notizie ufficiose recentemente pervenute a Parigi, il Governo italiano avrebbe infine deciso di autorizzare l'interrogatorio del finanziere Gualino e tutti quei confronti che la giustizia francese giudicasse necessari, a condizioni che queste diverse operazioni giudiziarie abbiano luogo alla frontiera. Quest'accordo di principio non tarderà ad essere comunicato al signor Brack, giudice istruttore».

Un discorso di S. E. il Prefetto Italo Foschi alle Camicie nere dell'Istria

POLA, 10

Domenica 14 corrente alle 11 precise al Politeama Ciscutti S. E. il Prefetto Italo Foschi parlerà alle Camicie nere dell'Istria sul tema: «Disciplina e stile nei ranghi».

Alla adunata, che può chiamarsi il gran rapporto dei gerarchi della provincia, parteciperanno i podestà, i segretari politici, i segretari comunali, tutti gli ufficiali della Milizia, i comandanti dei Fasci giovanili, i dirigenti dell'opera Balilla, dei Fasci femminili, del gruppo universitario, i capi delle organizzazioni sindacali, delle associazioni dei combattenti e dei mutilati e di tutte le altre organizzazioni aderenti al Regime.

Saranno invitate a presenziare la manifestazione tutte le autorità militari e civili della provincia.

I biglietti d'ingresso al Teatro possono essere ritirati presso la Segreteria del P. N. F., durante le ore d'ufficio.

La popolazione diminuita in Scozia

LONDRA, 10

Dalle cifre non definitive del censimento eseguito in Scozia, risulta una popolazione di 4.842.554 anime, vale a dire una diminuzione di 39.947 abitanti in confronto delle cifre ottenute nel censimento del 1921.

Sette vittime del "grisou,, in una miniera tedesca

BRESLAVIA, 10

Nel distretto minerario di Neurode si è avuta a lamentare una nuova sciagura provocata dal «grisou» nella quarta galleria della miniera Ruben che si trova presso Kohlendorf. Il sinistro ha causato sette vittime umane. Le squadre di salvataggio hanno potuto iniziare immediatamente la loro opera e durante la notte hanno estratto sei cadaveri. Verso le 3 del mattino si trovava soltanto una vittima ancora sotto terra. Altri quattro operai riportarono ferite leggere e sono stati ricoverati all'ospedale.

Esplosione in una chiesa americana

SCRANTON (Pensylvania), 10

Nella chiesa di Santa Lucia è scoppiata questa sera una bomba la quale ha prodotto notevoli danni. In un primo accertamento essi sono stati valutati dai dieci ai ventimila dollari.

Le autorità stanno attivamente indagando per scoprire gli autori e il movente dell'atto sacrilego. Non si ha a deplorare alcuna vittima umana. *(United Press).*

Pioggia di fulmini in Slovenia

BELGRADO, 10

Danni ingenti ha provocato in tutta la Slovenia un violento temporale che ha imperversato la scorsa notte. Le scariche elettriche, numerosissime hanno abbattuto una quantità di alberi nelle campagne. Nel paese di Unec una contadina è stata uccisa assieme al suo figlio quinquenne, da un fulmine che si è abbattuto sulla sua casa. Un altro fulmine ha provocato un incendio in un paese presso Marburgo. Sono andate completamente distrutte tre case di contadini. A Lubiana un fulmine ha colpito l'impianto dei trasformatori elettrici e una buona parte della città è rimasta senza luce.

Il trasporto di quattro miliardi per le vie di Chicago

CHICAGO, 10

Un trasporto che non si vede tutti i giorni, nemmeno in America, è quello di 200 milioni di dollari che sono stati portati dalla Fereman State Bank alla First National Bank in conseguenza della fusione tra le due banche. Il trasporto attraverso le strade della città che erano tenute sgombere, è stato eseguito sotto la sorveglianza di 300 guardie e vi hanno assistito migliaia di curiosi.

Una zona franca cecoslovacca nel porto polacco di Gdynia

PRAGA, 10

I giornali cecoslovacchi comunicano che il Governo polacco ha deciso di erigere una zona franca nel porto di Gdynja. Una parte di questo porto franco sarà riservato alla Cecoslovacchia. Il progetto sarà realizzato nel 1932.

La giornata della rosa a Londra

LONDRA, 10

Ricorre oggi la giornata della rosa, istituita dalla Regina Alessandra. Quest'anno vi sono molte rose e sono assai numerosi i giovani e le signorine che offrono il fiore in cambio di un modesto obolo. Tanti non se ne erano visti negli anni scorsi, da quando cioè la Regina Alessandra, madre del Re, ebbe la idea della giornata della rosa per raccogliere oblazioni a favore degli ospedali pubblici. Questa mattina tutti nelle strade di Londra, compresi i più umili operai, avevano all'occhiello una rosa e tutti i veicoli erano decorati di rose. Un gran mazzo di rose è stato mandato dalla Regina Maria dal Castello di Windson e sarà esposto oggi in una vetrina di beneficenza, dove ciascuna delle rose sarà messa all'asta.

I danni alla curia di Priverno e il pronto arresto dei responsabili

ROMA, 10

Un giornale in lingua italiana, che si pubblica in uno Stato estero, ha dato notizie di danneggiamenti avvenuti dieci giorni addietro in una stanza fuori del palazzo vescovile adibita a cancelleria della Curia di Priverno. Naturalmente, la stampa estera ha pubblicato la notizia, ma ha dimenticato un dettaglio, che pure ha la sua importanza, cioè che le autorità locali procedettero subito all'arresto di tre individui e alla denuncia di altre cinque persone ritenute responsabili di violazione di domicilio e di offesa al culto.

Il processo Maiorana si svolgerà a Firenze

ROMA, 10

Il sensazionale procedimento penale iniziato contro i coniugi prof. Dante Majorana e Sara Amato quali mandanti, nell'assassinio del piccolo Ferruccio Amato, figlio del rispettivo cognato e fratello cav. Antonino Amato potrà finalmente, dopo una serie di eccezioni procedurali, essere discusso dinanzi a una Corte d'Assise. La prima sezione penale della Corte di Cassazione è stata chiamata oggi a pronunciarsi sull'istanza di legittima suspicione avanzata dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Catania, S. E. Colonnetti per ottenere il rinvio ai coniugi Majorana e degli altri imputati a nuovi giudici. La Corte ha deciso che il processo si svolga dinanzi alla Corte d'Assise di Firenze.

Bollettino giudiziario. Magistratura: Oliva, giudice funzioni pretore Lagosta, è tramutato mandamento Solopaca. Di Matteo, vicepretore reggente Pretura Montebelluna, è destinato stesse funzioni Pretura Santo Stefano di Camastra. Mitner, id. id. Pretura Lana, id. id. Pretura Monguelfo. Minici, giudice funzioni pretore Adria, è nominato sostituto procuratore del Re Tribunale Verona. Viezzoli, giudice Tribunale Belluno, Ferlan giudice Capodistria, Spalatin, giudice Fiume, Caputi, giudice Gorizia, De Menz, giudice Padova, Scomersi, giudice Pola, Zambelli, giudice Rovereto, Pisani, giudice Rovigo, Thomann, giudice Tolmezzo, Biasi, giudice Trento, Falchi, giudice Treviso, Gnezda, giudice Trieste, Beretta, giudice Udine, Senise, giudice Venezia, Lo Giudice, giudice Verona, Carlotto, giudice Venezia, sono nominati giudici di sorveglianza. Cancellerie: Sartori, cancelliere capo Tribunale Treviso, è collocato a riposo col titolo e grado onorifico di cancelliere capo Corte Cassazione. Balestra, primo cancelliere Pretura Pinguente d'Istria, è collocato a riposo col titolo e grado onorifico di cancelliere capo.

Le categorie di ufficiali richiamate per istruzione

ROMA, 10

Il *Giornale Militare* pubblicava la settimana scorsa il richiamo in servizio di ufficiali in congedo per un periodo di istruzione. Si avverte ora che tutti gli ufficiali che saranno richiamati riceveranno fra breve a cura dei distretti a cui sono in forza apposita leva. Diamo qui di seguito alcune indicazioni complementari circa le categorie degli ufficiali interessati dai richiami di unità.

I richiami non riguardano: a) i capitani di età superiore ai 45 anni compiuti; b) i tenenti di età superiore ai 40 compiuti; c) i capitani e subalterni che già siano stati richiamati negli anni 1929 e 1930.

Sono compresi nel richiamo: 1) i capitani e subalterni delle armi di fanteria di linea, artiglieria da campagna e Genio telegrafisti destinati ai reparti delle divisioni di Chieti e Perugia; 2) i subalterni della classe 1903 laureati in chimica a disposizione del servizio chimico militare; 3) oltre agli ufficiali indicati ai numeri 1 e 2: a) i capitani di fanteria (di tutte le specialità, compresi i carri armati) che siano stati promossi a tale grado nell'anno 1930 e appartengono alle classi 1896 (compresa) e più giovani; b) i capitani di fanteria di anzianità non posteriore al 30 novembre 1916; c) i tenenti di fanteria di anzianità non posteriore al 21 marzo 1917; d) i capitani di artiglieria (tutte le specialità, escluso il treno) di anzianità non posteriore al 12 aprile 1927 (fino a Sapiano Mario); e) i tenenti di artiglieria, escluso il treno, di anzianità non posteriore al 29 ottobre 1916 (fino a Rao Giuseppe); f) i capitani del Genio (escluso il treno) di anzianità non posteriore al 12 aprile 1917 (fino a Bonetti Angelo); g) i tenenti del Genio (escluso il treno) di anzianità non posteriore al 17 giugno 1916.

I corsi allievi ufficiali per i militi universitari

ROMA, 10

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica una circolare del Ministro della Guerra che detta norme per i corsi allievi ufficiali di complemento per gli studenti universitari iscritti alla Milizia universitaria. La circolare dispone che col 15 p. v. abbiano inizio i periodi applicativi per gli studenti che abbiano compiuto il primo periodo preliminare d'istruzione presso le R. Università e per quelli che hanno già compiuto il primo periodo applicativo l'anno scorso e che hanno regolarmente frequentato il secondo periodo preliminare di istruzione presso le Università nel corso del corrente anno accademico. Lo svolgimento dei periodi applicativi avverrà presso le seguenti scuole:

Moncalieri: Fanteria: allievi I corso 481, II corso 270. Spoleto: Fanteria: allievi II corso 260. Milano: Bersaglieri: allievi I corso 50, II corso 45. Alpini: allievi I corso 95, II corso 90. Pinerolo: Cavalleria: allievi I corso 40, II corso 40. Lucca: Artiglieria da campagna: allievi I corso 145, II corso 200. Brà: Artiglieria da montagna: allievi I corso 40, II corso 60. Verona: Genio zappatori: allievi I corso 50, II corso 60. Telegrafisti: allievi I corso 25, II corso 15. Radiotelegrafisti: allievi I corso 25, II corso 15.

Non verranno effettuati corsi di artiglieria pesante, pesante campale, da costa e contraerei nè per i pontieri ed i lagunari del Genio.

Gli allievi del primo anno, appartenenti alle R. Scuole di ingegneria, ai R. Politecnici, alle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di chimica pura e di chimica industriale, nonchè quelli appartenenti all'Istituto Superiore Navale, dovranno essere assegnati alle scuole per l'artiglieria ed il genio. Tutti gli altri a quelle per la fanteria e la cavalleria. E' però data facoltà della scelta dell'arma e della specialità agli studenti che abbiano seguito due corsi di cultura militare e superato i relativi esami.

Gli allievi di fanteria del primo anno, appartenenti alle Università dell'Italia settentrionale e centrale, Roma compresa, saranno assegnati alla scuola di Moncalieri; tutti gli altri a quella di Spoleto. Gli allievi del secondo anno saranno assegnati alle stesse scuole cui furono assegnati l'estate scorsa.

I comandi di Corpo d'Armata, nell'accettare le domande di frequenza dei corsi, daranno la precedenza agli studenti degli ultimi anni universitari. Dopo aver dato disposizioni per la visita medica che gli inscritti al primo corso dovranno passare, la circolare stabilisce che le istruzioni dei periodi applicativi da svolgersi presso le scuole saranno sviluppate sulla base della seguente ripartizione del tempo:

a) Per i corsi di fanteria ed artiglieria: un periodo preparatorio di circa 30 giorni nella sede delle scuole; un periodo di esercitazione di campagna di 40 giorni ai campi; un periodo finale di circa 20 giorni nella sede della scuola; un periodo riassuntivo per la classifica degli allievi e per lo scioglimento dei corsi.

b) Per i corsi di artiglieria e genio: un periodo preparatorio di circa 50 giorni nella sede delle scuole; un periodo di esercitazione di campagna di circa 20 giorni ai campi; un periodo finale di circa 20 giorni per la classifica degli allievi e lo scioglimento dei corsi.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

In questi giorni si è riunito sotto la presidenza del sen. prof. Alessandro Lustig, il Comitato esecutivo dell' Opera Nazionale per gli invalidi della guerra, ed ha deliberato di partecipare con gli altri enti ai provvedimenti in favore della famiglia del compianto grande invalido Fausto Maria Martini. Ha provveduto alla nomina per concorso del consigliere delegato di Taranto ed ha confermato in carica i consiglieri delegati di Catanzaro, Cosenza e Trieste. Il Comitato ha inoltre deciso su numerose domande di assistenza individuale con particolare riguardo all'assistenza degli orfani, nonchè dei figli degli invalidi.

Venerdì 12 corrente alle ore 16, nei locali della Confederazione fascista dell'industria italiana a Roma, avrà luogo la assemblea nazionale dei delegati della Federazione nazionale fascista dell'industria editoriale, sotto la presidenza dell'on. Ciarlantini.

DALL' ESTERO

Un bolide è caduto su di una casa di campagna presso Malinta (Ohio) scoppiando con gran fragore. Tutte le finestre per un raggio di mezzo miglio hanno avuto i vetri spezzati ed il rombo è stato sentito in tutti i paesi del distretto.

Il noto economista inglese Keynes, in un discorso pronunciato a New York, ha fatto le più nere previsioni sull'imminenza di un disastro sociale se i prezzi continuano nella loro marcia discendente. Egli ha espresso la sua meraviglia nel vedere l'indifferenza che apparentemente detentano gli americani di fronte ad un problema così grave.

A Helsingfors, alla presenza di un gran numero di ufficiali dell'aviazione finlandese, il capitano Freri ha tenuto, con molto successo, una conferenza sul nuovo tipo di paracadute italiano «Salvator». Dopo la conferenza, ha avuto luogo alla Legazione italiana un ricevimento in onore dell'Aviazione finlandese.

L'on. Coselschi a Varsavia. Il deputato Coselschi ha reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto polacco, su cui ha deposto una corona e si è poi recato al cimitero militare italiano, dove ha deposto un'altra corona. Nell'aula magna dell' Università, l'on. Coselschi ha tenuto una applaudita conferenza sulla grandezza e la civiltà di Roma.

Il premio di 35 mila dollari offerto dalla «Chicago Tribune» a beneficio di colui che fosse riuscito a scoprire l'uccisore del suo reporter W. Lingre, il quale stava svolgendo una inchiesta sulla malavita di Chicago, è stato pagato al detective Hadan che riuscì a identificare l'assassino nella persona di Leo Brothers, condannato ultimamente a vari anni di carcere. L'Hadan pervenne alla scoperta dell'uccisore dopo avere fatto vita comune con i più noti banditi di Chicago per oltre due mesi e mezzo, ed avere appreso da costoro il nome del vero colpevole.

Ben 22 banche si sono chiuse a Chicago da una settimana. L'ultima che ha chiuso i suoi sportelli in seguito al ritiro di fondi importanti da parte dei depositanti, è una delle più importanti banche di Chicago.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.0	24	18	nuvoloso, calmo
Roma	764.8	29	17	sereno, calmo
Torino	764.5	32	16	coperto
Milano	764.2	31	19	un quarto coperto
Genova	764.4	24	19	¼ cop., legg. mosso
Venezia	764.2	26	18	coperto, calmo
Firenze	764.4	31	15	mezzo coperto
Ancona	762.9	26	19	sereno, legg. mosso
Bologna	764.1	29	20	coperto
Napoli	764.4	26	19	¼ coperto, calmo
Taranto	763.4	27	20	mezzo cop., calmo
Palermo	764.8	28	17	sereno, calmo
Catania	764.2	27	18	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	763.9	27	18	mezzo cop., l. mosso
Tripoli	765.5	26	20	sereno, legg. mosso
Messina	764.7	27	20	mezzo cop., l. mosso
Trento	764.1	27	20	coperto
Fiume	762.7	28	17	cop., legg. mosso
Bari	763.9	24	15	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	764.6	25	17	¼ coperto, calmo
Bengasi	761.7	26	19	mezzo cop., l. mosso
Rodi	759.8	23	21	¼ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. L'alta pressione occidentale si espande in tutta l'Italia con nuclei sul Mediterraneo e a nord delle Alpi. Permane l'area ciclonica ad ovest dell'Irlanda. Probabilità: Il regime anticiclonico affermatosi su tutta l'Europa meridionale è favorevole al tempo generalmente bello ed offre carattere di stabilità. Pertanto il cielo sarà in generale sereno, gli scarsi annuvolamenti limitandosi più che altro alla Val Padana ed alle ore meridiane. Nel versante tirrenico si avrà il regime normale di brezze; sul rimanente venti in prevalenza maestrali deboli o moderati. La temperatura tende lievemente a salire. Mare generalmente poco mosso.

COMUNICATI *)

ARGIA GREGORI
GIUSEPPE DROZINA
oggi sposi.
Trieste, 11 giugno 1931-A. IX.

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Fiume ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro **Hiti Giuseppina** in Blasich, fu Gasparo e di Maria Sterle, nata a Villa del Nevoso il 23 aprile 1892, abitante in viale Italia 419, esercente, imputata del reato di cui agli art. 322 e 325 n. 3 C. P. per avere in Fiume, il 3 ottobre 1930, nell'esercizio della sua professione di ostessa, posto in vendita come genuino del vino bianco non genuino perchè contenente meno dell'8 per cento in volume di alcool.

Dichiara Hiti Giuseppina responsabile del reato di che agli art. 13 e 47 R. D. 15 ottobre 1930, modificata così la qualifica in rubrica, e, come tale, la condanna a lire cento di ammenda e spese processuali. Dispone che copia della presente sentenza sia, a spese della condannata, pubblicata a sensi di legge.

Fiume, 19 maggio 1931 - IX.

Il Pretore: G. ZULIANI
Il Cancelliere: GIOV. LENA

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Fiume ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro **Quarantotto Edoardo** fu Antonio e di Barbara Nicolini, nato a Fiume il 24 aprile 1886, residente in Fiume, via Ciotta n. 1, esercente, imputato del reato di che all'art. 322 e 325 n. 3 C. P. per avere in Fiume il 16 ottobre 1930, abusando della sua professione di caffettiere, soggetta a vigilanza per ragioni di sanità pubblica, posto in vendita come genuino dello sciroppo di lampone non genuino perchè artificialmente colorato, senza che fosse pericoloso alla salute.

Dichiara Quarantotto Edoardo, responsabile del reato di che agli art. 38 e 47 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033, modificata così la rubrica, e, come tale, lo condanna a lire cento di ammenda o spese processuali. Dispone che copia della presente sentenza sia pubblicata, a spese del condannato, a sensi di legge.

Fiume, 19 maggio 1931 - IX.

Il Pretore: G. ZULIANI
Il Cancelliere: GIOV. LENA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

CRONACA DELLA CITTÀ

Animata gara di generosità alla Pesca pro Colonie fasciste

Durante le cinque ore di apertura serale della Pesca pro Colonie feriali fasciste, Piazza Unità è veramente in questi giorni il centro di attrazione per ogni classe di cittadini. Non più il solito passeggio elegante e il ritrovo degli assidui intorno ai tavolini dei caffè, ma teatro di una più vasta e animata passeggiata che ha per mèta i ricchi chioschi della Pesca di beneficenza. Accanto alla folla signorile c'è la pacifica famiglia borghese e il crocchio dei popolani che vengono dai rioni più lontani a tentare la fortuna e a portare il loro modesto contributo all'opera benefica delle Colonie. C'è la mamma operaia che si avvicina timida ai chioschi col suo bimbo in braccio e qualche altro attaccato alle gonne e si affida ai capricci della... ruota fatale. Se si vince qualcosa di buono e di bello — e si sa che alla Pesca pro Colonie c'è qualche regaluccio per tutti — si va via contenti e festanti; se no c'è sempre la soddisfazione di aver fatto un'opera buona. Questa partecipazione volonterosa del popolo più modesto alla gara di bontà per le Colonie feriali è una cosa che commuove e che gli animatori dell'opera gradiscono in sommo grado, come un segno della riconoscenza degli umili per quanto l'organizzazione fascista fa per i figli di Trieste.

Di chiosco in chiosco

Ogni sera, ai concerti dei caffè si alternano le allegre marcie e le suonate dei corpi bandistici che con lodevole buona volontà si prodigano per tener lieta la folla. E dalle 17.30 alle 23 le ruote dei biglietti girano e dispensano la fortuna, e le benefiche signore del Comitato consegnano dalle mostre allettanti dei chioschi i premi grandi e piccini, tutti utili, graziosi e graditi. Particolare ammirazione desta sempre con i suoi doni attraenti il grande baraccone centrale, fatto costruire e donato generosamente al Comitato dal prof. Pietro Florit; e non manca folla agli altri chioschi, traboccanti di cose belle e golose, eretti all'ombra dei portici municipali.

Ieri la fortuna ha volteggiato capricciosamente tra un chiosco e l'altro. E i generosi pescatori hanno vinto graziosi ogetti artistici ,vetri soffiati, cristallerie, dolciumi, bottiglie di vini e liquori squisiti, cose utili e belle d'ogni specie. Difficile seguire le vicende dei vari chioschi e dei vincitor che ieri sono stati particolarmente numerosi. I bimbi che non mancano certamente tra il pubblico della Pecsa, hanno visto sparire poco dopo l'apertura delle ruote il magnifico pallone colorato, dono della ditta Gomiselli, che faceva pompa di sè nel chiosco delle signore Alessi, Bonazzi e Cimadori: fortunato vincitore del pallone è stato il dott. Volpi, il quale a breve distanza si portava via dal chiosco delle signore Chersi e Lucchieri un bellissimo divano di paglia delle Fabbriche di Fogliano. Benchè pregato di allontanarsi dalle ruote per... non compromettere l'esito della Pesca, il fortunato vincitore ha persistito nel gioco, fidando ancora nella buona stella.

I prediletti della fortuna

Allo stesso chiosco della paglia è stata vinta dal signor Panizzon una comodissima poltrona a sdraio, pure di marca foglianese, vincita assai invidiabile in questa stagione di «fiacca». Tra le vincite più grosse del chiosco capeggiato dalla signora Perusino troviamo un prezioso vaso di Faenza, portato via dal signor Morpurgo, abitante al Viale Venti Settembre 20, e una bellissima anfora di Pordenone, toccata in sorte alla signora Bonivento, abitante al Vicolo delle Ville. Al chiosco delle signore Fano, Luzzato e Svevo troviamo vincitore tra gli altri un carabiniere (i soldati quest'anno hanno avuto molta fortuna), al quale non parve vero di potersi portare in caserma un magnifico ombrellino da sole e una lussuosa borsetta, destinati — come ebbe ad esprimersi il milite — alla «mula» beneamata. Un viso meravigliato fece allo stesso chiosco un giovane — che ha voluto conservare l'incognito — allorchè si vide presentare un bellissimo portafogli in pelle e un portamonete. «Peccato che abbia speso tutti gli spiccioli e che non possa mettere in uso subito il regalo» — pare abbia esclamato all'atto della fortunata consegna.

Ed eccoci alle vincite più fortunate del chiosco guardato dalle signore Erminia Franca, Ferluga e Pampana. Qui il signor Guglielmo Todeschini ebbe in sorte una superba bambola Lenci «Pompadour» e la signora Giovanna Bucci, abitante in via dei Mirti, vinse un Pierrot «Lenci» di non minor pregio e bellezza. Ma le vincite furono tante da far pensare ad un pronto e abbondante rifornimento. Un esaurito impressionante ha segnato anche il chiosco delle bottiglie, retto dalla signora Faccanoni: a riparare la disgrazia ha pensato però con generosità la Dreher che ripopolerà per questa sera il chiosco con 300 bottiglie di birra. In giornata gli organizzatori provvederanno anche al rifornimento degli altri chioschi, in cui la fortuna ha segnato vuoti tremendi: stasera dunque — dalle 17.30 alle 23 — nuovi regali magnifici in palio e nuove vincite alle viste per i pescatori di buona volontà.

Dalle 21 in poi si svolgerà un concerto bandistico sostenuto dal corpo di banda del Dopolavoro tranviario diretto dal maestro Capri, che eseguirà il seguente programma: 1) Verdi: «Ernani», marcia; 2) Rossini: «Semiramide», sinfonia; 3) Wagner: «Tannhauser», fantasia; 4) Cilea: «Adriana Lecouvreur»; 6) Roberti: Marcia finale.

Le elargizioni al dott. Perusino

Nella giornata di ieri sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni pro Colonie feriali fasciste:

Perusini Andrea	L.	5
Fenu cav. dott. Giuseppe	»	25
d'Osmo Mario	»	100
Dentice di Frasso conte A.	»	100
Amodeo dott. Pio	»	10
De Bernardinis comm. Enrico	»	50
Donati Gustavo e Umberto	»	100
Del Vecchio comm. Oscar	»	100
Ass. Nazionale Alpini	»	50
	L.	540
Importo precedente	L.	32.338
Totale	L.	32.878

Colonie marine ed elioterapiche a Monfalcone

MONFALCONE, 10

Una importantissima seduta indetta dal Segretario politico cav. Mortarini si svolse l'altra sera in sede del Fascio, allo scopo di illustrare e ravvisare ai mezzi per il funzionamento di una colonia marina ed elioterapica a Monfalcone, indipendentemente da quanto benemerite istituzioni locali e industrie maggiori, come la Cassa Ammalati, il Cantiere, lo Stabilimento Solvay, vanno provvedendo per i loro affiliati e per i bimbi del personale operaio.

L'iniziativa che sta per sorgere si prefigge di raggiungere col beneficio della cura quelli che si potrebbero chiamare i figli di nessuno, inquantochè nessun aiuto possono offrire loro i genitori o i famigliari, poveri e disoccupati. La colonia dovrà funzionare subito, anche se, per questo primo esercizio, in proporzioni non vaste.

Epperò occorre intensificare subito la azione di propaganda, la raccolta dei mezzi e lo studio del programma da svolgersi. A questo scopo il cav. Mortarini propose e l'assemblea unanime approvò:

Di indire per i primi di luglio una grande pesca di beneficenza, che si effettuerà nei locali di Via Duca d'Aosta già sede del Circolo impiegati e professionisti. La presidenza effettiva della Pesca venne affidata al camerata Costante Pessato del Direttorio, il quale, seduta stante, dispose le varie mansioni dei suoi collaboratori che accettarono senza riserva di dare la miglior opera possibile per la proficua riuscita della manifestazione. Di esercitare propaganda intensa affinchè enti e cittadini offrano doni o denaro per la grande pesca e di costituire un Comitato d'onore del quale faranno parte autorità e gerarchie provinciali e locali.

Il Comitato è ormai al lavoro nella fiducia che la cittadinanza monfalconese, sempre generosa, non mancherà anche questa volta di farsi apprezzare per il suo concorso in appoggio alla santa opera.

Il primo esempio è offerto da S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il quale aderendo con una nobile lettera diretta al cav. Mortarini al Comitato d'onore, la accompagnò con una generosa offerta.

La giornata della Croce Rossa

I piccoli dischi bianchi con la crocetta rossa e le targhe di panno con San Cristoforo e la croce son pronti, e non aspettano che di passare dalle mani delle venditrici a quelle dei compratori. Più ne passeranno, e più vasta opera di bene potrà compiere la locale Sezione della C. R. I. Più ne passeranno e più lieti saranno gli animi di tutti coloro che avranno dato con la gioia di contribuire a questa sagra della pietà e della fratellanza umana.

La giornata della Croce Rossa ritorna a noi per la terza volta, ma ci è cara ormai come una vecchia consuetudine. E più cara ci è quest'anno, in cui a capo del Comitato d'onore sta il nome di una Donna che pochi mesi di permanenza tra noi già ci fanno amare come una triestina di elezione. S. A. R. la Duchessa delle Puglie ha benignamente accolto l'offerta di presiedere il Comitato, ispirandosi agli alti scopi umanitari della benefica istituzione. L'esempio dell'augusta Principessa, che con questo nuovo atto dà un'altra prova del suo affetto alla città e dello spirito filantropico tradizionale della famiglia Savoia-Aosta, sarà di sprone a tutti i cittadini, i quali, nella giornata della Crose Rossa si mostreranno, come sempre, consapevoli del loro dovere civile.

L'omaggio della Società Operaia a S. E. il Prefetto

Ieri mattina una commissione di operai appartenenti alla Società Operaia Triestina sono stati ricevuti da S. E. il Prefetto, al quale hanno espresso a nome del sodalizio, il devoto compiacimento per l'alta onorificenza di recente conferitagli. Essi hanno interessato S. E. Porro sulla sorte della Società Operaia Triestina. S. E. il Prefetto ebbe per loro buone parole di ringraziamento e li assicurò del suo appoggio in favore dell'Operaia che rappresenta una parte così fervida della storia patriottica di Trieste.

Il conte Vittorelli festeggiato al Rotary

Il conte comm. ing. Vittore Vittorelli, dovendo per disposizione statutaria lasciare la carica di presidente del Rotary Club di Trieste, che copriva da due anni, fu molto festeggiato nell'ultima riunione sociale e il vicepresidente avv. Viola gli presentò, a nome dei consoci, con affettuose parole e cordiali auguri argutamente espressi, un orologio da tavolo in argento. Dopo che il conte Vittorelli, visibilmente commosso, ebbe ringraziato per la dimostrazione d'affetto tributatagli, prese la parola il comm. Castiglioni, il quale seppe unire in un'indovinatissima improvvisazione l'elogio per il presidente uscente e le felicitazioni per la sua nomina al nuovo presidente S. E. il Generale gr. uff. Luigi Piccione.

Quest'ultimo rispose ringraziando e avendo a sua volta rivolte espressioni di stima e di gratitudine al conte Vittorelli per quanto fece per il Rotary Club di Trieste, diede occasione di rinnovare il loro plauso e le loro acclamazioni al suo indirizzo.

Alla riunione erano presenti il sig. Alfredo Zankl del Rotary Club di Graz e i signori dott. ing. Oskar Loeser, dott. Ivan Slokar e dott. Mirko Bozic del Rotary Club di Lubiana, con i quali il presidente scambiò i saluti di rito.

Una nobile lettera di S. E. Porro al Podestà sen. Pitacco

In nome proprio e della città il sen. Pitacco, appena avuta notizia dell'alta onorificenza con cui di recente è stato insignito S. E. il Prefetto, s'è affrettato a far pervenire a S. E. Porro le più vive felicitazioni.

S. E. Porro ha espresso ora al nostro Podestà i suoi particolari ringraziamenti con la seguente lettera:

«Onorevole signor Podestà, tra le tante attestazioni di simpatia pervenutemi in occasione della onorificenza conferitami, la più ambita e cara è certamente la Sua, sia perchè mi viene da patriota purissimo che non solo Trieste ma tutta l'Italia conosce, ama e venera, sia perchè Ella ha voluto interpretare i sentimenti di questa nobilissima cittadinanza della quale, cittadino spirituale una volta, al pari degli italiani tutti, lo sono oggi di fatto e di ideali, di propositi, di opere.

«L'onorificenza conferitami dal Governo premia oltre ogni mio merito quel poco di bene che ho cercato di fare, ma ancor più è un incitamento a fare meglio e di più per questa Trieste, così cara al cuore del Duce. E mi sforzerò di farlo.

«Gradisca con vivissimi ringraziamenti i miei ossequi deferenti e cordiali. Dev. Porro».

Il movimento demografico di maggio nella nostra Provincia

La Prefettura ci comunica i seguenti dati sul movimento demografico a Trieste e nella provincia durante lo scorso mese di maggio:

	Mesi aprile	Mesi maggio	Differenza in +	Differenza in —
Nati:				
Capoluogo	303	345	42	
Resto prov.	169	159		10
Totale	472	504	32	
Morti:				
Capoluogo	297	245		52
Resto prov.	98	86		12
Totale	395	331		64
Matrimoni:				
Capoluogo	172	141		31
Resto prov.	40	34		6
Totale	212	175		

Aprile

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	303	169	472
Morti	297	98	395
Aum. popol.	6	71	77

Maggio

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	345	159	504
Morti	245	86	331
Aum. popol.	100	73	173

Una riunione del Comitato per il "Giugno triestino,,

Il programma dei prossimi festeggiamenti

Ieri il Podestà sen. Pitacco ha riunito il Comitato per il «Giugno triestino» al completo, con lo scopo di definire e precisare il programma dei festeggiamenti che avranno luogo a cominciare da sabato prossimo. Alla riunione, per suo espresso desiderio, era presente S. E. il Prefetto gr. uff. Porro. Inoltre intervennero, oltre al Segretario federale dott. Perusino, il Vicepodestà comm. Bellazzi, l'on. Luigi Borgo, il dott. Chersi per la Provincia, l'avv. Levi-Viola, il rappresentante della Federazione commercianti, il rappresentante della Federazione degli armatori, il dott. Manni, il conte de Nordis, vicepresidente del Tennis Club, il rappresentante della Direzione delle Grotte di Postumia, l'ing. de Parente e il dott. Rubbia.

Lo spettacolo d'opera

Dopo una breve discussione, venne stabilito il seguente programma:

Sabato 10, prima rappresentazione della «Bohème» al Rossetti, in onore dei Podestà delle province finitime e dei Rettori delle province stesse.

Il 14 mattina festa del mare, nel pomeriggio gara motociclistica Trieste-Opicina e quindi corsa automobilistica sul medesimo percorso. La sera avrà luogo la seconda rappresentazione della Bohème, per la quale si spera l'intervento di alte personalità.

Lunedì 15, di sera, festa a Barcola con spettacolo pirotecnico. I fuochi saranno accesi su un galleggiante. In caso di mare mosso, avranno luogo sul moletto di Barcola. Suoneranno due bande musicali: l'una al nuovo chiosco situato nei pressi dei bagni popolari, l'altra nel giardinetto di Barcola.

Le giornate del 21 e del 22 sono dedicate alla Mostra del giocattolo italiano. Dal 21 al 29 si svolgeranno inoltre le gare di tennis alla sede del Tennis Club.

Piedigrotta a Barcola

Ma la manifestazione che certamente attirerà tutta Trieste, sarà la festa notturna che si prepara a Barcola per la sera del 21, festa che, secondo le intenzioni del Comitato, dovrebbe dare l'immagine della Piedigrotta napoletana, la quale, come si sa, ricorre ai primi di settembre.

Per l'occasione la riviera verrà illuminata fantasticamente; vi sarà un concorso di carri e specialmente di canzoni, con l'aggiunta di tutto il contorno piedigrottesco che costituirà certamente la parte più vivace della festa. E' necessario quindi fin d'ora rifornire la città — avviso ai rivenditori al minuto di giocattoli —degli strumenti tipici per i quali la Piedigrotta napoletana assume quella tale caratteristica di allegria rumorosa da farla considerare dagli italiani, nonchè dagli stranieri, come uno spettacolo fra i più originali e gioiosi che offra il nostro Paese.

Se le nostre informazioni sono esatte, il Comitato ha intenzione di fare venire dei cantori napoletani con le relative orchestrine, acciocchè le gare delle canzoni siano riprodotte nella forma ormai tradizionale nella capitale del mezzogiorno.

Barcola con la sua impareggiabile riviera, indiscutibilmente supera in bellezze naturali quelli che a Napoli sono i luoghi dove si svolge la famosa Piedigrotta, ed è perciò che la festa della sera del 21 potrebbe rappresentare il buon principio di una costumanza piena di attrattive, a patto che l'organizzazione non faccia difetto.

Com'è noto, per il 21 è attesa la visita gradita di una numerosa comitiva milanese — sembra di parecchie migliaia di persone. Per l'occasione tutti gli esercizi pubblici resteranno aperti durante la notte dal 21 al 22.

Per il 28, infine, è stabilito il grande raduno ciclistico a Montebello.

Rapporto quindicinale dei dirigenti dell'O. N. B.

In ottemperanza alle direttive della Presidenza centrale, martedì 16 corrente, alle 20.30, avrà luogo in sala Dante il rapporto quindicinale dei dirigenti locali dell'Opera Nazionale Balilla. A questo convegno sono invitati i consiglieri del Comitato provinciale, i presidenti e consiglieri dei Comitati rionali, i presidenti e consiglieri dei Gruppi rionali di beneficenza, tutti i comandanti dei reparti Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, i medici, i cappellani, gli addetti e addette alle C. R. B., i capicenturia e i capisquadra avanguardisti. Prima dell'inizio del rapporto si procederà alla premiazione degli Avanguardisti vincitori degli ultimi campionati dell'O. N. B.

Esami di segnalatore Balilla alla Casa Balilla di Servola

Domenica, presso la Casa Rionale Balilla «E. E. Gentilli», hanno avuto luogo gli esami di specialità per Balilla segnalatori, dell'XI Centuria. Il corso di lezioni ai segnalatori, ha avuto luogo ancora in autunno e dopo lungo addestramento pratico, sia in campagna che alla Casa Balilla, sette giovani sono stati ammessi all'esame. La Commissione era presieduta dal cap. Marassovich e composta dai capimanipolo Viezzoli e maestro De Angeli. I candidati si sono presentati in divisa e provvisti delle bandiere regolamentari di segnalazione.

Sono stati sottoposti prima a una prova di rapida trascrizione di un brano di testo in alfabeto «Morse». Quindi subirono la prova di recezione di messaggi trasmessi con buona velocità dal cap. Marassovich con sistema «Morse» a due bandiere e «Diagonale». L'ultima prova brillantemente superata è stata la trasmissione di messaggi nella quale tutti i candidati guadagnarono i massimi punti. Controllate le classifiche, risultarono promossi i seguenti Balilla: C. S. Paoletti con 30 su 30, C. S. Tasso con 29.5/30, C. S. Macovez con 27.5/30, Balilla Ciuch e Benedetti con 27/30, il C. S. Fabaz con 26.5/30 e C. S. Clun con 25/30. I risultati furono comunicati ai candidati tra la loro piena soddisfazione e quella della Commissione. I neo nominati segnalatori ebbero l'onore di ricevere il diploma dalle mani del presidente provinciale dott. Puerari.

TRIESTE, 10 giugno

Nati vivi	8
Nati morti	—
Morti	6

Una visita del Podestà all'Orto botanico

Ier l'altro il nostro Podestà sen. Pitacco, accompagnato dal Vicepodestà comm. Bellazzi si recò all'Orto botanico sul colle di San Luigi, per prendere visione dei lavori compiuti durante lo scorso anno. Il civico Orto botanico ha subito infatti recentemente notevoli trasformazioni, in modo da rispondere meglio agli scopi pratici della botanica applicata all'industria e alla medicina.

I visitatori si soffermarono specialmente nel reparto delle piante medicinali, ove fanno bella mostra di sè le nuove targhette a smalto con la denominazione italiana e latina delle singole specie coltivate e le tavole esplicative degli effetti terapeutici delle principali piante. Furono visitate poi le nuove aiuole di botanica sistematica, dinanzi al monumento del Biasoletto, e successivamente i gruppi di piante palustri e alpine. Fra le ultime il nostro Orto botanico comprende non poche rarità delle Alpi Giulie e dell'Alto Carso, i cui semi sono ricercatissimi dai più importanti Orti botanici nazionali ed esteri (oltre 100), che si trovano in relazione di scambio con il nostro istituto. Da ultimo il Podestà e il Vicepodestà visitarono l'abitazione del direttore, che è stata recentemente rimessa a nuovo per cura dell'Ufficio tecnico municipale.

L'Orto botanico è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (eccettuate le domeniche).

L'assemblea costitutiva dell'Associazione artiglieri

Ricordiamo che domani, venerdì, avrà luogo la riunione costitutiva dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, Sezione provinciale di Trieste. L'adunanza si terrà alle 19.30 in sala Dante, via G. d'Annunzio n. 1. Sono invitati a intervenire in gran numero tutti coloro che hanno appartenuto all'Arma di artiglieria in qualsiasi specialità, sia come ufficiali o come graduati che come militari di truppa.

Secondo lo statuto l'Associazione si propone di tener vivo lo spirito di corpo e conservare le tradizioni e le caratteristiche dell'Arma in fraterno cameratismo con i comandi e i reggimenti di artiglieria del R. Esercito e con tutte le forze armate della Nazione; di cementare...

La riunione di domani, in sala Dante, acquista un maggiore significato, in quanto si tiene alla vigilia del 15 giugno, data gloriosa per gli artiglieri. Infatti glorie e fasti passati e recenti dell'Arma di artiglieria, trovarono nella battaglia del Piave del 15 giugno 1918 la più fulgida espressione

S. A. R. il Duca delle Puglie alle cerimonie per la Festa del mare

Come annunciato, domenica prossima 14 giugno sarà celebrata in forma solenne la Festa del Mare che ricorda ogni anno in tutte le città marinare d'Italia, nell'anniversario di Premuda, i fasti della nostra Marina e i gloriosi Caduti del Mare e tende nel tempo stesso a tener desto tra la gente italica lo spirito marinaro.

Quest'anno la celebrazione triestina assurgerà a speciale solennità per l'ambita presenza alle cerimonie di S. A. R. il Duca delle Puglie. L'Augusto Principe prenderà imbarco sul cacciatorpediniere «Monfalcone» che giungerà espressamente nelle nostre acque e parteciperà al corteo nautico per la deposizione in mare di una corona di alloro in onore dei Caduti. Oltre ai rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, che si imbarcheranno con i vessilli sul piroscafo «Nettuno» e sul «Pronta», gentilmente messi a disposizione dal Lloyd Triestino e dalla Società «Colusich», parteciperà al corteo nautico pure una larga rappresentanza delle scuole, con le organizzazioni Balilla e Piccole Italiane, che prenderanno posto sui piroscafi messi rispettivamente a disposizione dalla Società di Navigazione Capodistriana e dalla Società di Navigazione municipalizzata di Muggia, mentre gli Avanguardisti e le Giovani Italiane faranno cornice alle rive e ai moli del bacino S. Giusto, da cui anche il pubblico potrà assistere alla cerimonia. Soci della Lega Navale e dell'Unione Marinara Italiana, verso presentazione della tessera, potranno prendere imbarco sui piroscafi delle due nominate società costiere.

I soci dell'Unione Marinara e della Lega Navale potranno partecipare poi alla gita in mare che si effettuerà col piroscafo «Stella d'Italia», messo a disposizione dal Lloyd Triestino. Lo «Stella d'Italia» staccherà dalla Stazione marittima alle 19 e dopo un giro nel golfo rientrerà in porto alle 21. La gita sarà allietata da musiche e vi sarà pure un ricco servizio di buffet.

Presso la sede della Lega Navale Italiana (R. Capitaneria di porto, riva 3 Novembre) si ricevono sin d'ora le iscrizioni a soci per le persone che vorranno partecipare alla suddetta Festa in mare.

Il Dopolavoro provinciale a Venezia

Dal numero dei biglietti distribuiti fino a ieri, si rileva che arriderà pieno successo alla gita turistica organizzata dal Dopolavoro provinciale a Venezia.

Esortiamo i ritardatari ad affrettarsi a prelevare gli ultimi biglietti rimasti, affinchè non abbiano poi la disillusione di non poter prendere parte alla splendida gita che verrà effettuata a mezzo della motonave «S. Giusto».

Per speciali accordi intercorsi tra il nostro Dopolavoro provinciale e quello di Venezia, siamo lieti di riferire che i dopolavoristi triestini avranno l'ingresso gratuito per visitare il Palazzo Ducale e il Civico Museo Correr. Inoltre per l'ingresso al campanile di San Marco, i dopolavoristi triestini potranno usufruire della riduzione del 50%, pagando lire 1.50 anzichè 3 se vorranno usufruire dell'ascensore, e lire 0.75 anzichè lire 1.50 se preferiranno salire a piedi.

Coloro poi che vorranno spingersi a Padova per visitare la meravigliosa Mostra campionaria testè inaugurata in occasione del VII Centenario antoniano, potranno con la tenue spesa di lire 8 per il viaggio di andata e ritorno, appagare il loro desiderio, e godranno per l'ingresso alla Fiera del prezzo speciale di lire 1.50. Tutte queste magnifiche attrattive non potranno che aumentare nei dopolavoristi triestini il desiderio di partecipare alla gita la quale, come è ormai tradizione mai smentita del Dopolavoro provinciale, è stata curata anche nei minimi particolari.

Il torneo scacchistico triestino
Un'esibizione di Stefano Rosselli

Con la solita affluenza di pubblico appassionato, lunedì ebbero fine le due partite sospese del torneo minore, e martedì il terzo girone del torneo stesso. Risultato ufficiale: il signor Vaccari vince Verner Simon, Egger vince il cav. Scarpa, Centassi vince Verner Simon Pertot impatta con Pergoli, Bombardati vince Vaccari, l'ing. Frassignoli vince Egger. Vediamo quindi già profilarsi una bellissima vittoria di Frassignoli, al quale seguono immediatamente Egger, Bombardati e Centassi in lotta quanto mai viva; gli altri si battono per il quarto rispettivamente quinto posto; il signor Verner Simon, messo in condizioni di inferiorità dai suoi impegni professionali, s'è ritirato. Prossimo girone venerdì 12 corrente, direttori di giuoco Volpi e Olivo.

Sabato avremo nella stessa sede la esibizione del giovane maestro di scacchi Giulio de Nardo, alle 20.30, in partite simultanee contro 16 giuocatori provetti, fra i quali l'intero gruppo del torneo minore.

Il signor Orlando, segretario del neo costituendo Circolo scacchistico «Bartolomeo Derin», ci comunica la venuta a Trieste per il «Giugno triestino» del campione d'Italia marchese Stefano Rosselli Del Turco, per una esibizione straordinaria di 32 partite simultanee oppure per un incontro in torneo a un unico girone con i maestri Leone Singer e Giulio de Nardo e i campioni giuliani Benno de Alimonda e Abram Orbach, più il primo arrivato del presente torneo maggiore. L'importante incontro si svolgerà in un giorno dell'ultima settimana di giugno.

Il carattere della Scuola Rismondo. Gli insegnanti della Scuola secondaria comunale di avviamento «Rismondo», ci pregano di precisare, in relazione all'articolo ieri pubblicato sul riordinamento dell'istruzione media tecnica a Trieste, che la loro scuola denominata in quell'articolo «industriale», ha attualmente 20 classi (700 alunni) delle quali 18 con indirizzo «commerciale» e due classi (1 maschile e 1 femminile) soltanto, con indirizzo «industriale», senza alcun laboratorio. E' quindi prematuro il voler battezzare detta scuola per «industriale» quando i genitori degli alunni che la frequentano, hanno già prescelto, in assoluta prevalenza e di loro spontanea volontà, l'indirizzo «commerciale».

La Pesca miracolosa delle Colonie feriali fasciste offre a tutti i cittadini la felice possibilità di incrementare con un modesto obolo la riuscita della provvida e salutare istituzione.

Fascio Giovanile di Combattimento

Corso di preparazione al pilotaggio. Ieri sera ebbe luogo la IX lezione teorica tenuta dal docente ing. Tapinassi che riuscì come le precedenti di vivo interesse per i giovani. L'ing. Tapinassi ha spiegato il processo della carburazione, illustrando i vari tipi di carburatori in uso nell'aviazione. Ha fatto risaltare inoltre la differenza fra il ciclo ideale e quello reale dei motori a scoppio.

Gita di istruzione per gli iscritti al Corso di pilotaggio. Domenica 14 corrente, si effettuerà per gli inscritti al corso di preparazione al pilotaggio una gita d'istruzione che permetterà ai giovani di conoscere praticamente le parti costitutive degli aerei e il funzionamento dei motori; le iscrizioni si riceveranno entro sabato sera.

Adunata al Circolo rionale «Aldo Ivancich». Per giovedì p. v., alle 20.30, i Giovani Fascisti del rione di Roiano sono comandati al C. R. «A. Ivancich». Interverrà il Comandante.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 36.o Gruppo C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alle batterie 143.a, 144.a sono comandati domenica 14 corrente, alle 7.45 precise, al poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando 40.a centuria mitraglieri C. A. Tutti i sottufficiali e graduati in forza alla centuria mitraglieri sono comandati domenica 14 corrente, alle 7.45 precise al poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando centro raccolta notizie. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza al Centro raccolta notizie sono comandati domenica 14 corrente, alle 7.45 precise al poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Nomina. Il nostro concittadino dott. ing. Attilio Pecorari, residente da qualche mese nella Cina meridionale, è stato nominato dalla Camera di commercio e industria italo-asiatica di Genova, commissario per Hong Kong e la Cina meridionale di quell'importante ente commerciale. Vivi rallegramenti.

ASTERISCHI

Gesto inutile

Sulla piazza dell'Unità inondata di sole i colombi volano pigramento. Qua e là bimbi e mamme circondati da stormi di volatili, dànno loro il becchime dai cartoccetti comperati alla bancarella. Sulla manina del bimbo, timidamente, con l'ali semiaperte, quasi sospeso nell'aria ecco un colombo che becca con delicatezza; la sua piccola gola palpita, il becco è aperto, gli occhi brillano ora scuri, ora rossigni per l'avidità. Un altro s'avvicina, cala lentamente, tuba piano a chiedere il cibo; il primo, avido e pauroso, spicca via con due chicchi nel becco. E il bimbo ride e vorrebbe accarezzare la bestiola, sentire il palpito di quel piccolo cuore; invano, chè avuta la sua parte, il colombo s'allontana celermente, ingrato, nella luce diffusa del sole.

Più innanzi, appoggiato al muro, un uomo con gesto lento, quasi ieratico, getta briciole di pane. Una... due... tre... Ora s'arresta; sembra aspettare che il cibo sia consumato. Ricomincia: tutto attorno a lui sono le briciole del pane, che forse era il solo suo pasto. Un sorriso sfiora le sue labbra pallide; la testa è alta. Ma i colombi non vengono. Il pane è finito; l'uomo abbassa leggermente la testa, sorride soddisfatto: lentamente, tentando la strada con il bastone s'allontana... E' un cieco.

L'Ara

In ogni italiano che visita per la prima volta Trieste c'è il desiderio di portare con sè un ricordo della città che ha avuto per tanti anni e che ha oggi, ancora il significato di un simbolo: simbolo di fedeltà e di gloria italica, per il sangue versato per la sua redenzione e per l'eroica sua resistenza all'oppressione straniera. Oggi questo degno ricordo di Trieste, che finora mancava, c'è. Non più il solito quadretto di cattivo gusto, la piccola alabarda o il panoramino sottovetro, ma un magnifico oggetto artistico, uscito da mente e da mano triestina e realizzato dalla Ditta Cavallar. L'industre signor Cavallar, capo della Comunità degli orologiai triestini, aveva bandito a questo scopo ancora nel 1923, attraverso il Circolo Artistico, un concorso, cui era stato corrisposto male e scarsamente. Oggi finalmente il nobile intento è realità. L'«Ara»-ricordo, creata con la simbolica pietra del Carso, coronata di spine, da cui sale una fiamma in argento brunito che va a lambire lo scudo triestino, incorniciato di edera, è opera veramente pregevole, che può figurare magnificamente quale soprammobile in uno studio, in un salotto o in una moderna sala da pranzo. Ideata dal pittore Claris ed eseguita dall'orafo Caffieri e dal tagliapietra Medeot, tutti triestini, l'«Ara» è presentata in un artistico astuccio di pelle, che porta stampati sul raso interno alcuni versi di presentazione di Gianni Carmine.

Servano di auspicio per l'«Ara» triestina le parole di ammirazione e di augurio di S. E. il Prefetto gr. uff. maur. Porro — che diceva l'opera «veramente riuscita e da apprezzarsi sia come lavoro artistico che come ricordo di questa città che seppe offrire in olocausto alla Patria il suo sangue migliore» — e del Podestà sen. Pitacco che augurava « il meritato successo alla bella opera uscita dall'artistico laboratorio del Cavallar» nella propizia occasione del «Giugno Triestino».

«Caro lei!...»

E' il titolo d'una nuova brillante canzone-one step del fecondo maestro Ferruccio Apollonio su parole di Lino Campanini, i fortunati autori di «Romagnola» e di altri pezzi di grande successo. «Caro lei!...» è stata pubblicata in nitida edizione della Casa musicale Fabbri e C.o, con una indovinata copertina di Urbano Corva.

La morte del patriota goriziano Giuseppe Venuti

GORIZIA, 10

Ieri si è spento, nella tarda età di 82 anni, il cav. Giuseppe Venuti, patriota integerrimo e cittadino benemérito e devoto, che alla causa della Patria aveva speso le sue migliori energie e aveva dedicato, con costante amore, tutto se stesso. Fu per oltre 30 anni a capo della disciolta ditta commerciale Pietro Venuti, che godeva in città e in tutta la Provincia larghissima rinomanza, rivelando qualità elette di commerciante, di amministratore e di tecnico. Per le sue eminenti qualità civili e politiche, per la sua fierezza italiana, per il suo animo nobilissimo, il cav. Venuti fu chiamato a coprire importanti cariche della vita pubblica concittadina, portando dovunque la parola della sua fede e quella della sua riconosciuta esperienza. Calmo, compassato e sereno, partecipò, con Carlo Favetti e con le più spiccate personalità del mondo irredentistico goriziano, a tutte le lotte che la città dovette sostenere contro il sistema snazionalizzatore del Governo austriaco. Fece parte di tutte le associazioni politiche e culturali sorte a Gorizia, in quest'ultimo cinquantennio, e fu più volte eletto nei consigli direttivi, subendo anche le persecuzioni della polizia austriaca. Fu anche eletto deputato in seno alla Dieta provinciale e nel campo assistenziale ebbe occasione di dimostrarsi esemplare presidente della Cassa di malattia, quando essa era ai primordi della sua fondazione.

Per le sue spiccate qualità commerciali e per la sua riconosciuta competenza amministrativa, fu eletto presidente della Camera di commercio, dove profuse i tesori del suo sapere, imprimendo al movimento commerciale dell'epoca vivace incremento.

Quando la guerra redentrice scoppiò per liberare queste terre dal giogo straniero, il Venuti, come i più ardenti patrioti goriziani e della Venezia Giulia, non fu risparmiato e dovette subire le inevitabili conseguenze del suo patriottismo. Le persecuzioni, però, non fiaccarono la sua fibra forte e gagliarda nè la sua fiera anima di patriota che tutto sopportò con rassegnazione per ritornare poi nella sua città liberata. Il Governo nazionale, per le sue alte benemerenze patriottiche, subito dopo la guerra lo nominò commissario della Camera di commercio, che resse con passione e con competenza fino al 1925. Per le sue molteplici benemerenze gli fu conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. La tarda età lo costrinse a ritirarsi a vita privata.

Con la morte del cav. Giuseppe Venuti scompare una nobilissima figura di cittadino e di irredentista di buona lega nazionale. La sua morte ha destato in tutti gli ambienti cittadini il più profondo cordoglio.

Al figlio addoloratissimo prof. Piero Venuti, segretario della Confederazione professionisti e artisti e segretario locale del Sindacato fascista degli ingegneri e alle famiglie Venuti e Bozzini, esprimiamo il nostro più vivo cordoglio.

Le deliberazioni della Consulta municipale

Come abbiamo brevemente pubblicato, la sera dell'8 corr. ha avuto luogo al Palazzo di città, sotto la presidenza del Podestà, senatore gr. uff. dott. Giorgio Pitacco e con l'intervento del Vicepodestà comm. dott. Gian Giacomo Bellazzi una riunione della Consulta municipale, alla quale assistevano anche il Segretario generale del Comune dott. Rino Magnani e parecchi funzionari comunali. Ecco ora la relazione ufficiale completa della interessante seduta.

Le congratulazioni a S. E. il Prefetto

Aperta la seduta il Podestà ha rivolto a S. E. il Prefetto gr. uff. Porro le congratulazioni e gli auguri della città nei seguenti termini:

«Il Duce ha voluto premiare S. E. il dott. Porro con un atto di riconoscimento della più grande importanza. E' un atto meritato e noi che lo vediamo all'opera cotidiana prodigarsi per il bene della città e della provincia, più di ogni altro, siamo in grado di apprezzare l'alto valore della distinzione e di sentirne tutta la più sincera compiacenza. Sono sicuro di interpretare i sentimenti vostri e della città tutta rinnovando a nome della Consulta i sensi delle più vive congratulazioni e degli auguri più fervidi all'insigne funzionario».

Le parole del Podestà sono accolte dai Consultori con vivi applausi.

Rinnovazione del contratto esattoriale con la Cassa di Risparmio

Il Podestà dopo aver premesso che in base alle disposizioni del R. D. 16 febbraio è data facoltà agli esattori in carica di chiedere la conferma per il decennio 1933-1942 verso un aumento dell'aggio che può raggiungere fino il 50 per cento dell'attuale, ha riferito che la Cassa di Risparmio Triestina ha fatto domanda a S. E. il Prefetto di essere confermata nella carica di esattore per il decennio suddetto alle medesime condizioni di aggio del contratto in corso.

Per quanto sarebbe stato desiderabile conseguire una riduzione dell'aggio, tuttavia tenute presenti le difficili condizioni del servizio esattoriale, per cui il Governo è venuto nella determinazione di emanare il decreto sopracitato, è da apprezzare la moderazione usata dalla Cassa di Risparmio Triestina la quale ha rinunziato a chiedere aumenti benchè vi fosse autorizzato dalle norme di legge.

Strettamente connesso col contratto esattoriale è quello del servizio di tesoreria per la rinnovazione del quale il Comune ha avviato tosto delle trattative con la Cassa di Risparmio predetta.

In seguito a tali trattative si è raggiunto l'accordo nel senso che, rimanendo sostanzialmente immutate le clausole della convenzione attualmente in vigore, le condizioni circa il saggio d'interesse sulle anticipazioni verebbero migliorate in modo che in luogo del minimo del 6 1/2 per cento, ora stabilito, verrebbe convenuta la misura del 1/2 per cento al di sopra del tasso ufficiale con un minimo del 6 per cento (con che il Comune realizzerebbe un beneficio del mezzo per cento), riservata la facoltà di rivedere tali condizioni dopo il primo quinquennio.

La Consulta ha dato parere favorevole alla rinnovazione, nei sensi prospettati dal Podestà, del contratto esattoriale e di quello del servizio di tesoreria con la Cassa di Risparmio Triestina.

La sistemazione della cella di Oberdan

Il Podestà dopo aver studiato il progetto dell'arch. Umberto Nordio che ha risolto genialmente tutte le difficoltà tecniche relative alla sistemazione della cella di Guglielmo Oberdan, si è compiaciuto vivamente del fatto che, nella ricorrenza del 50.o anniversario del sacrificio del martire, l'opera potrà essere compiuta.

Viene espresso quindi incondizionatamente parere favorevole da parte della Consulta alle seguenti proposte:

1) di destinare un appezzamento di circa 740 mq. di terreno comunale lungo la via Irnerio per la conservazione della cella di Guglielmo Oberdan e per la costruzione della casa del Combattente, concedendo l'uso di tale terreno all'Istituto Guglielmo Oberdan;

2) d'assegnare a tale scopo allo stesso Istituto il contributo di lire 200.000, accolto all'art. 294 bis del bilancio 1931;

3) d'inserire nei bilanci comunali per la durata di venti anni dal 1932 in poi uno stanziamento annuo di lire 20.000 quale concorso del Comune alle rate di ammortamento (comprensive pure degli interessi) per il mutuo di lire 450 mila che la Cassa di Ripsarmio Triestina è disposta a concedere all'Istituto Guglielmo Oberdan per la costruzione delle fondazioni e del piano terreno dell'edificio, nel quale saranno conservate la cella del Martire e la targa posta sul luogo del supplizio.

Posta in discussione la proposta relativa all'approvazione dei Conti consultivi del Comune, delle Azienda comunale dei servizi elettricità, gas e acqua e delle Tranvie municipali per l'esercizio 1929, la consulta ha dato alla proposta stessa parere favorevole.

Il Podestà rilevata la sollecitudine con la quale il detto Conto consultivo è stato ultimato, espresse parole di elogio ai revisori e agli uffici comunali.

L'ingresso al Cimitero di S. Anna

Il Podestà illustrò quindi il progetto elaborato dall'Ufficio tecnico comunale per la costruzione di un edificio all'entrata del Cimitero di S. Anna

Il fabbricato in parola costituirebbe l'ingresso monumentale al Cimitero e nello stesso vi avrebbero sede gli uffici, i locali necessari per la disinfezione degli operai, latrine, sale d'aspetto per il pubblico, come pure i locali per le imprese incaricate della manutenzione e della vigilanza. Rilevò che nell'edificio posto attualmente all'ingresso del Cimitero i locali sono troppo ristretti e insufficienti per un regolare funzionamento dei servizi necessari facendo presente che la sistemazione del Cimitero è una delle necessità più sentite della cittadinanza.

La spesa per la costruzione dell'edificio si aggirerebbe sulle 700.000 lire da fronteggiarsi con mutuo. D'altro canto in seguito all'esecuzione dell'opera si renderebbe inutile il secondo ingresso con conseguente diminuzione delle spese di sorveglianza e si potrebbe disporre di un fondo abbastanza vasto per la costruzione di nuove cripte, delle quali c'è continua richiesta, e che si risolverebbe in un vantaggio non indifferente negli introiti della gestione dei cimiteri.

La Consulta ha dato parere favorevole in via di massima per la costruzione dell'edificio riservandosi di esprimere il suo giudizio sul finanziamento dell'opera.

Il contributo alla nave-scuola «Patria»

Viene sottoposto inoltre al parere della Consulta la proposta riguardante il contributo del Comune a favore della Società anonima per azioni «Nazario Sauro», che si prefigge lo scopo di istruire praticamente i giovani licenziati dagli Istituti nautici del Regno e facilita così la formazione di un'eletta schiera di capitani di lungo corso.

All'armamento della nave-scuola «Patria» concorrono già i Comuni marinari di Napoli, Genova e Venezia; il Comune di Trieste concederebbe alla detta società l'annua somma di lire 40.000 per il periodo di tre anni a decorrere dall'anno corrente. La Consulta ha dato parere favorevole alla concessione.

L'adunanza è stata tolta alle 21.

Il Circolo Poligrafico Luigi Morara-Sassi a Padova

Organizzata dal Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi», avrà luogo il 21 giugno, in occasione del II Convegno nazionale dei poligrafici, una gita sociale alla volta di Padova. I partecipanti potranno inoltre visitare la Fiera campionaria e prender parte alla celebrazione del Centenario antoniano.

La gita verrà effettuata in due gruppi, e precisamente con torpedoni di lusso, camioncini attrezzati, e con ferrovia. I partecipanti con ferrovia (tesserati all'O. N. D.) godranno della riduzione del 50%, rilasciando all'atto dell'iscrizione la relativa tessera. I non tesserati all'O. N. D. godranno pure la riduzione del 50% concessa in occasione della Fiera campionaria, versando lire 10 in più per il timbro del Comitato della Fiera. La partenza del gruppo che effettuerà la gita con automezzi avrà luogo dalla sede sociale alle 4.30, ritrovo alle 4; il gruppo che effettuerà il viaggio in ferrovia partirà dalla Stazione Centrale alle 5.30, ritrovo nell'atrio della Stazione alle 5. L'arrivo a Padova per i due gruppi è previsto per le 9.50.

A Padova i gitanti saranno ricevuti alle 10 alla Casa dei Sindacati fascisti dell'Industria, dove verrà loro offerto un vermut. Ore 10-13: corteo, omaggio ai Caduti in guerra e fascisti, visita ai principali monumenti della città; ore 13.30-15: pranzo al Dopolavoro centrale (posto di ristoro) o in altro locale che verrà a suo tempo comunicato; ore 15-18: visita alla Fiera campionaria e all'Esposizione d'arte sacra; scioglimento del raduno.

La partenza da Padova con gli automezzi avrà luogo dal piazzale della Stazione (posto d'arrivo) alle 19. Il gruppo con ferrovia partirà alle 20.50. Per tutti e due i gruppi il ritrovo è fissato mezz'ora prima della partenza. L'arrivo a Trieste avverrà alle 0.30.

La quota di partecipazione è così fissata: con torpedoni di lusso lire 56; con automezzi attrezzati lire 38; con ferrovia (tesserati all'O. N. D.) lire 40; con ferrovia (non tesserati all'O. N. D.) lire 50. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede e si chiuderanno irrevocabilmente sabato 13 giugno. Si ricevono iscrizioni per il pranzo in comune (facoltativo) previo versamento della quota fissata in lire 13.

Le iscrizioni non convalidate entro sabato prossimo con il versamento della metà dell'importo stabilito per la partecipazione, saranno ritenute nulle e i posti messi a disposizione di eventuali richiedenti. Chi ritira la propria iscrizione dopo il 15 giugno, non ha diritto alla restituzione dell'importo se non quando vi siano eccedenze dopo regolate le spese di trasporto.

Al più vecchio iscritto alla Cassa nazionale mutualità e previdenza degli operai poligrafici, partecipante al raduno, verrà assegnata una medaglia di oro, dono della Segreteria nazionale degli addetti all'Industria della Stampa.

La gita a Zara del C. C. Dalmazia. Il Comitato rende noto che la Segreteria per il ritiro dei biglietti della gita a Zara, è aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20 presso la Società Dalmatica (Corso V. E. III N. 13, I).

I mutilati e la gita a Zara. L'Associazione mutilati ed invalidi di guerra comunica: Il Comitato di propaganda Dalmazia ha organizzato una gita alla volta di Zara. I partecipanti avranno imbarco su una comoda nave del Lloyd. Partenza da Trieste sabato 20 giugno alle 20 con toccate a Pola e Lussino. Ritorno a Trieste lunedì 22 giugno alle 7.30. La nave sosterà a Zara tutta la giornata di domenica 21 giugno. La quota è fissata in lire 25 per persona, volendo il pasto di mezzogiorno aggiungere lire 10. I soci che desiderassero intervenire dovranno prenotarsi in Segreteria della Sezione (Via Timeus N. 3, p. I).

La Mostra dopolavoristica alla Mutua fra impiegati. Grande è l'affluenza di visitatori alla Mostra, allestita dal Dopolavoro della Mutua fra impiegati, che ha saputo destare grande interessamento. Particolarmente ammirati i lavori applicati delle signore Longhi e Lazzari e gli svariati lavori a mano. La orchestrina sociale, dotata di buonissimi elementi, eseguisce durante la Mostra dei brani classici, alternati con briose e sentimentali composizioni del dopolavorista Urdini, vincitore del premio per la musica alla Esposizione nazionale di Bolzano. La Mostra è aperta seralmente dalle 19.30 alle 21.

La grande sagra di S. Luigi C. B. «P. Lucchini» di Chiadino. Come di consueto domenica 21 corrente, dalle 16 in poi, si terrà in Chiadino la grande sagra di S. Luigi. A tale scopo il vasto campo della C. B. Balilla al N. 833, verrà trasformato in un vero parco di divertimenti. Il Comitato di beneficenza nulla tralascierà affinchè sia degna della tradizione degli anni scorsi: ballo all'aperto; tiro degli anelli; ruota della fortuna; pesca miracolosa, dotata di oltre 2000 ricchi regali; corsa dei cavallini; grande albero della cuccagna. La festa sarà inoltre rallegrata da due bande e da apparecchi radio ultra-potenti, messi a disposizione dalla Ditta Plossi. Di sera si svolgerà un attraente programma di varietà. Per gli amatori dello sport si farà una corsa campestre dotata di ricchi premi. Funzionerà uno scelto servizio di buffet, gelateria e dolci, così che, date le attrattive e lo scopo della festa, che è a favore dell'istituzione che accoglie giornalmente centinaia di bambini del rione, la cittadinanza accorrerà come sempre in gran folla.

Ballo all'aperto a Roiano. Sabato 13 giugno c. a., dalle 19, e tutte le successive domeniche dalle 16, avrà inizio a Roiano il tradizionale ballo all'aperto nel magnifico giardino di via Gelsomini N. 2 (vicino ai volti di Roiano). Il giardino sarà illuminato alla veneziana e l'ingresso sarà libero.

Cecchelin a San Giacomo. Domani sera, alle 20.45, il noto comico triestino Angelo Cecchelin, darà nel teatro del Dopolavoro rionale «R. Pitteri», la tanto attesa serata di umorismo, con un attraente programma di commedia, riviste e creazioni nuove. La sala sarà arieggiata. Posti a sedere si possono prenotare alla sede questa sera, in via S. Marco 5.

I Balilla schermidori dal Segretario federale

Ieri nel pomeriggio una rappresentanza di Balilla schermidori, in divisa di scherma, appartenenti alla florida Sezione del popolare rione di San Vito istruita dal cav. Risegari, si sono recati alla Federazione del Partito Nazionale Fascista per portare in omaggio al cav. uff. dott. Carlo Perusino una fotografia del saggio. Il Segretario federale ha accolto e gradito molto il gentile pensiero ed ebbe affettuose parole per le piccole Camicie nere.

Festino alla C. B. B. di Scoglietto. Per sabato 13 corr., il Comitato feste della Casa Balilla di Scoglietto, organizza un festino danzante che si svolgerà nel suo magnifico giardino. La festa avrà inizio alle 21 e si protrarrà sino oltre la mezzanotte. Per l'occasione il giardino sarà illuminato a giorno con speciali dispositivi elettrici. Funzionerà pure un originale servizio di bar-buffet.

La giornata del C. A. I.

Come abbiamo annunziato, la Società Alpina delle Giulie festeggierà domenica 14 corr. la giornata del C. A. I. con un'escursione sul Grande Cucco e un fraterno rancio a Tolmino. Il Monte Cucco, una delle più alte vette dei monti che si elevano a nord della conca di Tolmino, è cima di confine ed è un belvedere, che offre un panorama quanto mai vasto sulla valle dell'Isonzo e sulla Wochein, nonchè su tutte le Giulie orientali. La salita, che sarà fatta dal villaggio di Rauna, non presenta difficoltà, ma attraversa tuttavia una zona alpinisticamente assai interessante. La partenza da Trieste seguirà sabato alle 15 dai Portici di Chiozza con autocorriere per Tolmino; il ritorno in città avverrà domenica a sera. Per coloro che non potranno partire sabato, sarà indetta un'escursione sul Monte Tricorno di Tolmino, con partenza domenica mattina. Le due squadre si uniranno a Tolmino domenica alle 10 per il rancio sociale.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I severi provvedimenti dell'U. L. I. C. per l'aggressione dell'arbitro de Iurco

Ecco le deliberazion prese ieri sera dagli enti sportivi interessati, in merito all'aggressione subita dall'arbitro Piero de Iurco, sul campo sportivo di S. Andrea, durante la partita Robur-Stella Redenta:

Le deliberazioni dell'U.L.I.C.

All'arbitro sig. Piero de Iurco, vittima della vile aggressione della scorsa domenica, il Comitato triestino dell'U. L. I. C. esprime i sensi della propria affettuosa solidarietà e, deprecando l'atto malvagio commesso da elementi indegni di appartenere alla famiglia sportiva, gli invia fervidi voti d'una pronta guarigione.

Partita Robur-Stella Redenta del 7 corrente: Presa visione dei referti arbitrale e del commissario di campo, si delibera quanto segue: partita vinta al C. S. Robur per 2 a 0; si propongono al C. C. D. per la squalifica a vita i giocatori dell'U. S. Stella Redenta: Boneck Giordano, Cebochin Rodolfo e Cebochin Mario, per aver aggredito e colpito l'arbitro durante la partita emarginata. Si propone inoltre al locale Ispettorato sportivo del P. N. F. lo scioglimento dell'U. S. Stella Redenta o almeno della Sezione calcio della società stessa. L'U. S. Stella Redenta viene intanto sospesa da ogni ulteriore attività uliciana.

Il comunicato del D.R.G.

Il D. R. Giuliano della F. I. G. C. esprime la propria piena solidarietà all'arbitro sig. Piero de Iurco, vittima di una vile aggressione durante la partita Robur-Stella Redenta di domenica scorsa, formulando vivissimi auguri per una sollecita guarigione.

Il D. R. Giuliano constatato il ripetersi di gravi incidenti sui campi di giuoco uliciani della regione, comunica alle società uliciane dipendenti che, in accordo con le superiori gerarchie federali e politiche locali, verrà provveduto alla revisione dei quadri direttivi delle società stesse.

Si invitano quindi i Comitati uliciani dipendenti ad uniformarsi prontamente alla disposizione di cui sopra, segnalando a questo D. R. G. con assoluta serenità, concrete proposte per i provvedimenti opportuni.

Invita inoltre i C. L. dipendenti a voler applicare senza esitazione e con il più stretto rigore le disposizioni punitive emanate dal C. C. D. di Torino, colpendo inflessibilmente i responsabili di azioni vili e violente e proponendo, al caso, anche la radiazione dai ranghi federali delle società alle quali appartengono i colpevoli.

Si richiamano infine ancora una volta i dirigenti delle società uliciane della regione all'esplicazione dei doveri che a loro derivano dal mandato loro affidato ed all'obbligo di svolgere, in seno alle società stesse, opera di disciplinamento e di educazione sportiva, morale e patriottica.

L'ordine del giorno degli arbitri

Gli arbitri triestini riunitisi in assemblea generale straordinaria, hanno approvato il seguente ordine del giorno:

«In considerazione dei sistematici atti di violenza che da giocatori vengono compiuti sui campi uliciani di Trieste e Provincia contro gli arbitri, integerrimi e disinteressati paladini del calcio nazionale, questa Presidenza, avendo già ripetutamente a suo tempo avvertito l'Ente federale regionale che la recidività di tali atti avrebbe acquisito agli arbitri il diritto di tutelarsi, mentre eleva la più energica protesta perchè le società dei liberi nulla fanno per assicurare l'incolumità degli arbitri, fa voti perchè l'on. Ufficio sportivo della F. P. F. proceda ad una accurata revisione dei quadri direzionali delle società stesse.

Al collega maestro Piero de Iurco, vilmente colpito durante l'esplicazione del suo mandato e tuttora obbligato a letto per le contusioni riportate, gli arbitri del gruppo riaffermano la loro incondizionata solidarietà».

Il Direttorio triestino dell'U. I. I. C. ha, dunque, riconosciuto la gravità del disgustoso incidente avvenuto durante la partita Robur-Stella Redenta, proponendo al C. C. D. di Torino severi ma giusti provvedimenti contro i responsabili dell'aggressione all'arbitro Piero de Iurco. Anche la deliberazione del Direttorio giuliano della F. I. G. C. e l'ordine del giorno votato dagli arbitri suonano come un severo monito ai facinorosi che inquinano le simpatiche schiere dei «liberi», dove la scapigliata esuberanza della gioventù e il cavalleresco fervore agonistico non devono assolutamente degenerare, per opera di pochi sconsigliati, nella sopraffazione e nella violenza.

La premiazione dei dopolavoristi sportivi in sala del Littorio

Rammentiamo che oggi, alle 20, avrà luogo nella sala del Littorio (via S. Carlo N. 2) la solenne premiazione delle squadre dopolavoristiche e dei dopolavoristi distintisi nelle ultime manifestazioni sportive provinciali e nazionali. La premiazione avrà luogo alla presenza di tutto il Direttorio del Dopolavoro provinciale e delle rappresentanze di tutti i sodalizi dopolavoristici della città, e comprenderà le seguenti manifestazioni: campionato provinciale di corsa campestre, campionato provinciale di volata (I e II categoria), brevetti di atleta dopolavorista, brevetti di audax ciclista.

Il match Carnera-Redmond rinviato

NEW YORK, 10

A causa del persistente maltempo e della pioggia, l'incontro di boxe tra Carnera e Redmond è stato rimandato a lunedì prossimo. *(Radio Stefani).*

COPPA FEDERALE DI NUOTO

Canottieri Milano-Canottieri Bergamas

Per il secondo turno della Coppa Federale di nuoto, sarà a Trieste — nel rinnovato campo di gara barcolano — la forte rappresentanza della Canottieri Milano, che l'anno scorso si classificò prima assoluta davanti Firenze, Bologna e Bergamas.

La gara è quanto mai interessante agli effetti del primato poichè una vittoria triestina, potrebbe valere l'entrata in finale del club rosso nero.

Milano, conscia dell'importanza della posta, porterà a Trieste il migliore nucleo di nuotatori tra i quali si staccano Polli, campione della velocità pura, Conelli, Scazzola e il proteiforme Schneider.

La Bergamas farà partire la squadra che capeggiata da Perentin, s'aggiudicò sei vittorie a Genova sulle tante previste dal regolamento di gara.

Finite le gare della «Federale» avrà luogo il match di waterpolo fra i rosso neri di Fuga vittoriosi a Sestri e i bianco neri di Polli, riusciti a imporre il pareggio all'Andrea Doria, campione d'Italia.

XXIV torneo internazionale di tennis sotto il patronato dei Duchi delle Puglie

Per il XXIV torneo internazionale di tennis, che sotto l'alto patronato e con l'intervento delle LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie, avrà luogo sui «curts» del Cacciatore dal 21 giugno in poi, gli organizzatori del Lawn Tennis Club Triestino sono in grande attività. Le iscrizioni cominciano ad affluire numerose e si chiuderanno il 17 corr. alle 24. Anche i premi, consistenti in oggetti ed in denaro, pervengono numerosi agli organizzatori, capeggiati dall'instancabile vice-presidente del L. T. C. T. e del Comitato del torneo, conte dott. Carlo de Nordis. Fra le elargizioni sinora pervenute, particolarmente notevoli quelle della Riunione Adriatica di Sicurtà, Assicurazioni Generali, sen. conte Salvatore Segrè-Sartorio, amm. conte on. Alfredo Dentice di Frasso e cav. del lav. Celso Carretti.

Lottatori triestini invitati alla seconda preolimpionica

ROMA, 10

La Federazione atletica italiana ha invitato alla seconda preolimpionica, che si terrà a Bologna nei nei giorni 20 e 21 giugno, i primi tre classificati nella preolimpionica e cioè tra gli altri: pesi medio leggeri: Censcky Dino di Trieste; pesi medi: Ballarin Giovanni di Trieste.

Le corse a San Siro

Premio Stresa: 1) «Ageratum», 2) «Funfun», 3) «Moltrasio». Tot.: 15.50, 8.50, 10.

Premio Vigevano: 1) «Treviso», 2) «Tiberia», 3) «Rumex». Tot.: 39, 11, 8.

Premio Colico: 1) «Faenza», 2) «Spahis», 3) «Atair». Tot.: 14, 6.50, 8, 6.50.

Premio Ponte: 1) «Tacsonia», 2) «Livigno», 3) «Fisio». Tot.: 21.50, 9, 12.50, 11.50.

Premio Seveso: 1) «Benvenuto Cellini», 2) «Vindelicus», 3) «Viala». Tot.: 15.50, 8, 15.50, 59.

Premio Belinzago: 1) Zorro», 2) «Monselice», 3) «Jacurso». Tot.: 40, 8, 10, 6.

Premio Bergamo: 1) «Andorno», 2) Missisipi», 3) «Varus». Tot.: 18, 11, 13.

Comunicato della Sezione Sportiva del G.U.F. Calcio: Questa Sezione Sportiva, nel mentre porge i più vivi ringraziamenti al Comitato regionale dell'U. L. I. C. ed alla classe arbitrale per la collaborazione prestata all'organizzazione del Campionato studentesco di calcio, proclama il Dux Industriali campione studentesco di calcio per l'anno IX, ed invia un plauso ai neo campioni. Volata: Alla Delegazione regionale della F. I. G. V. questa sezione sportiva invia vivissimi ringraziamenti per la collaborazione concessa all'organizzazione del I Campionato studentesco di volata. Si proclama il Dux Scientifico campione di I categoria ed il Dux «Dante» campione di II categoria per l'anno IX; ai nuovi campioni il plauso di questa sezione sportiva. Palla canestro: Si omologa il risultato della partita Dux Scientifico-Dux Industriali come segue: Dux Scientifico batte Dux Industriali per 20 a 19. L'incontro valevole per il campionato di I categoria fra il Dux Commerciali ed il Dux Industriali avrà luogo stasera alle 18.30 sul campo della Bergamas. Atletica Leggera: Sabato prossimo avranno luogo a S. Sabba le ultime gare valevoli pel campionato studentesco per non classificati. Le gare avranno inizio alle 17, col seguente programma: disco, giavellotto, staffetta 4 per 100. Le iscrizioni, gratuite, si accettano in sede del G. U. F. ogni sera, dalle 18, e si chiudono irrevocabilmente venerdì sera alle 19.30.

Il ripiego del vigilato speciale

Il quarantacinquenne Vittorio Carletti, vigilato speciale, abitante in via Tor Cucherna n. 6, pur essendo abile al suo lavoro di bracciante, preferì darsi all'ozio completo e vivere con l'accattonaggio. «La carità del prossimo — si disse il Carletti — è sempre grande, e perciò, piuttosto che sudare e affaticarsi per tutta una giornata, è più comodo speculare sulla pietà del pacifico cittadino.

I fatti, del resto, gli dettero ragione, poichè a furia di spiccioli trovava modo di sbarcare il lunario. Ma l'altra sera, mentre in via S. Nicolò egli dava la stura alle sue lamentele per impietosire chi aveva occasione di passargli vicino, si vide avvicinare da due signori, i quali gli domandarono che cosa stesse a fare fuori di casa a quell'ora. Fiutato il pericolo, poichè aveva intuito con chi parlava, egli tentò di affastellare ragioni su ragioni. Ma i due tagliarono corto:

— Suvvia, Carletti, andiamo.

E Carletti si rassegnò. Tradotto negli uffici della squadra mobile della Questura, fu interrogato dal dirigente l'ufficio.

— Sior mio, confessò il Carletti, mi so de esser un vigilato special e de doverme ficar sotto i linzioi a le sete de sera, ma come se fa co ste bele giornade e con tuto 'sto caldo.

— Va bene. Vi metteremo al fresco.

Perquisito, fu trovato in possesso di 19 lire e 10 centesimi. Egli confessò che quell'importo era il frutto della sua questua.

Terminato l'interrogatorio, il Carletti fu tradotto alle carceri del Coroneo

Le prepotenze di un accattone

Ieri mattina, mentre passava per via della Ginnastica, Giuseppe Posar, di 58 anni, abitante al n. 8 di via della Madonnina, veniva avvicinato da un mendicante che gli chiese l'elemosina. Il Posar un po' seccato, rispondeva con un rifiuto e continuò il cammino, ma il tizio, indispettito, di sorpresa gli assestava un violento pugno all'occhio destro in modo da cagionargli una contusione sopra l'occhio. Mentre il prepotente accattone veniva tratto in arresto da due carabinieri, il malcapitato è ricorso alle cure dell'Ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in tre o quattro giorni.

Il bottaio nel trabocchetto

Bartolomeo Godini, bottaio, di 44 anni, abitante al n. 20 di via Cecilia de Rittmeyer, lavorava ieri mattina, al Punto franco Vittorio Emanuele III nel magazzino n. 2, allorchè, non essendosi accorto di una bottola che era stata aperta per arieggiare le sottostanti cantine, precipitava attraverso l'apertura da circa tre metri di altezza producendosi la distorsione del piede destro e la frattura del malleolo. Soccorso da alcuni braccianti accorsi alle sue grida, il malcapitato poco dopo, avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, veniva trasportato all'Ospedale Regina Elena i cui medici, giudicate le lesioni guaribili in quattro settimane, lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala d'esposizione si trovano: grammofoni, biciclette, pianini, macchine da scrivere, tipografica e pietra litografica, orologi, sveglie, samovar, figure metallo, quadri d'autore, stoffe per uomo, biancheria e diversa argenteria.

Una piccina muore per una caduta

Ieri nel pomeriggio nel reparto chirurgico dell'Ospedale Regina Elena, ove era stata accolta, è deceduta la ragazzina Silvana Giugovaz, di 10 anni, abitante al n. 47 di Sterna, in quel di Grisignano.

Come abbiamo riferito mercoledì scorso, la Giugovaz, giorni or sono, recatasi nella campagna di un suo zio, si arrampicava sopra un gelso allo scopo di fare provvista di foglie per i bachi da seta. D'un tratto però, schiantatosi il ramo su cui poggiava i piedi, la ragazzina precipitava al suolo da circa quattro metri d'altezza e riportava, oltre a varie contusioni, la commozione viscerale. Rialzata da alcuni terrazzani, la poveretta dopo aver ricevute nella sua abitazione le prime urgenti cure dal medico del luogo, veniva trasportata con un'auto al nostro Ospedale Regina Elena, ove, riscontrato che le sue condizioni erano molto gravi, veniva fatta accogliere con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno. Nonostante le cure più amorose dei sanitari, la Giugovaz decedeva.

Colto da malore, cade e si ferisce

L'orefice Giuseppe Ucich, di 24 anni, abitante al n. 107 di via Domenico Rossetti, colto ieri mattina, mentre passava per via Torre Bianca, da improvviso malore, si abbatteva al suolo, in modo da riportare alcune contusioni. Il poveretto, soccorso da due passanti, veniva trasportato poco dopo con un'auto pubblica all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di servizio all'astanteria gli riscontrava una lussazione all'omero. Dopo le cure del caso l'Ucich è stato accolto nel reparto deposito.

TEATRI E CONCERTI

La "Bohème,, al Rossetti
per il «Giugno triestino»

Con l'arrivo del chiaro maestro Antonino Votto si sono iniziate al Politeama Rossetti le prove della «Bohème» che sabato sera si darà in serata di gala nella cornice festosa del «Giugno triestino». Allo spettacolo, veramente eccezionale per la fama e l'eccellenza degli interpreti, assisteranno, ospiti del nostro Comune, i Podestà delle città maggiori e i Rettori delle Provincie giuliane. «Mimì» sarà Rosetta Pampanini. La squisita artista — a quanto ci telefonano da Vienna — ha conseguito iersera a quell'Opera di Stato un grande successo nella «Butterfley». Il suo canto delizioso e la delicata umanità della sua interpretazione hanno affascinato e conquiso il magnifico pubblico che occupava il teatro, vero tempio dell'arte musicale tedesca, e che ha fatto alla geniale artista italiana interminabili ovazioni. Sì che, a giudizio della critica più autorevole, ella può andar fiera e superba di questo suo grande successo viennese. Accanto a Rosetta Pampanini udremo il tenore Angelo Minghetti, ch'è il più acclamato «Rodolfo» della Scala, e tutto un complesso di eccellenti artisti.

Come fu già detto, per sabato sera il teatro è ormai da due giorni esaurito. Domenica si darà la seconda ed ultima rappresentazione straordinaria della «Bohème», alla quale assisteranno, con ogni probabilità, altissime personalità. Per questo secondo spettacolo i posti ancora liberi sono in vendita alla Biglietteria Centrale, dove quelli prenotati in precedenza dovranno essere improrogabilmente ritirati domani venerdì.

Il successo a Pola del Quartetto
del nostro Sindacato musicisti

Come abbiamo brevemente riferito, l'altra sera ha avuto luogo nella sala del Dopolavoro Provinciale di Pola l'ultimo concerto della stagione offerto dai Circolo Amici della Musica, sostenuto dall'eccellente quartetto di archi del nostro Sindacato musicisti. Il vivissimo successo riportato dai valorosi quartettisti triestini è così rilevato dal *Corriere Istriano:*

Il pubblico numeroso convenuto alla nobile e graditissima manifestazione artistica, ha ripetutamente acclamato Cesare Barison ed i suoi valorosi collaboratori Bruno Poropat, Sergio Luzzatto ed Ettore Sigòn; quanto alle musiche eseguite, che presentavano l'evoluzione del quartetto attraverso i suoi più significativi autori, esso sono state accolte con segni di veritiero entusiasmo per le geniali interpretazioni dei concertisti. Ciò era da prevedersi. Infatti figuravano nel programma il quartetto in si bem. di Beethoven, quello postumo di Schubert — andante con variazioni sul tema «La morte e la fanciulla» — e poi Borodin e Dvoràk. Quindi un programma del massimo interesse che ha servito a testimoniare il buon gusto dei componenti il gruppo istrumentale, la loro abilità, l'affiatamento ed una fine espressività. E' stato ascoltato con particolare attenzione il quartetto di Beethoven che ci è apparso di una bellezza incomparabile nella brillante esecuzione degli artisti triestini. Il romantico Schubert ha avuto una interpretazione nobile e commovente mentre si è avuta una esecuzione modello nel quartetto in re maggiore di Borodin. Il «notturno» ha lasciato una profonda impressione, per l'intensità di coloritura e per gli effetti nuovi ricavati dai valenti professori che si ebbero vive acclamazioni.

Il concerto del Circolo «Impero». Stasera, alle 20.30, nella sede del Circolo «Impero» si terrà un concerto vocale-istrumentale, con il seguente programma:

1) Mendelssohn: Trio in re minore op. 49 Allegro molto agitato; Luciano Gante (piano), Ugo Grassi (violino), Nereo Gasperini (violoncello). 2) Claude Debussy: «Minstrels»; R. Pick-Mangiagalli: «La dama d'Olaf»; prof.ssa Ilse Matisek (piano). 3) a) Puccini: «O mio bambino caro»; b) Massenet: «Manon» (Gavotta); c) Giulia Recli: «Bergerette»; Anatolia Tesser (soprano). 4) Vieuxtemps: «Fantasia appassionata»; Simeone Baldassare (violino). 5) Liszt: Rapsodia N. X.; prof.ssa Ilse Matisek (piano). 6) Verdi: «Otello» (Credo); Gianni della Zotta (baritono). 7) Zanella: «Festa campestre»; Paganini - Liszt: «La campanella»; prof.ssa Ilse Matisek (piano). 8) Verdi: «Rigoletto» (duetto atto III); Anatolia Tesser (soprano), Gianni della Zotta (baritono).

Accompagneranno al piano il maestro Gualtiero Pardo e la sig.na Gabriella Merlin.

La rivista al Teatro estivo «Cirillino». Ieri sera alla terza replica dell'allegra commedia-rivista in 3 atti di A. Zeta e P. Vido «Come prima... (o pezo de prima)» il pubblico rise di cuore divertendosi molto alle spiritose situazioni di cui è ricco il lavoro. Le idee ultramoderne di qualche specie di donna 1931 sono presentata in questa rivista con degli episodi comicissimi. Applausi al De Posè, al Tribi, alla graziosa soubrette Grisi, alla brava Beraldi una divertente moglie bisbetica e a tutti gli altri. La musica, le canzoni e i duetti tipici del maestro Vido suscitano seralmente molti battimani. Il divertente lavoro si replicherà anche stasera.

Le marionette al Teatro estivo Cirillino. Ricordiamo che oggi, giovedì, alle ore 18, al Teatro estivo Cirillino, in via dell'Istituto, la Compagnia marionettistica «Iris» darà una rappresentazione con la brillantissima commedia in tre atti di Cat «Le astuzie di Facanapa», cui farà seguito un attraente spettacolo di varietà.

Recite di filodrammatici

«L'avocato difensor» al Dopolavoro tranviario. L'altra sera, al teatro estivo del Dopolavoro tranviario, dinanzi a un folto pubblico, la Compagnia filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro ferroviario, rappresentò la bella commedia veneziana di Mario Morais «L'avocato difensor». L'esito del lavoro non poteva essere migliore, grazie alle provate capacità artistiche di questa compagnia e alla guida del suo direttore Germano Furlani. Le signorine Gregori e Macchi e i signori Furlani, Morpurgo, Abriani e Zago resero in modo efficace i rispettivi personaggi e furono calorosamente applauditi.

Sabato prossimo alle 20.30, la Filodrammatica del Dopolavoro rionale di Montebello reciterà la commedia in tre atti di Ugo Falena, «L'ultimo Lord».

«I tre sentimentali» al Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera la Filodrammatica sociale reciterà «I tre sentimentali», commedia in tre atti di S. Camasio e N. Berrini. Con questo lavoro, che è l'ultimo della stagione, i bravi filodrammatici prenderanno congedo dal loro affezionato pubblico. La recita che avrà inizio alle 20.30, è in onore della signorina Marcella Paolini.

Varietà e Cinema

Ultimo giorno de «La Scala» al Teatro Eden, il grandioso film Cines, parlato e cantato italiano. Domani un colosso di superproduzione: «Fiamma d'amore» con Anna May Wong.

Gran Cinema Italia. Grandioso successo del film «Notte romantica» con Lillian Gish, Rod La Rocque e Conrad Nagel. Assoluta prima visione.

Gran Cine Massimo. Oggi sullo schermo la grande ed interessantissima spedizione Byrd al Polo Sud. In chiusa una comica. Prezzi estivi: I posti lire 2, II lire 1.40.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: Première: «Le rose della Castellana» e «Notti andaluse».
Excelsior. 17: Première di «Legione azzurra» con Richard Barthelmess.
Fenice. 17: Orchestra argentina di E. Bianco e «Principe del carnevale» con Liedtke.
Eden. 17: «La Scala» con M. Jacobini, parlato e cantato in italiano.
Italia. 16: «Notte romantica» con Lilian Gish, Rod La Rocque e Conrad Nagel.
Regina. 17: «Addio mascotte» con Lilian Harvey e Compagnia di riviste.
Reale. 17: «Nido senza sole», un prodigio di commovente umanità. Fox Film.
Massimo. 16: «La spedizione Byrd al Polo Sud». Prezzi estivi.
Garibaldi. 16: «Ferro e fuoco» con Richard Barthelmess e Mally O' Dray.
Royal. 15.30: «Il prezzo di un bacio», son. cant. con Mona Maris e Don Joeè Moica.
Novo Cine. 16: «La Madonnina dei marinai» con Leda Gys.
Galileo. 15.30: «Ombre nere» con Joesephine Dun. Prezzi: I lire 2, II 1; ragazzi 0.60.
Armonia. 15.30: «L'incanto del deserto» con Louis Moran e Warner Boxter.
Popolo. 16: «La vacanza del diavolo», parlato in italiano con Carmen Boni.
Savoia. 16: «Primo amore», sonoro cantato con B. Kent e G. Tryn.
Gloria. 17: «Povere mogli» con C. Griffith e M. Sills. Varietà: Sain, Tamara e Lucy.
Venezia. 16: «L'ufficiale della Guardia» con Maria Korda e Franz Molnar.
Buffalo Bill. 15.30: «Il ballerino della casa d'oro» con Suzy Vernon e Willy Fritsch.
Réclame. 15: «L'Arca di Noè» con Giorgio O' Brien e Dolores Costello. Ed. sonora.
Centrale. 16.30: «Slim carceriere», sonoro con Karl Dane e G. K. Arthur (Metro).
Belvedere. 15.30: «I due sergenti» (epopea napoleonica) con M. Brignone e L. Cimara.
Teatro Estivo «Cirillino». 20.30: «Come prima... pezo de prima...» e film «Sinfonia patetica».

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. - Dalle 21.30 alle 23.30, serata speciale nella Hall. Consumazione lire 5. - Dalle 23.30: Rouge et noir dancing.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 11 giugno (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri: 118, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 88, 89, 90; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 33, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 69; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 223, 230, 231, 232, 236; giovani coperta 35, 51, 54, 57, 62; mozzi coperta in 1.a 142, 143, 144, 146, 1; giovani coperta in 2.a 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 67, 69, 71, 76, 79; fuochisti 229, 233, 234, 237, 239; carbonai 122, 94, 123, 107, 124; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 35, 36, 38, 39, 40; giovani coperta 61, 62, 63, 1, 3; giovani coperta II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 9, 12, 13, 11, 15; ingrassatori 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; giovani macch. 5, 7, 8, 9, 10; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; cabinisti 2.a cl. 58, 59, 60 62, 63; camerieri 3.a cl. 37, 38, 40, 41, 43; garzoni camera 123, 124, 126, 127, 129; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera senza navigazione 25, 30, 31, 32, —; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 2, 5, 7, 8, 9; allievi cuochi 2.a cl. 16, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 38, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 1, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 64, 66, 67, 68, 69; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 73, 74, 1, 2, 3; carbonai 34, 35, 36, 1, 3; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 19.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1.

Chiamata per oggi (ora 10.30)

Turno Cosulich: 5 marinai, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 1 fuochista, 1 giovane macchina.

50 centesimi costa un biglietto della Pesca: si fa un'opera buona e si può guadagnare un ricco premio.

La sentenza nel processo per il delitto a Zagon

Dieci anni di reclusione all'Ipavec
gli altri assolti

E' terminato ieri, poco prima delle 21, il processo a carico di Giacomo Ipavec fu Giovanni e dei fratelli Giovanni e Luca Maver di Matteo, imputati di omicidio volontario qualificato per avere, verso la metà dell'agosto 1924, in Zagon di Postumia, in correità e con premeditazione, cagionato la morte di Francesco Rosanz.

L'udienza, incominciata alle 15.30, è stata, nella prima parte, assorbita dalla replica dell'avv. G. Zennaro, il quale, in difesa dei fratelli Maver, ha ribadito, con nuovi e più forti argomenti, la sua tesi difensiva.

Indi, il Presidente cav. uff. Brogiani, fatto sgombrare il pubblico dall'aula, ha invitato i giurati a procedere alla votazione del verdetto.

La delicata e complessa operazione è durata oltre tre ore, di modo che appena verso le 20.15, alla presenza di numerosissimo pubblico, il cancelliere sig. Palma ha potuto dare lettura del verdetto, dal quale si apprese che i giurati, negata la premeditazione per l'Ipavec, avevano affermato, invece, l'omicidio volontario, l'eccesso nella legittima difesa, ammesso il furto semplice e negate le attenuanti generiche. In quanto ai Maver i giurati pur affermando la legittima difesa, hanno negato la partecipazione al furto.

In seguito a tale verdetto il P. M. cav. uff. Rovere ha chiesto per l'Ipavec 10 anni e 6 mesi di detenzione detratto 1 anno e 9 mesi per indulto, 1 anno di vigilanza speciale dopo scontata la pena e l'assoluzione per il furto semplice, per prescrizione, nonchè l'assoluzione dei Maver.

Il difensore dei Maver, avv. G. Zennaro ha dichiarato di accedere alla richiesta del P. M. nei riguardi dei suoi patrocinati.

L'avv. Matosel-Loriani invece, quale difensore dell'Ipavec, dopo aver rilevato che il verdetto, per essere contraddittorio, può essere suscettibile di nullità da parte della Corte di Cassazione, ha parlato in favore del suo difeso rimettendosi infine alla clemenza ed alla umanità del Presidente, il quale, previa permanenza in camera di consiglio, ha condannato: l'Ipavec a 10 anni e 6 mesi di detenzione, ad 1 anno di vigilanza speciale; assolvendolo dal reato di furto semplice per sopravvenuta prescrizione. Della pena l'Ipavec beneficia di un anno e 9 mesi di condono per indulto. Infine ha pronunciato sentenza di assoluzione per i Maver uno dei quali, il Giovanni, non sapendo in che modo manifestare la sua gioia, rivolto ai giurati ha gridato, con voce strozzata dalla commozione:

— Ringrazio cari giurati!

Anche il Luca, dominandosi a stento, ha ritenuto opportuno di esternare la sua gioia protendendo la destra nel saluto romano.

Solo l'Ipavec, pallido, cupo, con gli occhi incavati dallo spasimo sofferto in questo angosciose giornate del lungo ed aspro dibattito, è rimasto muto. E con sguardo triste ha osservato le manifestazioni di gioia dei suoi due compagni, i quali scambiavano con la folla dei congiunti saluti e sorrisi.

Infine, il Presidente, rivoltosi ai giurati, li ha ringraziati per l'opera prestata ai sommi fini della Giustizia, e con un cordiale saluto li ha congedati.

Infatti, come è noto, con la fine di questo interessante processo, la giuria popolare ha assolto definitivamente il suo compito delicato, poichè i prossimi dibattimenti si svolgeranno secondo le nuove norme fissate dal legislatore, davanti agli assessori.

Operaio ucciso da un'auto

MONFALCONE, 10

Ieri mattina lungo la strada di Ronchi, da alcuni operai che stavano recandosi al Cantiere di Monfalcone veniva rinvenuto il cadavere di un uomo. A pochi metri distante v'era una bicicletta. Vivamente impressionati essi si affrettavano ad avvertire del caso pietoso i carabinieri del luogo i quali recatisi tosto sul posto, iniziavano le indagini opportune.

Si presume che il disgraziato, che è stato identificato per il falegname Antonio Vittori di 34 anni, da Sagrado, capo operaio nel reparto falegnameria del Cantiere di Monfalcone, mentre la sera prima, in bicicletta si accingeva a ritornare al suo paese, sia stato investito da un'automobile che tosto si dileguava. Il cadavere lordo di sangue presenta la frattura del cranio che si presume abbia causato quasi all'istante la morte.

La notizia della tragica fine del Vittori è stata molto commentata. Anche fra gli operai del cantiere egli godeva vaste simpatie per la sua capacità e per la mitezza del carattere.

Incespicato e caduto. Mentre si divertiva a scivolare sui parchetti della sua abitazione, lo scolaro dodicenne Renato Comisso, abitante al N. 5 di via Ponziana, ieri mattina riportava una contusione alla gamba sinistra. Accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, il ragazzo, dopo avute le necessarie medicazioni è stato giudicato guaribile in tre o quattro giorni. Quindi ha potuto rincasare.

Chi ha smarrito 25 bottiglie di birra? Verso le 17 ieri, i carabinieri hanno rinvenuto sulla strada Trieste-Monfalcone una cassa contenente 25 bottiglie di birra, caduta, probabilimente da qualche camion in corsa. Le venticinque bottigli si trovano ora a disposizione del proprietario alla stazione dei carabinieri di Santa Croce.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Anna Dialina, da Bertina Berger lire 30 pro Colonie feriali.

Per onorare la memoria di Vittoria ved. Samero, dall'arch. Carlo Polli lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Renato Ruffo lire 30 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guera.

Per onorare la memoria del prof. Alberto Benedetti, dalla famiglia Fiorin-Gianolla lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giulio Zmajevich, da Anna e Ermanno Girardelli lire 20 pro Colonie feriali.

Per onorare la memoria di Lodovico Corti, da Gino Cecchi lire 5 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del cav. Pietro Pinti di Firenze, da Odinea e Giuseppe Postetti lire 25 pro Guardia Medica.

Da Amalia Irneri lire 100, dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

Da Marcello Sessi lire 50 pro Colonie feriali fasciste e lire 50 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Felice Zennaro, da Lidia e Bruno Brunetti lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per un lutto nella famiglia del signor Zaula, dal dott. Spitzer, Riedel, Valentinuzzi, Maccorsi, dott. Bodoni, Harnisch, dott. Vengersin, dott. Venier, Radivo, Frausin, Sembianti, Rébay, cav. Gajone, dott. Crosato, dott. Frucht, Tosti, Hiecke, Tutta, dott. Sicherl, Tositti, Buda, Sori, Caprin, Fabro, Laurich, Canovari, dott. Luzzatto-Fegitz, Pikler lire 142 pro Asilo Rittmeyer.

L'elarg. pubbl. ieri, per onorare la memoria del prof. Alberto Benedetti, era dall'alunno Giovanni Kurlander.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare. Domenica prossima, gita ai nuovi impianti dell'Acquedotto del Randaccio e visita archeologica di Aquileia per Grado, ove, eventualmente i gitanti prenderanno il bagno. Quota lire 16; le iscrizioni sono aperte ancora questa sera.

Si rammenta a coloro che si sono prenotati per la grande gita turistica attraverso le Dolomiti, di passare entro domani in Segreteria dell'U. P., a scanso di perdere il diritto di precedenza ai posti.

Società Alpina delle Giulie. Domenica, giornata del C. A. I., ascensioni nel gruppo delle Scherbine. I gruppo, partenza sabato alle 15 con autocorriera; II gruppo, partenza domenica alle 5.50 con la ferrovia, oppure, se verrà raggiunto il numero di 27 partecipanti, con l'autocorriera. Le iscrizioni sono accettate soltanto fino a venerdì alle 21, dovendo ordinare a tempo il rancio sociale.

Società Ginnastica. Oggi giovedì alle 20, sono convocati in sala del Littorio per la premiazione, i giuocatori di volata e gli atleti che conseguirono il brevetto atletico dopolavorista.

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera alle 20, seduta di Direzione.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 19.45, tutti gli sportivi si trovino in sala del Littorio per presenziare alla premiazione degli sportivi distintisi nelle recenti manifestazioni dopolavoristiche.

Dopolavoro portuale. I componenti la Sezione grotte che intendono partecipare alle cortite di domenica, devono versare entro questa sera l'importo per la tessera dell'O. N. D.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica, gita alle Sorgenti del Risano. Il ritorno si effettuerà per Capodistria con il piroscafo. A Capodistria bagno. Pranzo dal sacco. Ritrovo dinanzi alla sede (via S. Marco 5) alle 5. Sabato alle 20.30, i podisti in sede.

C. R. F. «Luigi Casciana». La Direzione tecnica per l'escursionismo del Dopolavoro provinciale organizza per il 14 corr. una gita turistica per Venezia. Il tragitto si farà con la motonave «S. Giusto». I turisti potranno recarsi anche a Padova, dove viene celebrato il VII Centenario Antoniano. Prezzi di passaggio: per dopolavoristi iscritti lire 15 andata e ritorno; per i non iscritti all'O. N. D. lire 25. Ragazzi fino ai 10 anni lire 10. Per maggiori schiarimenti rivolgersi in sede del Circolo, dalle ore 21 in poi.

I direttori sportivi in sede questa sera.

C. R. F. «Quis contra nos?» Questa sera si raduna la Commissione soci. Domenica ballo nel bellissimo giardino sociale.

Circolo Impiegati Commerciali. Oggi alle 20, avrà luogo nella sala del Littorio (via S. Carlo 2) la solenne distribuzione dei premi e dei brevetti sportivi ai dopolavoristi. I soci tutti sono invitati ad intervenire alla cerimonia. Questa sera dalle 20.30 in poi, dopocena per soci e invitati.

G. A. R. S. Domenica, giornata del Club Alpino Italiano, verrà allestito un camion attrezzato che partirà sabato alle 19 dai Portici di Chiozza per S. Lucia di Tolmino, quindi escursione nel Gruppo delle Scherbine. Questa sera alle 20.30, seduta della Direzione.

Gruppo E. I. A. Questa sera alle 21 sono convocati in sede i cicloturisti. Seralmente sono aperte le iscrizioni per le Sezioni di marcia, tiro alla fune, cicloturismo ed atletica. Domenica, la Sezione grotte effettuerà la discesa nella grotta G. E. I. A. Sono pure convocati gli atleti per l'allenamento, alle 20. Domani alle 22, si raduna il Consiglio direttivo.

Ridotto del Politeama. Stasera dalle 20.30, grande trattenimento di danza.

G. S. «Pasubio». Oggi alle 20, in via Fonderia, i filodrammatici sono invitati per la prova de «Il piccolo parigino».

Circolo «Carnaro». I calcisti sono comandati in palestra di via Parini, domani alle ore 20.30.

Circolo «Impero». Questa sera si terrà, dalle 20.30, l'annunciato concerto. Il corso di atletica leggera femminile avrà luogo domani alle 20.30.

G. E. «Stella Alpina». Questa sera alle 19.45 i soci sono invitati in Piazza Verdi per recarsi in sala del Littorio ad assistere alla premiazione dei giuocatori di volata e dei cicloturisti.

S. S. «Vedetta Veloce». Questa sera alle 20.30 sono convocati in sede tutti i soci. Domani allenamento di atletica leggera in campo S. Sabba. Domenica, gita-bagno. Programma dettagliato in sede.

Littoria

3.a Centuria Marinara - C. R. S. «R. Pitteri». Oggi giovedì, alle 20, adunata della Centuria. La conferenza che doveva aver luogo venerdì 12 corr. è stata rimandata a venerdì della prossima settimana. Domenica 14 corr. alle 7.45, adunata di tutti gli Avanguardisti in divisa per partecipare alla Festa del Mare. Le divise estive possono venir ritirate presso la Segreteria della Casa.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Animale benpensante.* Del problema da lei prospettato si occuparono anche gli zoologi. Infatti se notta è la distinzione tra il regno minerale e gli altri due regni naturali, non altrettanto si può affermare per l'animale ed il vegetale, nelle cui classi basse specialmente si rilevano notevoli interferenze.

Il Bory de Saint Vincent propose pertanto l'istituzione di un regno intermedio fra questi due, ch'egli chiamò «psicodiasi» e che avrebbe dovuto comprendere i cosidetti zoofiti. Tra questi psicodiarii verrebbero annoverati tutti gli esseri misti vegetali, sia che abbiano contemporaneamente la facoltà di agire e di spostarsi, come i polipi d'acqua dolce, sia che i movimenti siano propri soltanto ad una loro parte, come fiori e corteccie sensibili, semi animati ecc., esseri insomma che non hanno che il senso del tatto e formati per lo più da due specie di materia: una gelatinosa vescicolare e senziente, l'altra assolutamente inerte e di natura vegetale cornea o pietrosa che serve loro ad un tempo di sostegno e di casa.

Aeronauta. Nelle «Ultime Notizie» del 4 corr. abbiamo riportato, riassumendolo, il bando di un concorso per l'ammissione di 60 allievi alla R. Accademia Aeronautica. Lo legga, e vi troverà tutte le informazioni chiesteci.

Buffalo Bill. Il circo equestre del «colonnello americano» Cody, conosciuto meglio col nomignolo di Buffalo Bill, venne a Trieste nel maggio del 1906 e piantò le sue tende nel fondo Wildi. 2) L'ippodromo di Montebello, nella sua forma attuale, fu inaugurato nel 1906. 3) Il barone Pasquale Revoltella nacque a Venezia. Venuto qui, riuscì a crearsi una cospicua sostanza. Morì il 6 settembre 1869, lasciando ogni suo avere al Comune.

Motorista. Scriva, spiegando il suo desiderio, al Comando della Zona Territoriale di Padova.

Un interessato. L'edificio della neoerigenda Stazione centrale delle autocorriere dovrebbe sorgere in piazza della Libertà, presso gli attuali Sylos, e l'impresa sarebbe assunta dal nuovo Consorzio fra concessionari per il servizio delle autocorriere, all'uopo costituitosi.

Scommessa X. Si concorre semplicemente pubblicando opere od una sola opera degna di particolare encomio e che si affermi quindi da sè. Non c'è bisogno di inviare copie a qualche commissione speciale e tutti indistintamente vi possono concorrere.

Senza firma (Bonet). Pubblicammo diversi articoli in proposito. I più recenti nelle «Ultimo Notizie» del 17 giugno 1930 e nel «Piccolo della Sera» del 12 febbraio e del 26 marzo a. c.

— *Ing. Dott.* Uno dei ponti più lunghi del mondo è indubbiamente quello di Cernavoda, in Romania, sul Danubio che misura 3850 metri; segue quello della laguna di Venezia, lungo 3603 metri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

NASCITE (10 giugno 1931): Legittimi: Gabrielli Edda di Giovanni; Sirigni Sergio di Guido; Cerboni Nicola di Antonio; Petronio Gigliola di Renato; Scricchia Bianca di Antonio. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Sebio Anna a. 57; Bazec Antonio a. 46; Pellegrino Giovanni a. 30; Toscano Angelo a. 46; Sebastianutti Giusto a. 35; Svara Giuseppe a. 18.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rebec Giulio, calderaio e Carli Ernesta; Fino Leonardo, scalpellino e Favret Maria; Voncina Francesco, falegname e Pegan Caterina, domestica; Fonda Guido impiegato e Latzel Margherita; Kastelic Mario, carpentiere e Martinuzzi Dorotea, sarta; Avoledo Tagliavino, automobilista e Lasic Albina, sarta; Grasso Giuseppe, industriale e Piazza Maria; Fabian Ermanno, vetrinista decoratore e Benedetti Giovanna, cassiera; Turchetto Giordano, elettricista e Velliscig Giuseppina, sarta; Slobec Antonio, bracciante e Devit Emilia; Sabric Giuseppe tranviere e Rivolt Carla, stiratrice; Krizman Guerrino, panettiere e Cumin Isabella, sarta; Grini Oreste, cuoco marittimo e Perkovic Giovanna; Terpin Edoardo, ribattino e Delconte Elda; Luchesi Carlo, meccanico motorista e Jerman Anna; Skocir Mario, muratore e Grgurich Anna; Candotti Carlo, bandaio e Ostrouska Teresa, giornaliera; Falzone giuseppe, bracciante e Valenti Maria; Bertesi Aldo, impiegato statale e Cristiani Leopolda, impiegata

La Borsa di Trieste

giugno	9	10	giugno	9	10
Rend. 3½%	71.10	71.20	Lussino	146	146
Cons. 5% / Littorio	83.25	83.30	Martinol.	45	45
			Merid.	775	781
Obbl. Ven	78.15	78.25	Premuda	202	202
B.Tes.nov	99.85	99.85	Tripcovich	124	124
Dan.-Sava	246.50	248	Tram	171	170
Fo. 3 V. 6%	493	490	Ampelea	254	254
Comit	1302	1301	Cant. R.A.	55.50	55.50
B. C. T	400	400	Fram	25	25
Credito	703	700	Fin.-Cosul	69	69
B N. Cred	35	35	Cem. Dal.	463	463
B. Roma	103	103	Isonzo	25	25
Cred. Pop	271.50	271.50	Spalato	120	120
Generali	3410	3400	Istr. Cem.	50	50
Ass. Ital.	475	472.50	Kerka	16[illegible]	169
Infortuni	1495	1500	SELVEG	422	422
Rinn. A	1370	1370	S. T. El. G.	22.25	22.75
Rinn. B	1332½	1335	Gas-Roma	711	710
Sigorta	87.50	87.50	Ilva	188.50	180
Adria	19	19	Iutificio	504	504
Costiera	100.50	100.50	Off. Nav.	75.50	75.50
Cosulich	76	76	Pastificio	206	206
Gerol.	46	46	Pilatura	71.50	71.50
Libera T.	46	46	Terni	342	345
Istria-Tr.	187	187	Tergesteo	1200	1200
Lloyd Tr.	560	500			

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.65; dollari 19: scellini 267.50; dinari 33.70; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 9/VI: L. 368.54. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	10/6	9/6
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	42.75	46.125
Deutsche Reichsbank	119.—	125.—
Commerz & Privat Bank	100.25	100.50
Berliner Handels-Gesellschaft	102.75	104.50
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	100.25	100.50
I. G. Farben Industrie	113.25	116.125
Siemens & Halske	130.50	135.—

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Jetta, ti porto via!

24

Proprietà letteraria
Riproduzione vietata

Flavia Steno

— Se fossero aperte le oreficerie mi sarebbe facilissimo trovare di venderlo. Ma è domenica.

— Già; sono chiusi anche i Monti di Pietà.

— E io ho urgente bisogno.

— Capisco. Lei deve partire, vero?

— Appunto.

— Mille lire, a quest'ora, in cassa non le ho. Ma se aspetta un momento, vado a casa a prenderle.

Raggiante per la facilità con la quale la cosa si concludeva, Jetta ringraziò l'uomo con esuberanza.

— Lei è molto gentile! Vedrà che fra qualche giorno mando a ritirare l'anello e a restituirle le mille lire con gli interessi.

— Ma si figuri!

Si era già allontanato dal tavolino e tornato verso il banco, s'era infilato la giacca e aveva detto qualche parola sottovoce al commesso.

Jetta lo vide uscire, riprese l'anello che era rimasto sul tavolino, poi, per ingannare l'attesa, spiegò il giornale che il cameriere aveva lasciato sul tavolo e prese a leggere.

A un tratto, il suo sguardo che scorreva rapido i titoli, fu attratto e inchiodato da uno che la folgorò: «Un gravissimo investimento in corso Vittorio Emanuele - La moglie dell'avvocato Giola travolta e uccisa».

— La moglie dell'avvocato Giola? C'è un altro avvocato Giola, a Milano?

Le domande le si erano affacciate quasi automaticamente, senza convinzione. Qualcosa dentro di lei l'avvertiva già che quella prosa riguardava lei unicamente, che era di lei che si trattava, che la donna investita e morta era proprio lei, Jetta, moglie dell'avvocato Sandro Giola. Lei, lei, nessun'altra che lei.

L'occhio scorreva intanto l'articolo nel quale si narrava tutta la vicenda che Sandro Giola aveva creduto vera, credeva vera... Sandro... Ma, e Lusardi?

Nello sconvolgimento che quel racconto terribile metteva nel suo spirito, quella domanda emerse a un tratto sovrapponendosi a tutto il viluppo di impressioni, che vi si agitavano.

Lusardi, sapeva?

Come in uno specchio, vide riflesso nel suo ricordo lo stupore che il volto di lui aveva manifestato vedendola nella propria casa, la sera prima. Non stupore soltanto, ma, quasi, un senso di sgomento, di angoscia, di spavento... sì, proprio, di spavento.

Adesso comprendeva.

Certo, fin da quell'ora Lusardi sapeva. Che cosa?

«Che ella era morta!».

Un brivido le corse dalla nuca ai piedi. «Ella era morta?». Lo diceva il giornale che aveva sott'occhio. Lo avevano detto gli occhi sgomenti di Lusardi!

Ma come? Ma come?

Cercò di superare l'orgasmo che l'agitava dentro per leggere il racconto del giornale sino in fondo. Vi riuscì con uno sforzo che la lasciò affranta. L'impressione che dominava fra le tante caotiche che tumultuavano nel suo cervello e nel suo cuore era di terrore. Nel fatto che per un tragico equivoco si eran dati il suo nome e la sua personalità alla disgraziata vittima di una sciagura, le pareva di leggere la propria condanna. Si sentiva investita dall'ala gelida della morte per il solo fatto che la morte aveva posto il suggello sul suo nome.

Ma come era avvenuto? come era avvenuto?

Rilesse: soltanto allora potè fermare l'attenzione sul particolare che il riconoscimento della personalità della vittima era avvenuto attraverso la borsetta! E tutto le si chiarì a un tratto. La vittima autentica era dunque stata colei che aveva preso la sua borsetta lasciandole la propria! La vittima era Luisella Arienti! Tutto si spiegava! Anche il perchè la madre dell'Arienti avesse atteso invano la figliola. La vittima era Luisella Arienti!

Le pareva d'impazzire.

Mentre la coordinazione dei fatti chiariva le conseguenze dell'equivoco terribile, questo si delineavano così atroci che Jetta non poteva rifletterví! Un gesto errato — forse voluto, forse casuale — aveva spezzato la sua felicità e insieme, colei che del suo strazio era la causa e l'origine, veniva colpita dal destino con la folgore dell'inesorabile!

Su questa coincidenza tragica e fatale, un altro equivoco si innestava, più spaventoso e della sciagura e della fatalità — quello che dava alla morta il suo nome e il suo volto!

Morta! Morta! Ella era morta: per tutti coloro che avevano letto quel giornale, per suo marito, per le sue amiche!...

Le sue amiche! Come in un lampo vide il volto di Maria Carelli passarle dinanzi, malinconico come lo aveva veduto quella mattina stessa al seguito di un funerale...

Sobbalzò! Ma era il suo quel funerale! Ed ella vi aveva assistito, lo aveva visto sfilare sotto ai suoi occhi! Era il suo! E suo marito e Lusardi...

La domanda che per prima le si era affacciata tornò: sapeva, Lusardi?

Come avrebbe potuto dubitarne, ora? Senza dubbio Lusardi sapeva! e le aveva taciuto perchè... Ma sì! era chiarissimo! Aveva taciuto perchè quell'equivoco serviva il suo amore! Tutto si spiegava, adesso: anche la premura di Lusardi per portarla via da Milano subito, quel giorno stesso. Se ella avesse ubbidito supinamente alle disposizioni di lui, a quell'ora sarebbe stata pronta per andarsene.

— E non avrei forse nemmeno saputo mai niente di questo atroce equivoco!

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

BAMBINAIA seria offresi anche a ore. Indirizzo Casa Famiglia, Ghega 8, IV. 73210 A

CAMERIERA tedesca, lunghi certificati offresi a piccola famiglia. Cassetta 17193 A, Unione Pubblicità. 17193 A

DONNA fidata, capace tutto fare, offresi ore da combinarsi. Via Milano 15, porta 9. 73171 A

DONNA 40-enne offresi prestaservizi. Via E. Toti n. 15, pt. 73192 A

MASSAIA o cuoca bravissima, non giovane offresi. Piazzetta Scuole Israelitiche 2, I destra. 41859 A

PRESTASERVIZI dalle 8-14 offresi. Ginnastica 46, presso portinaia. 73221 A

PRESTASERVIZI onesta, semplice, con buone referenze, per mattina offresi. Valdirivo 23, II. 41963 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi. Informazioni dalle 9-16 Settefontane 15, III, p. 20. 73207 A

RAGAZZA stabile offresi a piccola famiglia. Ginnastica 46, presso portinaia. 73220 A

RAGAZZA 20-enne friulana, attestati, capacissima, offresi buona famiglia. Via Fonderia 12, III, destra. 41961 A

RAGAZZA prestaservizi onesta, pulita, offresi dalle 8-16. Maurizio 6, IV, destra. 73209 A

RAGAZZA 17-enne onesta, offresi a distinta famiglia. Settefontane 52, negozio frutta. 41920 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

A. CAMERIERE, domestiche, istitutrici, governanti, bambinaie, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 41941 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche bambinaie Trieste, fuori, partenza immediata cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 73229 B

A. CERCANSI diverse domestiche, cuoche, cameriere, personale villeggiatura, alte paghe. Machiavelli 24. 17240 B

CAMERIERA finissima, perfetto servizio tavola, bella presenza, referenze ottime cercasi. Indirizzo Piccolo. 73215 B

CUOCA, cameriera capacissime, ottime referenze cerca piccola famiglia. Valdirivo 29, porta 4. 73219 B

CUOCA oppure cuoco primo ordine per casa signorile, richiedonsi ottime referenze, cercasi. Rivolgersi Pistoria via S.ta Lucia. 41959 B

DOMESTICA brava tutti lavori, paziente bambini cercasi. Riva Sauro 2, III. 17177 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi prontamente. Viale Sonnino 24, porta 5. 73164 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi dopo le 9 via SS. Martiri 12, p.terra 41945 B

DOMESTICA capace tutti lavori, buoni attestati cercasi. Viale Regina Elena 33, II, porta 5. 41947 B

DOMESTICA capace cercasi. R. Timeus 1, II p., porta 6. 41943 B

DOMESTICA con buoni attestati, pratica lavori domestici cercasi. Via Crispi 42, I, porta 7. 41954 B

DOMESTICA brava, con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 41930 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Raffineria 1, porta 7. 41905 B

RAGAZZA brava, con attestati, cercasi prontamente. Madonnina 17, porta 2. 73215 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

ACCORDATURE, riparazioni pianoforti, minimo lire dieci. Indirizzo (pure postale), «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10120 C

AGRICOLTORE anni 47, vedovo, bella presenza, ottima salute, ottima condotta civile, penale, moralissimo, serietà, pratico ogni ramo, specializzato in frutticoltura, orticoltura, specializzato come potatore in genere di piante, offresi come agente agrario. Occorrendo possono collaborare uno o due figli con diploma di agente agrario. Offerte cassetta 17320 C, Unione Pubblicità. 17320 C

AUTOGUIDA giovane, bella presenza, famiglia distinta, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 73179 C

CONIUGI offronsi portinai casa signorile o custodi presso villa, ottime referenze. Offerte cassetta 17191 C, Unione Pubblicità. 17191 C

CONTABILE corrispondente perfetto assume tenuta libri commercio piccole aziende, negozi, lire tre giornaliere. Piano, Canova 20 41397 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, ottime cognizioni francese, serbocorato, inglese, contabile-bilancista offresi mezza giornata eventualmente ore. Richieste Cassetta 17091 C. Unione Pubblicità. 17091 C

EX commerciante offresi come magazziniere, direttore o altro posto fiducia a Trieste o fuori. Conosce italiano, tedesco, slavo. Anche con cauzione. Cassetta 17235 C, Unione Pubblicità. 17235 C

GIOVANE colta, conoscenza lingue, perfettissima italiano, bella presenza, spirito pronto. Indirizzo al Piccolo. 41915 C

IMPIEGATA giovane, con referenze, brava traduzioni italiano, tedesco, sloveno, corrispondente, veloce dattilografa, offresi prontamente. E. Gapit, casella postale 436 Trieste, Centro. 41933 C

PARRUCCHIERA offresi. Indirizzo Piccolo. 41951 C

SIGNORINA 19-enne stenodattilografa, pratica lavori ufficio, attestati, referenze, miti pretese offresi. Cassetta 17161 C, Unione Pubblicità. 17161 C

SIGNORINA tedesca offresi per attendere bambini. Cassetta 17198 C, Unione Pubblicità. 17198 C

VENTISEIENNE celere dattilografo, contabile, corrispondentae lingue italiana, francese, lunga pratica commerciale, ottime referenze occuperebbesi. Offerte cassetta 17143 C, Unione Pubblicità. 17143 C

43.ENNE con buoni attestati, parla diverse lingue, dispone pure piccola cauzione, offresi come uomo di fiducia oppure altra occupazione miti pretese. Indirizzo Piccolo. 41899 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 73238 CC

CAPPELLI elegantissimi tela, paglia confezionansi prezzi mitissimi; riformature lire 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 73191 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 41957 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 41741 CC

SARTA taglia, prova vestiti lire 10, confeziona 30. Corso 45, terzo. 73058 CC

SARTA rinomata, taglia prova modelli carta, stoffa, istruisce prezzi miti. Pollack, via Trento 2, II. 17241 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

CASSIERA pratica, cercasi. Offerte senza copie attestati non vengono prese in considerazione. Cassetta 17215 D Unione Pubblicità. 17215 D

COMMESSA pratica rivendita tabacchi, cercasi. Offerte senza copie attestati non vengono prese in considerazione. Cassetta 17217 D Unione Pubblicità. 17217 D

CONDUTTORE spaccio vini, cercasi. Indirizzo: via del Toro 13. 41919 D

GARZONA sarta donna, assumesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73161 D

GELATIERE per affidare vendita presso stabilimento balneare locale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73222 D

GIOVANETTO praticante per ufficio, cercasi. Castaldi, corso Cavour 15, primo. 41936 D

IMPIEGATA pratica, cercasi. Offerte senza copie attestati non vengono prese in considerazione. Cassetta 17216 D Unione Pubblicità. 17216 D

LAVORANTE sarta donna, cerco. Via L. Bernini 8, V. 41977 D

LAVORANTE calzoni, cercasi. Via Zorutti 16, Marsi. 73206 D

MEZZA lavorante da donna, capacissima, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 17239 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Ruggero Manna 9, porta 7. 41968 D

MEZZA lavorante sarta donna e garzona, cercansi. Vidali 10, II, destra. 41969 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Carducci 36, I. 73237 D

MEZZA lavorante praticissima sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41975 D

MEZZA lavorante, garzona sarta donna, cercansi. Corini, Gozzi 3. 41918 D

PRINCIPIANTE sarta donna, cercasi. Torrebianca 11, suonare III piano. 73236 D

RAGAZZA pratica lavori sarta donna, cercasi. Corso Garibaldi 4, IV, porta 18. 41911 D

RAGAZZA per ambulanza cerca dentista. Presentarsi dalle 10-12 via Imbriani 4. 17213 D

RAGAZZI per officina meccanica, cercansi. Offerte sub cassetta 17197 D Unione Pubblicità 17197 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Rivolgersi macelleria, Molingrande 36. 41820 D

RAGAZZO praticante volonteroso, cerca negozio tessuti corso Vitt. Em. 31; ore 10-12. 73235 D

RAGAZZO quattordicenne per macelleria, cercasi. Via San Francesco 23. 73203 D

SARTA bianco abilissima, sappia ricamare, cercasi. Ronco 6, Damin. 41932 D

SIGNORINA praticante ufficio, cercasi. Via Donizetti 5, pianoterra; dalle 11.30 alle 13. 73234 D

SIGNORINA seria, perfetta corrispondente italiano-tedesco, stenodattilografa, pratica ufficio, cercasi. Offerte con referenze e pretese cassetta 17203 D Unione Pubblicità. 17203 D

SPILLATORE per Roma, conoscenza italiano, tedesco, con referenze, cerca fabbrica bavarese birra. Sarcob, viale Maino 18, Milano. 5415 D

STIRATRICE capacissima colli, cercasi. Massimo D'Azeglio 11. 17233 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

CAMERA (una) grande con stufa, nei paraggi via Battisti, cerca impiegato stabile. Cassetta 17207 E Unione Pubblicità. 17207 E

MOBILIATA elegante, ingresso scale, casa nuova, vicinanze viale XX Settembre, cercasi. Inviare offerte cassetta 17220 E Unione Pubblicità. 17220 E

STANZA vuota per una persona, tratto corso Garibaldi-piazza Perugino, cercasi. Cassetta 17208 E Unione Pubblicità. 17208 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

A. A. A. SALOTTO elegante affittasi distinto, serio. Indirizzo Piccolo. 41921 F

A. A. CAMERETTA soleggiata, vuota o mobiliata affittasi. Foscolo 39, p. 7. 73186 F

A. A. ELEGANTE e salotto, ingresso libero, indipendente, scrupolosa pulizia affitta persona sola, unico distintissimo. Indirizzo Piccolo. Visitare pomeriggio. 41935 F

A. A. ELEGANTE, indipendente, mobiliata, vista mare affittasi distinto. Crociferi 5, porta 18. Piazza Hortis. 41976 F

A. A. MATRIMONIALE, ingresso scale affittasi. Ferriera 17, II. 73022 F

A. A. MOBILIATA, volendo salotto centro, casa signorile affittasi. Timeus 14, III sinistra. 41949 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto finissimo, massima pulizia, offresi. Battisti 7, III. 17236 F

A. LETTO uno affittasi operaio. Fonderia 12, II, porta 11. 73225 F

A. MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Via Bramante 11, IV destra. 73194 F

A. MATRIMONIALE, eventualmente stanza pranzo, cucina, soleggiata affittasi presso persona sola. Foscolo 16, IV, Borovelli. 73204 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16 destra, porta 2. 41952 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 41923 F

A. MOBILIATA, vicino Posta centrale, affittasi. Trento 9, II, sinistra. 17232 F

A. MOBILIATA vicinanze stazione, affittasi distinti. Rittmeyer 12, III, sin. 17245 F

A. STANZA mobiliata a nuovo, ingresso quasi libero, ariosa, luce, presso distinta famiglia affittasi una eventualmente due persone. Via Udine 20, secondo, porta 11. 17045 F

CAMERA vuota, volendo comodo cucina affittasi. Madonna Mare 4, II. 73176 F

CAMERA grande vuota, luce, comodo cucina affittasi. Rossetti 28, p. 10. 41929 F

CAMERA vuota, comodo cucina, signora sola affittasi. Ferriera 37, IV destra. 41928 F

CAMERA, cameretta, luce elettrica, gas, uso ufficio, lavoratorio affittansi. Valdirivo 9, I 41926 F

CAMERA vuota, luce affittasi. Via Sara Davis 11 A, p. 8, Roiano. 71917 F

CAMERA due letti affittasi prontamente. Madonna Mare 3, III destra. 10113 F

CAMERE due centralissime, possibilità cucina indipendente, affittansi. Cavana 13, undici. 10117 F

CAMERINO affittasi. Roiano, Piazza tra i Rivi 3, p. 21. 41904 F

MATRIMONIALE, salotto pranzo, comodo cucina affitto primo luglio. Rossetti 11, quarto. 73157 F

MATRIMONIALE, camera pranzo, uso cucina affittasi persone distinte. Piazza S. Francesco 1, p. III destra. 41908 F

MATRIMONIALE, cameretta mobiliate, comodo cucina, miti pretese. Mazzini 46, II destra. 41915 F

MATRIMONIALE, cucina affittasi distinti coniugi. Enrico Toti 3, p. 15. 41981 F

MOBILIATA, vitto, affittasi distinto. XXX Ottobre 5, IV, p. 12. 41944 F

MOBILIATA, luce affittasi, escluse donne. S. Francesco 12, porta 8. 73178 F

MOBILIATA affittasi. Piazza Vinci 4, p. 9. 41896 F

MOBILIATA indipendente affittasi ufficiale o distintissimo. XX Settembre 53, II sinistra. 73163 F

MOBILIATA, stufa, bagno affittasi solo a distinto. Torrebianca 32, III. 73160 F

MOBILIATA affittasi. Tivarnella 3, porta 9. Stazione centrale. 73169 F

MOBILIATA pulitissima, prezzo modico affittasi. Gatteri 27, II, p. 10. 41974 F

MOBILIATA, ingresso libero, due distinti, o vuota affittasi. Torrebianca 21, porta 11. 41903 F

MOBILIATA, ingresso libero, comfort affittasi persona sola. Beccherie 45, II. 41910 F

MOBILIATE due affittansi due distinti. Gatteri 7, II sinistra. 41925 F

STANZA ariosa, affitto due onesti operai, volendo vitto. Università 13, I destra. 10116 F

STANZA grande, vuota affittasi, I piano. Rossetti 28, porta 9. 41972 F

STANZA elegante, luce, comodità bagno, eventualmente salotto, unico subinquilino affitto. Via Rossetti 16, p. 9. 73197 F

STANZA mobiliata, ingresso indipendente affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 73196 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 15, porta 10. 17226 F

STANZA 2 letti, bellissima affittasi. Via Rittmayer 15, I sinistra. 73159 F

STANZA bella, mobiliata, vicino stazione affittasi. Anastasio 10, II sinistra. 41967 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi a signora. Indirizzo al Piccolo. 41946 F

STANZA mobiliata affittasi con o senza vitto. Imbriani 14, II destra. 41962 F

STANZA vuota anche due affittasi. Via Artisti 3, III sinistra. 41971 F

STANZE due grandi, vuote, eventualmente cucina, indipendente affittansi. XX Settembre 66, mezzanino destra. 41898 F

STANZE 1-2 vuote, chiare affittansi. S. Sebastiano 1, III. 73201 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

A A A. DANZE moderne apprendete prima della villeggiatura. Lezioni private, lingua tedesca, francese. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (scala II), I piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 16392 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 77-21. 1750 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 41901 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iscrizioni per corsi estivi lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele 2, secondo. 16613 G

INSEGNANTE inglese, cerco. Scrivere cassetta 17200 G Unione Pubblicità. 17200 G

LEZIONI dattilografia 10 dita macchine Underwood. Mohovich, via Mazzini 17. 73212 G

VIOLINO (compreso istrumento) dodici mensili. Traversale Bosco 6 (pure domeniche). 10120 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

OCCHIALINO d'oro smarrito domenica mattina nell'atrio del «Piccolo». Generosa mancia all'onesto rinvenitore portandolo indirizzo Piccolo. 41902 H

PORTAMONETE piccolo, bleu, smarrito. Mancia portandolo Fabio Severo 18. 73195 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze Rossetti, ascensore, riscaldamento affittansi. Rivolgersi Rettori 1. 73035 I

APPARTAMENTI signorili cinque, sei stanze affittansi. Indirizzo Piccolo. 17226 I

APPARTAMENTO lussuoso, villa signorile, 6 stanze, accessori, garage affittasi Barcola Riviera. Rivolgersi via Valdirivo 21, magazzino. 730081 I

APPARTAMENTO mobiliato affittasi luglio. Ingresso indipendente. Telefonare 25-40. 41956 I

APPARTAMENTO mobiliato causa partenza affittasi. Molin a vento 53, III. 73184 I

APPARTAMENTO quattro stanze, 300 mensili, affittasi in Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 73165 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, bagno, anticamera affittasi luglio. Machiavelli 14, secondo. Visitare 15-18. 73214 I

APPARTAMENTO soleggiato, tutto davanti tre camere, bagno, camerino, cucina affittasi. Crispi 42. 73215 I

APPARTAMENTO quattro stanze camerino bagno, cameretta servitù, cucina, riscaldamento autonomo a termosifone, ascensore cantina affittasi 1.o luglio. Via Rismondo 1, primo, sinistra (scala destra). 17224 I

APPARTAMENTO 4 stanze comfort affittasi. Indirizzo al Piccolo. 41951 I

APPARTAMENTO primo piano, via Genova 21, sei stanze, due ingressi, terrazza, bagno telefono affittasi. 73223 I

APPARTAMENTO mobiliato adatto sposi, piccola famiglia affittasi causa partenza. Visitare 12-15. Indirizzo Piccolo. 41916 I

COMODI e spaziosi locali ex ditta Ravalico, Bellini 13, pianoterra e I piano, affittansi tosto. Rivolgersi al curatore della massa avvocato Frausin, via S. Nicolò N. 7. 73180 I

LOCALE tre fori facciata con stanzino uso garage, latteria, buffet, scrittoio affitto. Commerciale 33. 72996 I

MAGAZZINO adatto anche falegnameria meccanica affittasi anche prontamente, via Giulia 11 (ingresso via Ireneo della Croce affittasi. Rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, primo, dalle ore 15 alle 17. 17222 I

MATRIMONIALE pranzo, eventualmente altra stanza, cucina indipendente, affittasi. Zalagosta, S. Francesco 2 73167 I

QUARTIERE in villetta 3 stanze, camerino, cucina, ripostiglio accessori, orto giardino affittasi 1.o luglio. Indirizzo al Piccolo. 41909 I

QUARTIERE 3 camere camerino, anticamera, cucina affittasi libero 30 giugno, paraggi via Conti. Informazioni Mazzini 45, Negozio Perfoglia. 41939 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina 250 mensili affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 10119 F

QUARTIERE semimobiliato, al mare, affittasi. Telefonare 73-00. 41937 I

QUARTIERE tre stanze, due camerette, cucina, affittasi 1.o luglio, via Fabbri, 8 secondo, sinistra. Informazioni via Rismondo 1, primo, sinistra dalle ore 15 alle 17. 17223 I

QUARTIERI: 1) 4 stanze, adatto per ufficio ambulatorio ecc. 2) 6 stanze e accessori tutto sulla via Carducci. 3) 4 stanze, 2 camerini, ripostiglio, via Coroneo, affittansi. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II, destra, dalle 3-4. 73158 I

QUARTIERINI campagnette affitto 60, grandi, ville stanze, affittansi. Slataper 26. 41958 I

QUARTIERINO luce gas con cameretta, indipendente, affittasi Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 17181 I

SALONE e tre stanze, uso ufficio, calefazione, affittansi palazzo piazza Dalmazia, mezzanino. Rivolgersi via Mazzini 15, mezz. 72079 I

STANZE (due) vuote, ufficio, ambulanza, affittansi 1.o luglio, Piazza S. Giovanni 1, secondo. 41783 I

STANZE due grandi vuote, ufficio, una latteria affittansi. Spiridione 12. 73162 I

STANZE tre, cucina con giardino Barcola affittansi. Macelleria Spangher, Barcola. 09951 I

STANZE due, ingresso scale, per ufficio, affittansi. Via Machiavelli 19, I piano, destra porta 4. 41979 I

STUDIO mobiliato camera indipendente, centrale affittansi, comodità telefono. Indirizzo Piccolo. 41931 I

VUOTE (due) ingresso scale, altra mobiliata, affittansi prontamente. Piazza San Giovanni 4, secondo, sinistra. 41955 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

A A. QUARTIERE tre, quattro stanze, bagno, possibilmente giardino cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 17213 L, Unione Pubblicità 17213 L

APPARTAMENTO signorile 4 locali, posizione centrale, comodità moderne cercasi subito. Rizzi-Osram, via Ghega 3, telefono 34-50. 73165 L

CAMERA cucina, accessori cercano coniugi. Cassetta 17205 L, Unione Pubblicità. 17206 L

CAMERA camerino e cucina anche campagna cercano coniugi. Cassetta 17229 L. Unione Pubblicità. 17229 L

CASA campagna eventualmente mezzadria compreso aiuto faccende domestiche cercasi prontamente Trieste o fuori. Cassetta 17218 L. Unione Pubblicità. 17218 L

QUARTIERE 2-3 stanze cucina, soleggiato, paraggi Piazza Unità Venezia, Ponterosso, Goldoni cercano coniugi prontamente 1.o luglio o agosto. Offerte Cassetta 11209 L, Unione Pubblicità. 11209 L

QUARTIERE 3-4 stanze, 1.o luglio con giardino preferito cerca famiglia distinta. Cassetta 17196 L. Unione Pubblicità. 17196 L

QUARTIERINO, stanza, cucina e accessori, paraggi Stazione S. Andrea cercano distinti sposi. Offerte Cassetta 17192 L, Unione Pubblicità. 17192 L

QUARTIERINO due camerette cucina cercano coniugi paraggi piazza Vico. Ginstinelli. Rivolgersi Bazzoni 11, mezzanino, sinistra. 71230 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

A A A. FOGLIE gelso, vendonsi. Roiano, Sara Davis 29. 73167 M

A. DISCHI fonografi ultima novità, serie 12 doppi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10 1695 M

A. RADIO elettrico di marca, occasionissima, vendesi, eventualmente a rate. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 17341 M

BAGNO completo, stufa gas, artistica, vendonsi prontamente; causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73205 M

BILANCIA da banco, nuova, pesi, vendonsi. Solitario 3, porta 14. 41953 M

BOLLITORI gas, economici, ancora alcuni pezzi, vendonsi occasione lire 35. Frassini Piazza Veneto 4. 41950 M

BUCCOLE pendenti, brillanti, meravigliose, vendonsi occasionissima, 1700. S. Caterina 7 (corte): dalle 10 alle 12. 41912 M

CARROZZELLA bellissima, seminuova, vendesi vera occasione. Gatteri 35, ultimo. 17248 M

CARROZZELLA estiva bambini, bianca, triciclo gomme, vendonsi. Madonna del Mare N. 6, primo. 73172 M

CARROZZELLA bambini, tipo sport, legno, vendesi. Tor S. Piero 2, IV. 41940 M

CARROZZELLA ottimo stato, vendesi. Via Udine 25, III. 41906 M

CARROZZELLA pieghevole, ottimo stato, passeggio, per bambini, vendesi. Via Giustinelli 3, porta 6. 73189 M

CASSA controllo tasti, 500, anche altre, vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei. 73038 M

FONOGRAFO armadio, lussuoso, diffusore, altoparlante, Holster Columbia, altro Parlophon nuovissimi, liquidansi metà prezzo pagamento rate, senza anticipo. Punzo, Carducci 10. 17211 M

GRAMMOFONO con dischi, vendonsi occasionissima. Molino a vento 65, I. 17243 M

GRAMMOFONO Columbia 113, altro Orthophonich con dischi 160, dischi singoli, vendonsi. Gelsi 10. 41982 M

GRAMMOFONO valigia, perfetto, fortissimo, vendesi qualunque prezzo. Valdirivo N. 42, portinaia. 73232 M

GRAMMOFONO pochissimo usato, con 6 dischi, vendonsi. Ginstinelli 3, p. 6. 73190 M

MACCHINA scrivere 100, 200, 300, 400, 500 anche portatile, vende Müller, Ireneo Croce sei. 73039 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, bigliardo carambola, vendonsi, Rampa, Pondares N. 4. 41894 M

MACCHINA scrivere Remington, ottimo stato, vendesi occasione. Garzarelli, via Silvio Pellico 1, IV. 73181 M

MACCHINA scrivere seminuova, vendesi ottima occasione causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 73211 M

MACCHINA scrivere «Olivetti», perfettissima, vendesi occasione. Pozzo bianco 9 (magazzino). 73227 M

MACCHINA cucire, buonissima, vendesi lire 140. Carducci 39, magazzino nova. 17247 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, altre semplici, anche rate. Tulliach, Arcata N. 10. 17242 M

SCALDABAGNO gas, marmo lavabo, 2 persone, lampade quasi nuove, da vendere. Indirizzo Piccolo. 73162 M

SEGA nastro combinata, pialla spessori, trasmissioni, vendonsi trasferimento. Cadorna 10. 17203 M

TORNIO trapano, macchina bandai, utensili, vendonsi causa trasferimento. Cadorna N. 10. 17204 M

VENTILATORE a pale, vendesi ccasione. Macelleria Consili, via B. Cellini 1. 73153 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

DISCHI usati, acquisto-scambio, buone condizioni. Podetti, via Gelsi 10. 17115 N

RADIO-grammofono cercasi in affitto. Corrispondendo, poi comperasi. Coroneo N. 32. 73233 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di comperare mobili, visitate il deposito rinomato Steiner, via Geppa 15. 716 NN

A A. CAMERE matrimoniali extraforte, 1200; porte intere 1700; altre lussuose, prezzi incredibili. Türk. Battisti 12. 1000 NN

A A. MOBILI diversi, bellissima fioraia, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 73185 NN

A A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi N. 39, dove troverete la massima convenienza. 73105 NN

A. CAMERE letto porte piene, partita liquidansi prezzi ribassati pagamento anche rate mensili senza anticipo. Punzo, Carducci 10. 6950 NN

A. CUCINA lussuosa, modernissima, vendesi causa trasferimento. Solitario 2, p. 9. 73208 NN

A. FABBRICA specializzata camere matrimoniali 1100 in poi; 1 persona 650. Fabbrica mobili, Palladio 5. 73199 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

A. MOBILI comperate vostro interesse, qualità, prezzi, soltanto Mazzini 24, Falceri (lavoratorio tappezzere). 17227 NN

CAMERA letto, lussuosa, altra semplice, vendonsi. Lavoratori mobili, R. Manna 17. 41964 NN

CAMERA pranzo lussuosa, moderna, solidissima, vendesi occasione. Istituto 23, falegname. 17235 NN

CAMERA pranzo bellissima, moderna, sedie vera pelle, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 17235 NN

CAMERA pranzo moderna, affumicata, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 17244 NN

CAMERE, cucine, camere pranzo, vendonsi sotto prezzo costo, per mancanza spazio. Via Istria 27 (mobilificio Biecher). 73218 NN

CUCINE: nuovi tipi moderni, lavoro cerio, solido, prezzi convenienti. Falegnameria: Rossetti 37. 41965 NN

GUARNITURA in paglia, massiccia, per veranda, vendesi 200. Indirizzo al Piccolo. 41943 NN

LETTO con susta pulitissimo, vendesi. Via Bramante 2, porta 6. 41927 NN

LETTO completo, armadio, lavandino, orologio regolatore, vendonsi. Esclusi rivenditori. Foscolo 15, I, sinistra. 000 NN

MATRIMONIALE stile, divano, mobilio diverso, vendonsi occasione. Rismondo 11, II. 41933 NN

MOBILI moderni, stanze pranzo, 1350; cucine 650; lettini 48; carrozzine 80; mediani 11. Zanchi, Corso 45, S. Lazzaro 1. Facilitazioni. 73041 NN

MOBILI cucina, semicupo, diverse cornici vendonsi. Galvani 1, porta 10. 41924 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI, pianoforti, prezzi d'occasione, vendonsi, scambiansi, riparazioni, accordature, riforme, lucidature. S. Francesco 22, primo. 73193 NN

PIANINO seminuovo speciale, vendesi, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 41922 NN

PIANOFORTE Seuffert, occasionissima, 850 vendesi. Piazza Borsa 11, IV, destra. 41907 NN

SALA pranzo nuova, occasionissima, vendesi. Venti Settembre 25, II, dalle 10-12. 72163 NN

SALOTTINO modernissimo, con grande cristallo, vendo causa partenza, 750. Corso Garibaldi 29, primo. 17234 NN

STANZA pranzo antica, letto ferro, materasso, vendesi occasione. Giulia 20, quarto, destra. 73202 NN

TAVOLO grande sei poltrone, americano, vendesi. Via S. Caterina 2, terzo. 73175 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

DECOMUNI Laurinsich, Mazzini 51. Oggetti casalinghi per ritiro commercio, liquidazione, prezzo di costo. 41903 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AD agenti, magazzini, ceti, referenze, affidansi novità automobilistica, rimunerativa. Valle, Chiaia 184, Napoli. 5416 P

ISTITUTO difesa automobilistica, affiderebbe agenzia per Gorizia a serio e provetto assicuratore con ufficio. Scrivere inviando referenze, Baisi Gino, porta restante Udine. 73183 P

PERSONE decadute, serie, attive, ambi i sessi, possono guadagnare facilmente molto denaro con lavoro libero, dignitoso, visitando proprie relazioni per introduzione apparecchi elettrodomestici fama universale. Scrivere subito Cassetta 17290 P Unione Pubblicità. 17290 P

PIAZZISTA pratico vendita rateale, con vasta clientela cercasi con stipendio e provvigione. Offerte Cassetta 17196 P, Unione Pubblicità. 17196 P

PIAZZISTA bene introdotto presso garage e privati possessori automobili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73188 P

VIAGGIATORE per provincia e piazza in articoli tecnici per panifici, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 17197 P Unione Pubblicità. 17197 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUREA torpedo sei posti, ottimo stato, vendesi oppure scambiasi. Telefono 81-73. 73170 Q

AUTORIMESSA Venezia, via Lazzaretto 12: vendonsi: Fiat 514, torpedo O. M. 469 6 posti; Lambda 7.a serie, 6 posti; Fiat 509 berlina 510 con due carrozzerie. Motore Alfa Romeo completo. 73200 Q

B. L. R. vendesi con qualsiasi prova e visita, ottimo stato. Caffè Procuratie (Pellegrini). 73174 Q

CAMBIO di velocità, 3 marcie, completo, vendesi occasione. Crispi 8. 17229 Q

CAMIONCINO chiuso Ford, portata 6 quintali, perfettissimo, tassa pagata, impianto vendesi 2200. S. Francesco 23, garage. 73226 Q

MOTO 500 Galloni seminuova vendo occasione. Gerli, Rossini 30. 41786 Q

MOTO Zenith 350 V. T., completo impianto, vendo. Indirizzo al Piccolo. 41895 Q

MOTO Triumph, impianto contachilometri, 2100 trattabili, facilitazioni. Garage, Enrico Toti 4. 41966 Q

MOTO Guzzi modello 1929, 4100, impianto, bollo. Lambda balon smontabile 10.000. Via Gelsi 4. 73231 Q

MOTOCARROZZINO inglese perfettissimo, vendo. Indirizzo Piccolo. 73217 Q

MOTOCICLISTI! originale olio Castrol, pignoni, catene, pistoni, segmenti, valvole per tutti tipi. Motoforniture, S. Lazzaro 17. 73230 Q

503 torpedo, vendesi occasionissima. Benetti Grandi, Carducci 16. 41970 Q

L'otto corrente chiuse la Sua esistenza

MARIA ved. BAZO

d'anni 79

Ne dà la triste notizia, a tumulazione avvenuta, la figlia **AMELIA ved. MALOSTI**, unitamente ai nipoti ed agli altri congiunti.

Trieste, 11 giugno 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Dopo lungo soffrire cessava di vivere questa mane

GIUSTO SEBASTIANUTTI

Le desolata consorte **LUIGIA nata DEBEGNAC** e la figlia **LICIA** unitamente alle congiunte famiglie **SEBASTIANUTTI, DEBEGNACH** e **MATTIONI** ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 11 corr. alle ore 16.30 partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 10 giugno 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 9 corrente passava a vita migliore il nostro

FELICE ZENNARO

Ne dànno l'annunzio, a tumulazione avvenuta, le famiglie

ZENNARO - ZANGRANDO

Trieste, 10 giugno 1931.

Pietro Pischianz

d'anni 25

è stato rapito improvvisamente ai suoi cari.

Addolorati, ne danno il triste annuncio i genitori, il fratello, le sorelle ed i cognati.

I funerali seguiranno giovedì alle ore 14.30 partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Ieri mattina, dopo lunga malattia si è spenta

MARIA ved. CODERMAZ-BORGHI

Ne dà il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, l'addolorata sorella **FRANCESCA ved. IASCHI**, a nome anche dei nipoti e degli altri parenti.

Trieste, 10 giugno 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 9 corr. dopo lunga e penosa malattia si spense serenamente circondata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi

Maria Pizzarello nata Cavedoni

Il desolato consorte **DOMENICO**, i figli **ANTONIETTA, GIUSEPPE, GIUSTO** e **RODOLFO**, le nuore ed i nipoti ne danno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 11 giugno 1911 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Ieri mancò all'affetto dei suoi cari

Ernesto Trebitz

L'accasciata consorte, i figli, la mamma, il genero e parenti tutti ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 12 corr. alle ore 17, partendo dalla via Concordia N. 14 alla chiesa di S. Giacomo, indi al Camposanto di S. Anna per la tumulazione della salma in tomba di famiglia.

Trieste, 11 giugno 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

Martedì 9 corrente, verso il meriggio, spegnevasi serenamente, a 82 anni

Giuseppe cav. Venuti

già Deputato provinciale,

Presidente della Camera di Commercio e Industria, ecc. ecc.

Profondamente addolorati, ne dànno la triste partecipazione, a tumulazione avvenuta, la moglie **CAROLINA VILLAT** ed il figlio prof. ing. **PIETRO VENUTI**, unitamente agli altri congiunti.

Gorizia, li 10 giugno 1931-IX.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CAPITALISTA 25-30 mila cercasi, capitale garantito 100 per 100. Offerte Cassetta 17221 R Unione Pubblicità. 17221 R

DISPONIBILI lire 20.000 lire 50.000 per mutui ipotecari I rango. Cassetta 17095 R Unione Pubblicità. 17095 R

LATTERIA frutta erbaggi vendesi causa malattia, 5000. Broglia, Goldoni 5. 41983 R

LATTERIA centro compero. Offerte con prezzo 17212 R Unione Pubblicità. 17212 R

NEGOZIO completamente arredato affittasi. Via Muratti 3. 41942 R

NEGOZIO frutta erbaggi occasione vendo prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 41933 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendo causa immediata partenza lire 3000. Indirizzo Piccolo. 17231 R

PICCOLO commercio articolo forte consumo cedesi lire 5000. Indirizzo Piccolo. 73177 R

SISTEMANSI rapidamente aziende oberate impegni: concordati, moratorie, liquidazioni organizzate. Sistemazioni contabilità arretrate, confuse, errate: compilazione bilanci, inventari. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 73213 R

TRATTORIA centrica, lavoro garantito, paraggi piazza Oberdan, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 41978 R

10.000 contro ipoteca buon tasso cercansi. Cassetta 17199 R Unione Pubblicità. 17199 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. CASA, giardino, isolata, rendita 5000 nette, vendo. Androna S. Cilino 14 inf. Galvi Valmartinenga 12 IV Roiano. 73173 S

CASA tipo villa, vuota, due cucine, sei stanze, giardino, cantina, 2 minuti tram, vendesi esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 17246 S

CASA o villino con piccolo giardino, possibilmente Barcola o Scorcola Romagna acquisterei. Gentili offerte dettagliate Cassetta 17197 S Unione Pubblicità. 17197 S

CASA bellissima tipo villa, splendida costruzione, vista mare, grande giardino, viti, comfort, tram, prezzo d'occasione 85.000, rende 10 per cento. Offerte Cassetta 17476 S Unione Pubblicità. 17476 S

CASETTA 7 vani, vuota, acqua, luce, orto, vendesi. Chiadino S. Luigi 546. 41934 S

CASETTA piccolo orto, vicinanze città, acquisterebbesi, esclusi mediatori. Cassetta 17201 S Unione Pubblicità. 17201 S

VILLA, vista incantevole, tutto comfort, facilitazioni pagamento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 41759 S

VILLA Opicina, tutto comfort, giardino, 1700 metri terreno, 100.000 vendesi. Cassetta 17142 S Unione Pubblicità. 17142 S

VILLA in via Romagna o via Rossetti cercasi. Offerte Cassetta 17190 S Unione Pubblicità. 17190 S

VILLINI, casette, vendo; facilitazioni pagamento. Santini, Gallina 5, tel. 25-177. 41960 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A GRADO, Pensione Aurora, vitto, stanza giugno 23 lire giornaliere. 40820 T

ALBERGO Martinis, Ovaro. Pensione completa lire 16, trattamento familiare, cucina alla casalinga, sala da pranzo, bagno, water, automezzo. 1054 T

A SALVORE cercano stanza cucina mobiliate, indipendenti, due persone distinte presso piccola famiglia. Offerte prezzo modico. Cassetta 17191 T Unione Pubblicità. 17191 T

ALBERGO Rindemera Laggio-Cadore. Posizione incantevole, cucina casalinga. Bosco vicino, quiete. Pensione lire 20. English spoken. 1052 T

BRAIES. Hotel Lago Braies. 1500 altitudine. Stazione ferroviaria Villabassa, Val Pusteria. Casa primo ordine, contornata da foreste, prospettante spiaggia mondana del più gran lago fra maestose Dolomiti. Canottaggio, tennis. Autocorriera da Villabassa. 12 chilometri. 5406 T

DOLOMITI, antistagione 30 tutto compreso, acqua corrente. Prospetti Hotel Maria, Canazei. 18000 T

LORENZAGO, Cadore, soggiorno delizioso, giochi, tennis, sport, garage, alberghi, pensioni, ville, appartamenti. Rivolgersi Pro Lorenzago. 5414 T

POLMONARI malattie. Si curano, guariscono, solo con aria montana. Casa di cura Ricci (Altavaltellina). 16976 T

PORTOROSE, villa signorile, esteso giardino, frutteto, dirimpetto bagni, vendesi. Rivolgersi Cossutta, Navali 30, telef. 9495. 72371 T

PORTOROSE, albergo 30 stanze, posizione centrale, vendesi. Rivolgersi: Cossutta, Navali 30, telef. 9495. 72570 T

PORTOROSE: Piccola villetta mobiliata al mare in posizione magnifica, con proprio bagno, luce, giardino, fermata tram, affittasi intera stagione 1000, oppure 425 mensili. Tigor 21, II, sin. tel. 25-070. Dalle 14-16 17325 T

PORTOROSE villa mobiliata 4 stanze, cucina, mensili 350, bagno. Indirizzo Piccolo. 41973 T

S. NICOLO', villini moderni, 3 stanze, camerino, cucina, mobiliati, luce, acqua, spiaggia, affittansi stagione, prezzi modici. Società Balneare S. Nicolò. 72266 T

VILLEGGIATURA «Pensione Adelinda», 1050 altitudine, vicinissima ai boschi, ottima cucina, pensione completa da lire 23. Rasum di Sotto, Stazione Valdaora, Pusteria (prov. Bolzano). 17032 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DISTINTO, simpatico, sposerebbesi preferibilmente figlia industriale. Cassetta 17203 U Unione Pubblicità. 17203 U

SIGNORINA viennese, capacissima massaia, bella presenza, desidererebbe conoscere signore posizione sicura, 45 anni in poi, scopo matrimonio. Cassetta 17214 U Unione Pubblicità. 17214 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. SALONE Fiorentino, Gelsi —, permanenti da 60 lire in poi, perfette ondulazioni acqua 5, ferro 3. 73224 V

A RATE da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, telerie, calzature, ecc. ecc. Zitermann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete biglietto informativo gratis. 41631 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 73434 V